

COMUNE di MONTELUPONE

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE CON
NOTA DI AGGIORNAMENTO
(D.U.P.)
2018-2020**



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio 8.4 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio", con l'emanazione del D.M. 20 maggio 2015, riserva ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti la predisposizione del "DUP semplificato" che comprende solo una parte dei contenuti del DUP ordinario.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Di norma entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. La versione "semplificata" del documento ne limita assai i contenuti evidenziandone, di fatto, la sola parte relativa agli obiettivi strategici.

Con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 24/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Montelupone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di G.C. n. 109 del 09/09/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

La programmazione 2018/2020 continuerà ad essere caratterizzata dalla presenza delle attività amministrative e degli interventi di ricostruzione post sisma:

Situazione immobili privati danneggiati

In rapporto al patrimonio edilizio privato presente nel territorio comunale, risultano oggetto di segnalazione oltre il 15% degli edifici complessivamente presenti. Sono stati dichiarati inagibili numerosi edifici privati a seguito di problematiche strutturali.

Situazione immobili pubblici danneggiati

Gravi e diffusi sono stati i danni registrati sugli immobili pubblici del Comune, in particolare si segnala:

Palazzo Comunale dichiarato parzialmente inagibile a causa delle gravi lesioni strutturali presenti sulla muratura portante della facciata prospiciente alla Piazza del Comune, su cui sono stato fatti interventi di messa in sicurezza;

Pinacoteca Civica sita al primo piano del Palazzetto del Podestà, è stata dichiarata inagibile a seguito delle

gravi lesioni alle murature;

Chiesa di San Francesco e campanile, edificio monumentale dichiarato sin dalla prima scossa completamente inagibile a causa delle gravi lesioni riscontrate a seguito delle verifiche effettuate poi confermata da apposite schede di verifica dei funzionari della Soprintendenza;

Chiesa di S. Chiara, edificio dichiarato completamente inagibile sin dalla prima scossa del 24/08/2016 a causa delle gravi lesioni riscontrate a seguito delle verifiche effettuate poi confermata da apposite schede di verifica dei funzionari della Soprintendenza;

Chiesa Collegiata, edificio dichiarato sin dalla prima scossa completamente inagibile a causa delle gravi lesioni riscontrate e dei crolli interni (edificio di proprietà della Curia) successivamente confermato dalle schede compilate dai funzionari della Soprintendenza;

Civico Cimitero, dichiarata inagibile la porzione relativa all'ingresso storico a causa di gravi lesioni alle murature portanti dell'edificio adibito a Chiesa e locali annessi;

Ciminiera ex fornace, dichiarata inagibile con interdizione di avvicinamento a causa del pericolo di crollo della parte sommitale a causa delle gravi lesioni subite dal sisma;

Porta Santo Stefano, dichiarata inagibile dai Vigili del Fuoco, è stata oggetto di un intervento urgente di messa in sicurezza al fine di consentire la riapertura al transito del Centro Storico;

Scuola Materna paritaria ed alloggio Suore Ancelle del Sacro Cuore, dichiarati inagibili con la scossa del 30/10/2016, rendendo necessario lo sgombero immediato dei locali didattici (n. 3 classi/41 bambini) e della residenza delle suore ed il loro trasferimento presso altri immobili;

Movimento franoso

Dopo le scosse sismiche del 24/08/2016 e del 30/10/2016 sono state avviate ricognizioni e verifiche ai sistemi drenanti, delle attività di drenaggio e di monitoraggio. Le ricognizioni sono state eseguite con ispezioni dirette in galleria e nelle cortine dei pozzi ispezionabili. Il monitoraggio automatico in continuo ha evidenziato anomali comportamenti della falda registrando, in corrispondenza degli eventi sismici principali, variazioni significative delle pressioni interstiziali.

Le misure effettuate manualmente in alcuni piezometri hanno evidenziato che, rispetto alle misure ordinarie, in alcuni di essi la falda idrica si era innalzata ed in altri, senza una regola od un ordine evidenti, si era abbassata. L'entità di queste variazioni è dell'ordine del metro.

Relativamente al centro storico, a un primo sopralluogo nella galleria drenante nord è emersa una riduzione della portata delle due condotte che incanalano i microdreni sui due lati della galleria. Nel dettaglio si è potuto verificare che, a fronte di alcuni microdreni che avevano incrementato la portata istantanea, molti altri avevano cessato del tutto di emungere acqua. I piezometri tra via C. Pellini, via E. Bonci e l'inizio di viale Cialdini sono risultati improvvisamente depressi di 113 cm (P7a) e 410 cm (Pz 6 via Cialdini 14).

Al contrario il piezometro P4 (in via regina Margherita, sotto la torre civica) il 1 novembre segnalava che il livello dell'acqua era a +186 cm ed il 22 novembre era ancora a +70 cm. Così pure il Pz11 (in via Mentana 21, sotto la chiesa di San Francesco) il 1 novembre segnala un innalzamento di +240 cm che è poi tornato a

valori normali il successivo 22 novembre.

Relativamente al versante nord-est, i pozzi ispezionabili della cortina drenante di Fonte Bagno, ispezionati il 9 novembre 2016, hanno evidenziato anomali comportamenti dei flussi idrici. In un tratto verso ovest si è registrato un innalzamento del livello idrico nei pozzi mentre in altri due tratti più a est si è verificata la totale scomparsa di ogni circolazione idrica.

La regione Marche ha assegnato all'Ente un finanziamento di € 100.000,00 per il risanamento della frana del versante Nord-Est.

Per la ricognizione aggiornata degli interventi post-sisma si rimanda alla sezione "Stato di attuazione dei programmi".

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE DI AZIONE
1. SVILUPPO <i>L'attuale contesto economico caratterizzato da una grave e perdurante crisi finanziaria impone al nostro Comune la necessità di attivare, pur nei limiti delle proprie risorse e delle proprie competenze specifiche, azioni di carattere "anticiclico" rispetto alla dinamica dei mercati. L'obiettivo è quello di promuovere iniziative volte al sostegno dei redditi locali.</i>	TURISMO	Impegno rivolto, nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto "Le Vie Lauretane", alla promozione di un turismo religioso sostenibile con la valorizzazione del patrimonio culturale-religioso e delle eccellenze eno-gastronomiche locali, anche attraverso una sinergia civico-culturale tra le varie attività di accoglienza. Realizzazione pista ciclabile lungo il Potenza.
		In adesione al progetto di ampliare l'uso del Teatro quale primario elemento di socializzazione, si intende promuovere le future Stagioni Teatrali, anche in collaborazione con altri comuni, con spettacoli che coinvolgano compagnie teatrali amatoriali marchigiane. E' inoltre volontà di questa Amministrazione promuovere l'attivazione di corsi di teatro e di tutte quelle attività che andranno ad aumentare il senso "civico" avvalendosi anche della collaborazione di associazioni operanti nel settore.
		Ulteriore ampliamento della fruibilità dell'ufficio del turista mediante il coinvolgimento di volontari appartenenti ad associazioni cittadine. Ciò, oltre a garantire un'apertura continuativa dell'ufficio con una significativa affluenza di visitatori, contribuisce a rafforzare quel sentimento di "appartenenza" presso i cittadini.
		Progetto di rinnovamento dell'evento "Apimarche" con offerta di appuntamenti culturali, scientifici, di intrattenimento e animazione.
		Ampliamento e diffusione del progetto "La Valle del Pensare" intrapresa dalle precedenti amministrazioni e altri progetti di promozione e valorizzazione turistica nell'ambito delle reti delle Bandiere Arancioni - T.C.I. e dei Borghi più belli d'Italia.
	AGRICOLTURA	Inserimento dell'agricoltura in una più ampia programmazione turistica e della valorizzazione dei prodotti locali - presidio Slow Food e Associazione "le città del miele".
		Coinvolgimento delle imprese locali al programma della manutenzione del verde pubblico e del territorio.
		Potenziamento della distribuzione "a chilometro zero" di prodotti tipici e locali da parte delle nostre aziende agricole locali e attivazione di ogni canale volto alla valorizzazione e certificazione, tramite enti preposti, di realtà produttive locali legate alla specificità e biodiversità del territorio (come il carciofo di Montelupone, Presidio Slow Food e il miele) in modo da attribuire un valore aggiunto alle nostre imprese con un contestuale ritorno di immagine anche a livello di promozione turistica.
	IMPRESE E ORGANIZZAZIONE	Potenziamento dello sportello SUAP
		Coinvolgimento e la formazione, tramite associazioni di categoria, di giovani monteluponesi per intraprendere nuove attività produttive e artigianali nel territorio comunale. Attivazione interventi anticrisi come la Dote Comunale per il lavoro e i progetti Voucher.
		Promozione di nuovi insediamenti produttivi all'interno del territorio comunale mediante il ricorso ad agevolazioni tributarie e forme di start-up.
		Studio di fattibilità di future forme di corporazione tra enti locali.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE DI AZIONE
2. SICUREZZA L'aumento dei fenomeni di criminalità e l'ampliamento del numero dei soggetti, soprattutto giovani, a rischio di comportamenti illeciti ci deve indurre ad accrescere il "senso di sicurezza" presso i nostri concittadini.	CONTROLLO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE	Impegno rivolto nella direzione di una promozione e incentivazione di un'adeguata collaborazione con le Forze dell'ordine, con particolare attenzione alle problematiche emergenti (droga, alcolismo, bullismo, gioco d'azzardo) e con la Regione per iniziative di contrasto alla ludopatia e alle dipendenze.
		Diffusione di telecamere per la videosorveglianza del territorio.
		Ammodernamento ed efficientamento dell'impianto autovelox
		Riorganizzazione del comando dei vigili urbani per una maggiore presenza sul territorio facendo ricorso anche ad assunzioni straordinarie di agenti di polizia locale a tempo determinato.
		Programma di manutenzioni straordinarie delle strade e convenzioni per il ripristino danni post incidente stradale.
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE DI AZIONE
3. WELFARE LOCALE Riconoscimento del benessere sociale quale elemento distintivo della comunità a cui apparteniamo	3° ETA'	Vanno aggiornate le modalità per la presa in carico degli anziani autosufficienti e non, mediante progetti a 360° e di recupero a funzioni socialmente utili e la verifica di fattibilità dell'assistenza residenziale con creazione e/o riconversione di immobili (<i>housing sociale</i>).
		Incentivi alla creazione dei nidi domiciliari e della formazione dei relativi operatori in conformità alla recente normativa regionale.
	FAMIGLIE E MINORI	Creazione di un fondo di emergenza per famiglie momentaneamente prive di lavoro e per il pagamento delle bollette in accordo con le partecipate Astea/ Astea Enegia.
		Destinazione di una quota di alloggi residenziali pubblici a giovani famiglie.
		Promozione di un "progetto accoglienza" per le famiglie che si facciano carico dell'accoglienza dei neo residenti accompagnandoli nell'uso consapevole dei servizi e nelle prime necessità.
		In collaborazione con associazioni locali, sostegno linguistico ai minori e integrazione degli stranieri mediante corsi di lingua e cultura italiana ai fini del conseguimento della licenza media per adulti stranieri.
		Continuità ai lavoratori precari già utilizzati in Comune.
	ASSOCIAZIONISMO	Riconoscimento dell'autonomia delle associazioni, come strumento atto a favorire la partecipazione dei cittadini autonomamente organizzati alla vita civile coinvolgendole nell'impegno diretto nell'organizzazione degli eventi culturali, sociale e turistici.
		Regolamentazione dei rapporti tra Comune e Parrocchie. Razionalizzazione dell'utilizzo degli edifici di culto in base alla loro funzionalità, localizzazione, stato di conservazione. Coordinamento e sostegno nella eventuale gestione di servizi che abbiano particolare valenza sociale (campi scuola, affidi, oratori, ecc.). Progetti rete delle famiglie e appoggio familiare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE DI AZIONE
4. GIOVANI E TEMPO LIBERO <i>L'obiettivo è quello di investire, a fianco della scuola, nella crescita delle nuove generazioni</i>	PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA	Partecipazione e promozione dell'Amministrazione Comunale a qualsivoglia attività sportiva finalizzata ai giovani residenti nel nostro Paese ed alla educazione ai giovani, anche incentivando convenzioni, almeno quinquennali e con rilascio di garanzie previste dalla normativa di riferimento, con le associazioni per la gestione e valorizzazione degli impianti sportivi.
		Valorizzazione e riconversione delle aree verdi e degli impianti sportivi di quartiere, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni e gruppi spontanei di cittadini.
	OFFERTA SERVIZI EDUCATIVI	Valorizzazione del POF Piano Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi di Potenza Picena che verrà sostenuto con progetti ed attività condivise con il Dirigente Scolastico e con il Corpo Docente, per le scuole di Montelupone di ogni ordine e grado, tra i quali l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi finalizzato a promuovere la partecipazione attiva alla vita del Paese, a creare un canale di comunicazione tra le Istituzioni ed i giovanissimi e far sperimentare in modo concreto il concetto di democrazia "partecipata".
		Promozione di attività che aiutino i bambini a crescere nella consapevolezza della conoscenza e difesa del territorio in cui vivono, con particolare attenzione all'Educazione Ambientale, nonché quelle dirette a far conoscere la storia locale, le tradizioni e le eccellenze del nostro Comune.
		Protocollo denominato "Città sostenibili e amiche dei bambini" firmato in accordo con il Garante dell'Infanzia della Regione Marche con Legambiente Marche e Unicef Italia, al fine di garantire i diritti dei bambini alla loro piena cittadinanza.
		Ampliamento dell'attuale servizio gratuito di Ludoteca attraverso l'organizzazione del servizio mensa-doposcuola (aiuto compiti).
		Servizio mensa per la scuola primaria, qualora venga approvato dalla Scuola il tempo scolastico prolungato o a tempo pieno.
		Garantire l'intervento economico a sostegno della convenzione con l'Istituto Ancelle Sacro Cuore nel servizio di accoglienza e custodia dei minori oltre l'orario scolastico permettendo così alle famiglie di coniugare meglio i "tempi di vita e tempi di lavoro".
		Riorganizzazione della Biblioteca situata nella Scuola Media, in modo da renderla fruibile a tutti, a sottolineare l'importanza della lettura sin dalla giovanissima età (anche attraverso il Protocollo "Nati per leggere"), in quanto ritenuta un valore assolutamente di rilievo per una sana crescita ed educazione dei ragazzi.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE DI AZIONE
5. AMBIENTE <i>La storia e il particolare assetto del nostro territorio ci impongono un particolare impegno nella sua salvaguardia</i>	CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	Verifica sullo stato di attuazione del monitoraggio della frana con coinvolgimento delle autorità regionali.
		Attivazione e promozione di partenariati per la programmazione e la riqualificazione del nostro bacino fluviale ("Contratto di fiume")
	OFFERTA SERVIZI AMBIENTALI	Riassetto del servizio di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti
		Promozione delle iniziative volte alla sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Montelupone

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo sono un elemento fondamentale di condizionamento esterno.

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

a) il rispetto del patto di stabilità interno, ora definito "Rispetto dei vincoli di finanza pubblica" ed il contenimento del deficit. La disciplina del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica istituisce il principio di pareggio tra totale delle entrate accertate e totale delle uscite impegnate. La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al 10% delle entrate correnti. Per ridare slancio agli investimenti il decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), all'articolo 5, contiene inoltre una norma ad hoc di natura transitoria in base alla quale gli enti locali che non hanno capacità di indebitamento possono comunque accendere mutui nel limite della quota rimborsata nell'esercizio precedente. Ad oggi è stato finalmente chiarito che il ricorso a prestiti è libero (fatta salva la propria capacità di indebitamento) entro i propri limiti di pareggio, mentre per l'impiego di ulteriori spazi di indebitamento è necessario ricorrere al coordinamento regionale e nazionale. Dal 2016 è entrata in vigore della legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali, i nuovi obblighi prevedono: a) il pareggio (solo in termini di competenza) tra entrate finali e spese finali; b) il pareggio (solo in termini di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti;

b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review*. Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni. Tenuto conto degli ambizioni obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc..

c) i limiti in materia di spese di personale: Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo attuale è definito dal come modificato dal D.L. 113/2016, nonché dall'art. 1 comma 863 della l. 205/2017 (legge di bilancio 2018) e prevede lo sblocco del turn-over per i Comuni con popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevino nell'anno precedente, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi nell'ultimo triennio.

d) i limiti in materia di società partecipate. Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. L'obiettivo degli ultimi interventi normativi è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. L'Ente ha effettuato la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni con delibera di Consiglio n. 21 del 29/09/2017 "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 RECANTE "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA". Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori.

Con riferimento alle condizioni interne, si ritiene opportuno l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DELL'ECONOMIA, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Situazione socio-economica del territorio

Il contesto territoriale

Il Comune di Montelupone è uno dei borghi medievali più belli delle Marche: per i suoi pregi storici, artistici e paesistici è uno dei ventidue centri marchigiani inseriti nel circuito dei Borghi più belli d'Italia. Centro collinare della bassa Valle Potenza, in provincia di Macerata, le sue attività economiche principali sono rappresentate dall'industria e dal vivace movimento turistico. La metà della popolazione vive concentrata nel capoluogo comunale mentre l'altra metà si suddivide tra la località di San Firmano, alcuni piccolissimi agglomerati urbani e numerose case sparse sui fondi. L'abitato, che conserva il tipico aspetto medievale, sorge su un colle tondeggiante, da cui sovrasta l'ampia pianura alluvionale formata dal fiume Potenza. Le linee regolari dei seminativi, il grigio argenteo degli oliveti, il giallo dorato delle spighe di frumento mature e le sfumature verdi e marrone delle altre coltivazioni sono gli elementi che caratterizzano il paesaggio monteluponese.

Situato nel subappennino marchigiano, è in buona posizione rispetto alle grandi reti di traffico, pur non essendo a diretto contatto con esse: 6 chilometri lo separano infatti dalla strada statale n. 571 Helvia Recina, che si snoda lungo la valle del fiume Potenza collegando Macerata con il litorale adriatico; lo scalo ferroviario di riferimento sulla linea Civitanova Marche-Fabriano dista 13 chilometri e i caselli di Macerata-Civitanova Marche, per il sud, e di Loreto-Porto Recanati, per il nord, dell'autostrada Bologna-Taranto (A14) sono posti rispettivamente a 17 e 20 chilometri.

Il centro storico del comune di Montelupone ha un'altitudine di 272 metri s.l.m. e si estende per 34 km². Il territorio è composto dalle tipiche dolci colline marchigiane, si trova a 12 km dal mare Adriatico, a 13 km da Macerata, a 20 km da Loreto, a 9 km da Recanati e a 48 km da Ancona. Confina con i paesi di Macerata, Recanati, Potenza Picena, Montecosaro e Morrovalle. Nella zona pianeggiante si trova la frazione San Firmano, dove si trova l'omonima Abbazia, frequentata meta di pellegrinaggi.



2.2 POPOLAZIONE

Quadro riassuntivo

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.658
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D. Lgs. 267/2000)	n.			3.594
di cui:				
maschi	n.			1.769
femmine	n.			1.825
nuclei familiari	n.			1.335
comunità/convivenze	n.			3
Popolazione al 1 gennaio 2016	n.			3.594
Nati nell'anno	n.	30		
Deceduti nell'anno	n.	31		
		saldo naturale	n.	-1
Immigrati nell'anno	n.	115		
Emigrati nell'anno	n.	116		
		saldo migratorio	n.	-1
Popolazione al 31-12-2015	n.			3594
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.			200
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			272
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			546
In età adulta (30/65 anni)	n.			1.765
In età senile (oltre 65 anni)	n.			811

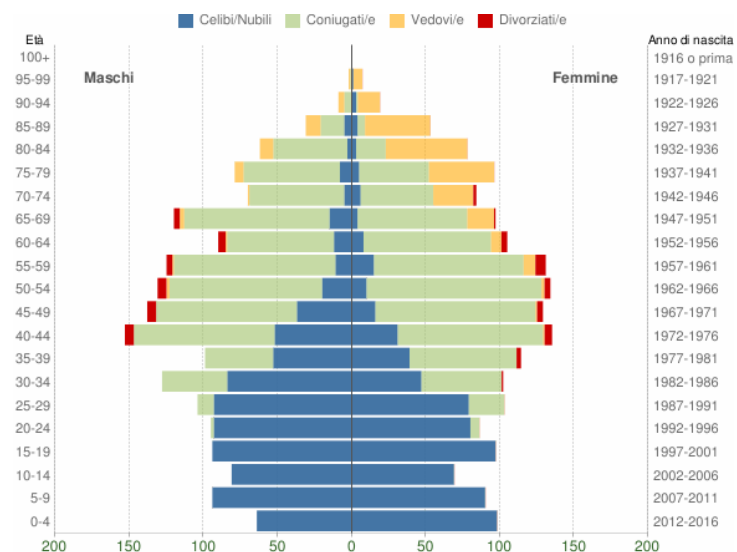
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,83 %
	2013	0,73 %
	2014	0,79 %
	2015	0,75 %
	2016	0,83 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,21 %
	2013	1,06 %
	2014	1,18 %
	2015	1,06 %
	2016	0,83 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	3.577	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,00 %
	Diploma	22,00 %
	Lic. Media	31,00 %
	Lic. Elementare	25,00 %
	Alfabeti	14,00 %
	Analfabeti	1,00 %

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

FAMIGLIE STRANIERE	108
FAMIGLIE MONOCOMPONENTE	345
FAMIGLIE CON INTESTATARIO SCHEDA SOGGETTO ULTRASESSANTENNE	535
TOTALE PENSIONATI	970

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

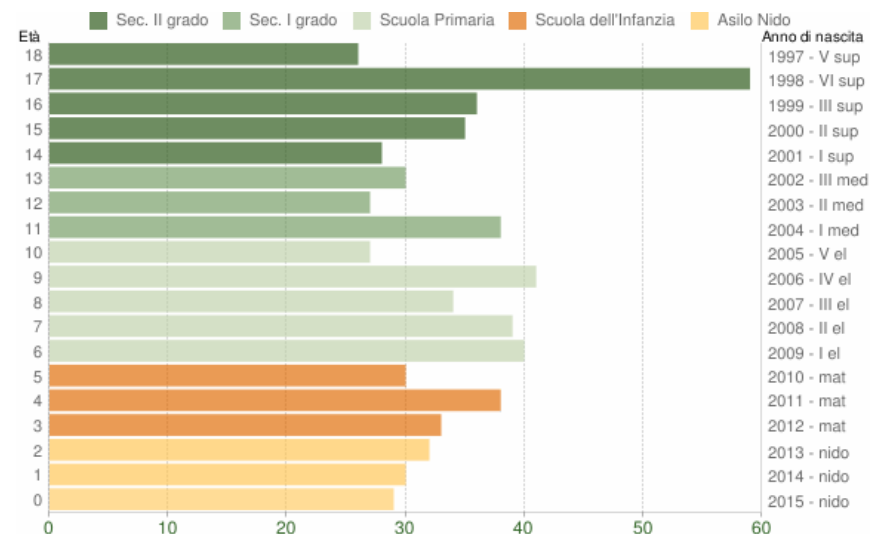
Popolazione per età, sesso e stato civile (2016)*



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016

COMUNE DI MONTELUPO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età scolastica (2016)*



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI MONTELUPO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2016*



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI MONTELUPO (MC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

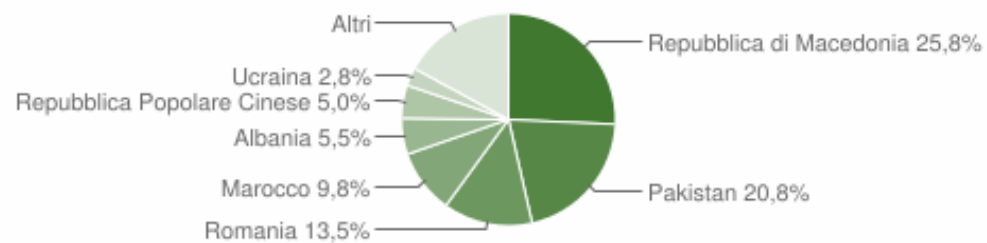
N.B. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Distribuzione per area geografica di cittadinanza*

Gli stranieri residenti a Montelupone al 1° gennaio 2016 sono 400 e rappresentano l'11,1% della popolazione residente. Provengono principalmente dall'Europa



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica di Macedonia con il 25,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Pakistan (20,8%) e dalla Romania (13,5%).

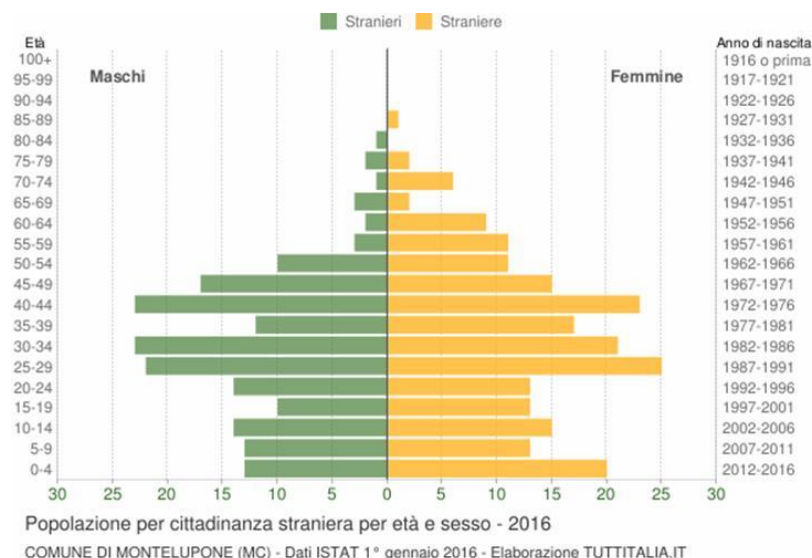


La seguente tabella riporta dettagliatamente il paese di provenienza della popolazione straniera.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%	ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%	AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	46	57	103	25,75%	Pakistan	Asia centro meridionale	48	35	83	20,75%	Argentina	America centro meridionale	1	1	2	0,50%
Romania	Unione Europea	26	28	54	13,50%	Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	8	12	20	5,00%	Brasile	America centro meridionale	0	1	1	0,25%
Albania	Europa centro orientale	10	12	22	5,50%	India	Asia centro meridionale	5	5	10	2,50%	Perù	America centro meridionale	1	0	1	0,25%
Ucraina	Europa centro orientale	1	10	11	2,75%	Bangladesh	Asia centro meridionale	3	1	4	1,00%	Panama	America centro meridionale	0	1	1	0,25%
Polonia	Unione Europea	3	5	8	2,00%	Indonesia	Asia orientale	0	2	2	0,50%	Repubblica Dominicana	America centro meridionale	1	0	1	0,25%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	4	4	1,00%	Afghanistan	Asia centro meridionale	1	1	2	0,50%	Cuba	America centro meridionale	0	1	1	0,25%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	0	2	2	0,50%	Totale Asia		65	56	121	30,25%	Venezuela	America centro meridionale	0	1	1	0,25%
Ungheria	Unione Europea	1	1	2	0,50%							Totale America		3	5	8	2,00%
Croazia	Europa centro orientale	0	2	2	0,50%												
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	2	2	0,50%	AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%						
Bulgaria	Unione Europea	0	2	2	0,50%	Marocco	Africa	17	22	39	9,75%						
Francia	Unione Europea	0	1	1	0,25%	Tunisia	Africa	5	4	9	2,25%						
Germania	Unione Europea	0	1	1	0,25%	Senegal	Africa occidentale	4	1	5	1,25%						
Lituania	Unione Europea	0	1	1	0,25%	Nigeria	Africa occidentale	0	1	1	0,25%						
Slovacchia	Unione Europea	1	0	1	0,25%	Egitto	Africa	1	0	1	0,25%						
Totale Europa		88	128	216	54,00%	Totale Africa		27	28	55	13,75%						

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Montelupone per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.

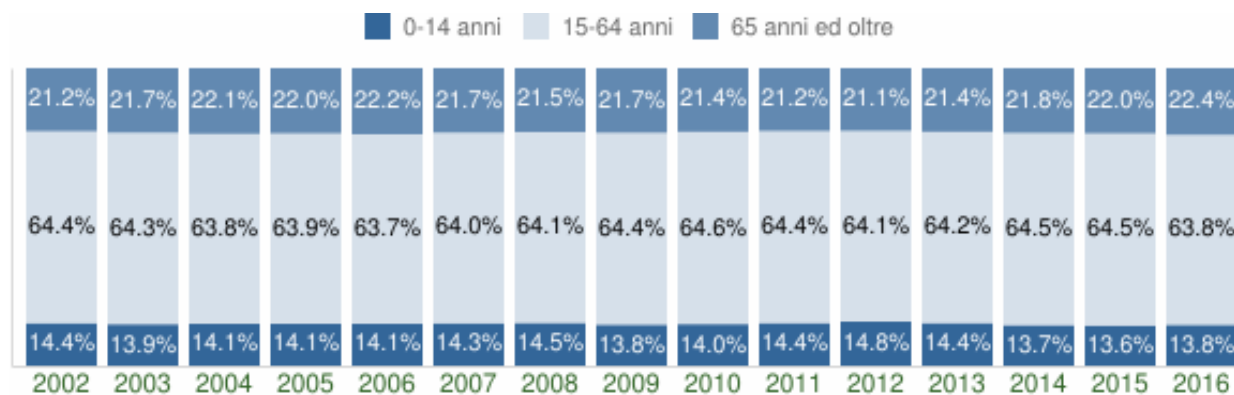


Struttura della popolazione dal 2002 al 2016 ed indicatori demografici*

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Dall'analisi della struttura emerge come, a fronte di un innalzamento dell'età media nel periodo considerato (da 42,4 anni a 43,9), le fasce di popolazione restano pressoché in equilibrio, con una variazione percentuale contenuta entro il punto percentuale.

Struttura della popolazione: valori percentuali*



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MONTELUPONE (MC) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione: valori assoluti*

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	460	2.063	680	3.203	42,4
2003	451	2.082	702	3.235	42,6
2004	462	2.094	724	3.280	42,8
2005	471	2.132	732	3.335	42,7
2006	476	2.149	750	3.375	42,8
2007	496	2.213	750	3.459	42,5
2008	514	2.277	763	3.554	42,5
2009	494	2.297	774	3.565	42,9
2010	510	2.361	781	3.652	42,9
2011	531	2.375	780	3.686	42,9
2012	544	2.354	775	3.673	42,8
2013	518	2.310	770	3.598	43,3
2014	487	2.291	774	3.552	43,7
2015	485	2.307	785	3.577	43,8
2016	496	2.293	807	3.596	43,9

Principali indicatori demografici calcolati sulla popolazione residente

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	147,8	55,3	115,1	98,4	26,6	7,8	8,4
2003	155,7	55,4	115,2	98,5	25,6	6,8	7,1
2004	156,7	56,6	111	100	24,1	10,3	8,2
2005	155,4	56,4	108,1	99,3	23,3	8,9	8,3
2006	157,6	57	100	98,8	23,1	11,4	11,4
2007	151,2	56,3	89,5	98,3	24,6	11,7	6,3
2008	148,4	56,1	95,7	99,6	23,7	9,8	8,1
2009	156,7	55,2	95,5	102,9	25,2	11,1	8
2010	153,1	54,7	98,1	105,8	25,6	10,9	10,1
2011	146,9	55,2	123,5	106,9	22	10,9	10,9
2012	142,5	56	124,3	108	22,3	8,3	12,1
2013	148,6	55,8	139,9	114,3	21,1	7,3	10,6
2014	158,9	55	119	118,4	23	7,9	11,8
2015	161,9	55	107,2	121,6	23,9	7,5	10,6
2016	162,7	56,8	102,1	124,4	24,9	-	-

Glossario:

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Montelupone dice che ci sono 162,7 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Montelupone nel 2016 ci sono 56,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Montelupone nel 2016 l'indice di ricambio è 102,1 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

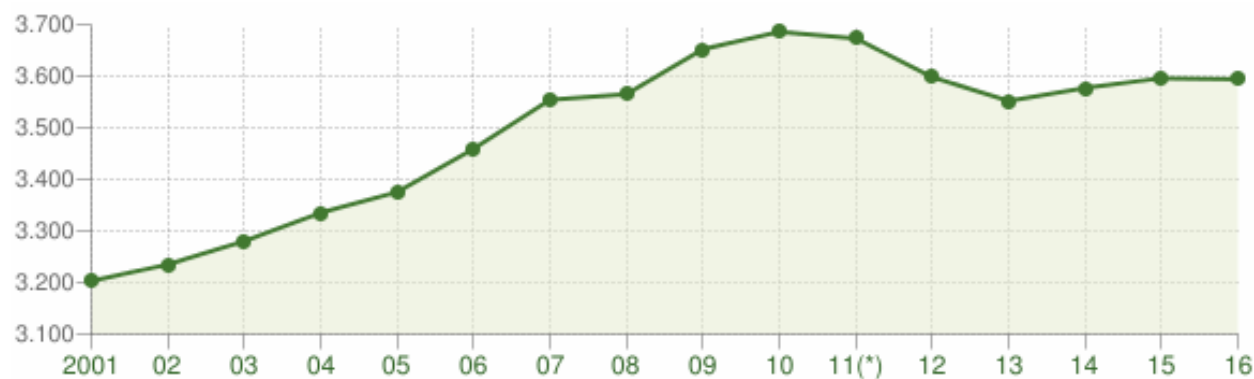
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione di Montelupone dal 2001 al 2016*

Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MONTELUPONE (MC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella seguente riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

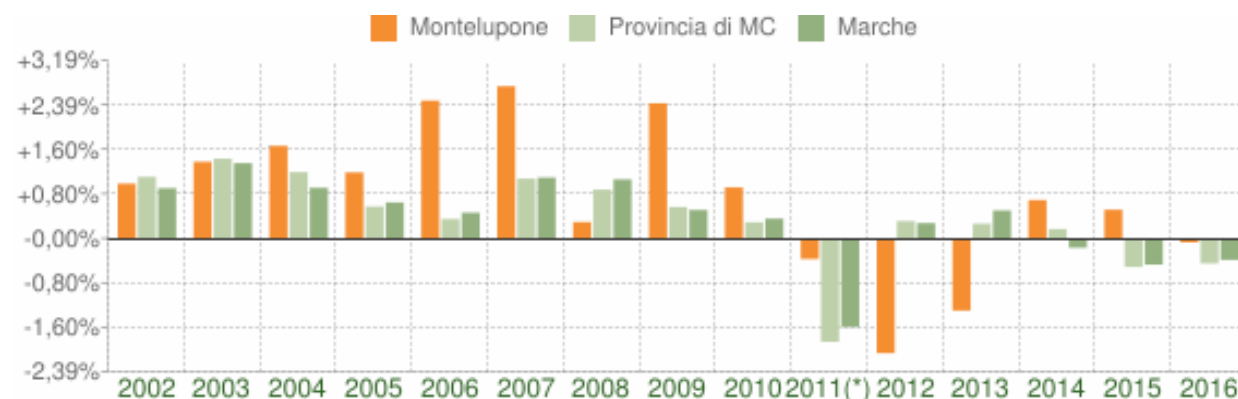
Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31-dic	3.203	-	-	-	-
2002	31-dic	3.235	32	1,00%	-	-
2003	31-dic	3.280	45	1,39%	1.099	2,98
2004	31-dic	3.335	55	1,68%	1.124	2,96
2005	31-dic	3.375	40	1,20%	1.147	2,94
2006	31-dic	3.459	84	2,49%	1.195	2,89
2007	31-dic	3.554	95	2,75%	1.235	2,87
2008	31-dic	3.565	11	0,31%	1.258	2,83
2009	31-dic	3.652	87	2,44%	1.299	2,8
2010	31-dic	3.686	34	0,93%	1.319	2,79
2011 ⁽¹⁾	08-ott	3.698	12	0,33%	1.334	2,76
2011 ⁽²⁾	09-ott	3.658	-40	-1,08%	-	-
2011 ⁽³⁾	31-dic	3.673	-13	-0,35%	1.345	2,72
2012	31-dic	3.598	-75	-2,04%	1.334	2,69
2013	31-dic	3.552	-46	-1,28%	1.327	2,67
2014	31-dic	3.577	25	0,70%	1.332	2,68
2015	31-dic	3.596	19	0,53%	1.332	2,69
2016	31-dic	3.594	-2	-0,06%	1.335	2,68
⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.						
⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.						
⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.						

La popolazione residente a Montelupone al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 3.658 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 3.698. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 40 unità (-1,08%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione*

Le variazioni annuali della popolazione di Montelupone, espresse in percentuale, sono messe a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Macerata e della regione Marche.



Variazione percentuale della popolazione

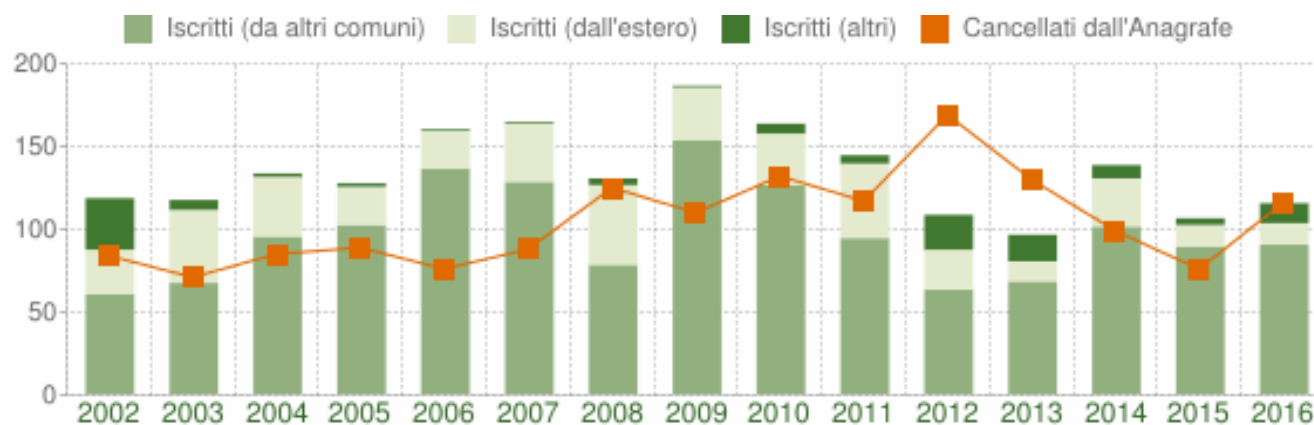
COMUNE DI MONTELUPONE (MC) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione*

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Montelupone negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

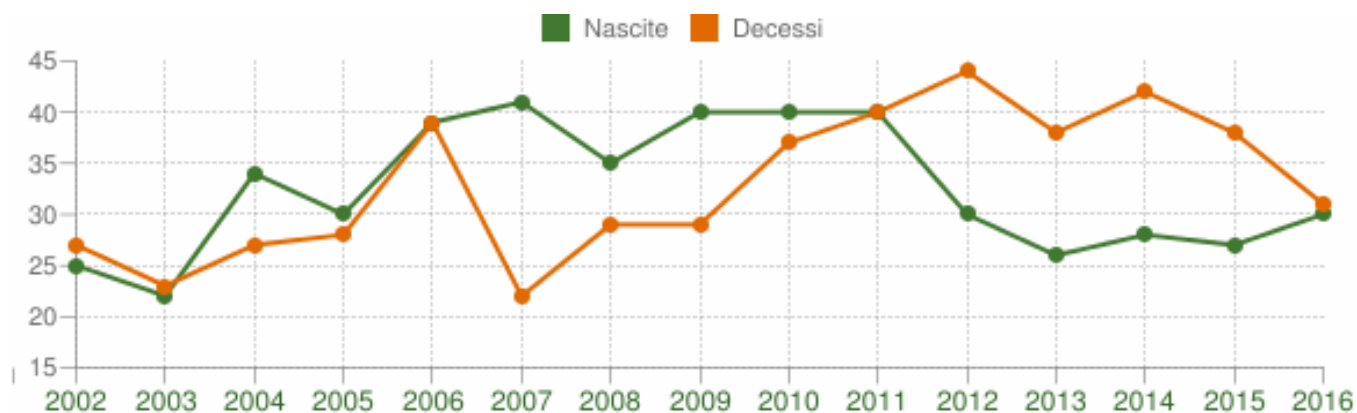
COMUNE DI MONTELUPONE (MC) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno <i>1 gen-31 dic</i>	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	60	27	31	71	3	10	24	34
2003	67	44	6	65	1	5	43	46
2004	95	36	2	74	4	7	32	48
2005	102	23	2	71	13	5	10	38
2006	136	23	1	62	5	9	18	84
2007	128	35	1	72	7	9	28	76
2008	78	48	4	113	2	10	46	5
2009	153	32	1	104	3	3	29	76
2010	126	31	6	96	8	28	23	31
2011 ⁽¹⁾	62	32	3	71	0	14	32	12
2011 ⁽²⁾	32	13	2	18	0	14	13	15
2011 ⁽³⁾	94	45	5	89	0	28	45	27
2012	63	24	21	153	8	8	16	-61
2013	68	12	16	108	5	17	7	-34
2014	101	29	8	87	10	2	19	39
2015	89	13	4	58	7	11	6	30
2016	90	13	12	88	20	8	-7	-1
(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.								
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)								
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)								
⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.								

Movimento naturale della popolazione*

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONTELUPONE (MC) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

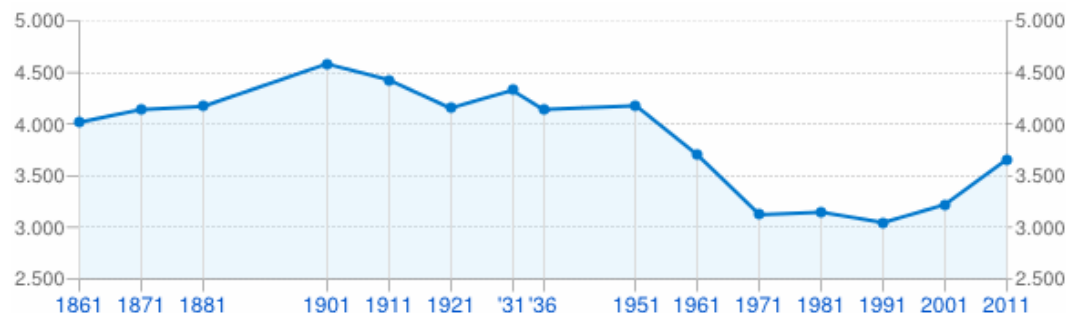
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	25	27	-2
2003	1 gennaio-31 dicembre	22	23	-1
2004	1 gennaio-31 dicembre	34	27	7
2005	1 gennaio-31 dicembre	30	28	2
2006	1 gennaio-31 dicembre	39	39	0
2007	1 gennaio-31 dicembre	41	22	19
2008	1 gennaio-31 dicembre	35	29	6
2009	1 gennaio-31 dicembre	40	29	11
2010	1 gennaio-31 dicembre	40	37	3
2011 ⁽¹⁾	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	32	32	0
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	8	8	0
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	40	40	0
2012	1 gennaio-31 dicembre	30	44	-14
2013	1 gennaio-31 dicembre	26	38	-12
2014	1 gennaio-31 dicembre	28	42	-14
2015	1 gennaio-31 dicembre	27	38	-11
2016	1 gennaio-31 dicembre	30	31	-1
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)				
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)				
⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.				

Censimenti della popolazione del Comune di Montelupone dal 1861 al 2011*

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di Montelupone dal 1861 al 2011.

Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



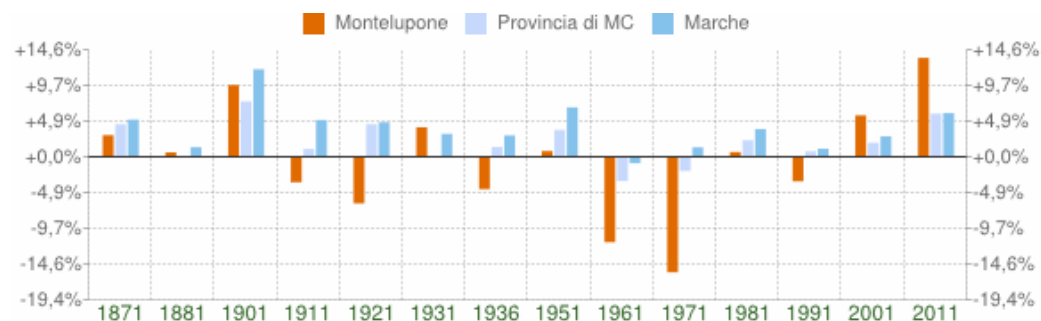
Popolazione residente ai censimenti

COMUNE DI MONTELPONE (MC) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale della popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011*

Le variazioni della popolazione di Montelupone negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Macerata e della regione Marche.



Variazione percentuale della popolazione ai censimenti

COMUNE DI MONTELPONE (MC) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comuni della provincia di Macerata con maggiore crescita demografica al censimento 2011*

I primi 30 comuni in provincia di MC con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
Montecosaro	5.198	6.918	33,10%	Caldarola	1.706	1.839	7,80%
Porto Recanati	9.414	11.495	22,10%	Pieve Torina	1.379	1.483	7,50%
Belforte del Chienti	1.634	1.860	13,80%	Recanati	20.050	21.416	6,80%
Montelupone	3.221	3.658	13,60%	Civitanova Marche	38.299	40.217	5,00%
Ripe San Ginesio	758	860	13,50%	Colmurano	1.221	1.278	4,70%
Pollenza	5.823	6.583	13,10%	Castelraimondo	4.544	4.741	4,30%
Serrapetrona	894	1.008	12,80%	Bolognola	155	161	3,90%
Corridonia	13.696	15.322	11,90%	Cingoli	10.118	10.509	3,90%
Morrovalle	9.226	10.287	11,50%	Treia	9.449	9.745	3,10%
Monte San Giusto	7.324	8.071	10,20%	Macerata	40.875	42.019	2,80%
Montefano	3.228	3.555	10,10%	Muccia	907	929	2,40%
Montecassiano	6.577	7.185	9,20%	Esanatoglia	2.099	2.147	2,30%
Potenza Picena	14.524	15.843	9,10%	San Severino Marche	12.794	13.018	1,80%
Tolentino	18.649	20.336	9,00%	Pioraco	1.231	1.250	1,50%
Appignano	3.904	4.212	7,90%	Camporotondo di F.	583	589	1,00%

* Fonte dei dati: **www.tuttitalia.it**

Qualità della vita

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche votato all'imprenditorialità ed all'innovazione. I fenomeni di disagio sociale e familiare, seppur contenuti, registrano un aumento dovuto alla crisi economica che ha comportato soprattutto un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità contro la proprietà (furti, effrazioni, danneggiamenti). Va segnalato altresì che la provincia di Macerata occupa, oramai da qualche anno, una eccellente posizione nella classifica nazionale, elaborata annualmente da "Il Sole 24 Ore", riguardante appunto la qualità della vita.

Nella classifica annuale stilata da “*Il Sole 24 Ore*” per misurare la vivibilità delle province italiane, la Provincia di Macerata si è collocata nel 2016 alla 23° posizione, prima tra le province marchigiane, seguita a breve distanza da Ancona (28° posizione), mentre restano distaccate Ascoli Piceno (42° posizione), Pesaro Urbino (43° posizione) e Fermo (62° posizione).

Classifica Finale 2016 Qualità della vita *Il Sole 24 Ore* - prime 25 posizioni.

Classifica Finale				Reddito Risparmi Consumi	Affari Lavoro Innovazione	Ambiente Servizi Welfare	Demografia Famiglia Integrazione	Giustizia Sicurezza Reati	Cultura Tempo libero Partecipazione
Posizione	Diff. pos.	Provincia	Punti	▼	▼	▼	▼	▼	▼
1	7 ▲	Aosta	589	1	70	8	1	3	15
2	0 =	Milano	577	2	1	2	43	108	3
3	0 =	Trento	561	12	13	21	2	16	8
4	13 ▲	Belluno	559	6	27	59	4	1	63
5	0 =	Sondrio	553	5	73	9	9	2	28
6	-2 ▼	Firenze	551	20	8	5	45	93	2
7	-6 ▼	Bolzano	551	4	7	35	5	8	57
8	4 ▲	Bologna	535	8	3	7	25	106	16
9	9 ▲	Udine	534	30	18	13	13	7	45
10	24 ▲	Trieste	529	3	26	3	84	41	24
11	-2 ▼	Siena	519	19	41	16	23	25	14
12	-2 ▼	Ravenna	519	44	16	6	51	32	21
13	3 ▲	Roma	518	10	32	15	97	109	1
14	13 ▲	Livorno	514	36	55	1	87	44	10
15	-1 ▼	Modena	514	23	2	23	38	83	40
16	22 ▲	<u>Verbano-Cusio-Ossola</u>	513	27	51	52	20	6	22
17	43 ▲	Pordenone	510	48	12	41	18	5	80
18	-11 ▼	Cuneo	509	26	24	54	8	19	36
19	0 =	Gorizia	505	33	43	4	100	10	52
20	11 ▲	Verona	502	29	25	62	28	69	7
21	20 ▲	Genova	502	7	59	19	79	73	5
22	-9 ▼	Parma	501	13	15	11	34	87	46
23	-12 ▼	Macerata	500	70	14	36	6	59	30
24	9 ▲	Savona	499	9	49	22	78	91	4
25	0 =	Forlì-Cesena	498	52	17	18	19	64	35

Classifica Finale 2016 Qualità della vita Il Sole 24 Ore: Provincia di Macerata – Sottosettori

Classifica Finale				Il Sole 24 ORE			
Posizione			Punti				
23			500				
Sottosettore	Posizione	Valore	Punti	Sottosettore	Posizione	Valore	Punti
Affari Lavoro Innovazione				Demografia Famiglia Integrazione			
Totale per settore	14	-	552	Totale per settore	6	-	648
Domande brevetti ogni Mille abitanti - 1989-2016	6	10,5	489	Acquisizioni di cittadinanza ogni 100 stranieri - 2015	3	7,5	803
Imprese registrate per 100 abitanti - ottobre 2016	6	12,1	826	Laureati ogni mille giovani 25/30 anni - 2015	16	87,8	812
Start up innovative ogni 1000 imprese - ottobre 2016	15	1,5	444	Densità - Abitanti per kmq (2015)	34	115,5	268
Tasso di disoccupazione giovani 15-24 anni - media 2015	25	28,1	424	Separazioni ogni 10mila coniugati - 2015	34	26,4	606
Tasso di occupazione totale - media 2015	47	62,8	880	Tasso di natalità x mille abitanti - 2015	40	7,9	767
Export in perc su Pil - 2015	53	23,7	293	Saldo migratorio interno per mille abitanti - 2015	57	-0,2	722
Rapporto impieghi/depositi - 2015	68	1,1	507	Indice di vecchiaia (over 64/soggetti 0-14anni) - 2015	70	186,6	558
Ambiente Servizi Welfare				Giustizia Sicurezza Reati			
Totale per settore	36	-	608	Totale per settore	59	-	267
Indice Legambiente su ecosistema urbano - dati 2015	1	76,5	1.000	Indice di rotazione contenzioso (cause definite su nuove iscritte) - 2015	21	1,3	660
Sportelli, atm e Pos ogni MILLE abitanti - 2015	36	37,0	669	Rapine ogni 100mila abitanti - 2015	37	21,2	233
Spese sociali pro capite dei Comuni per minori/anziani/poveri - 2015 (euro)	44	43,1	402	Scippi e borseggi ogni 100mila abitanti - 2015	47	114,6	167
Indice escursione climatica - agosto 2015/settembre 2016	49	17,5	703	Furti d'auto ogni 100mila abitanti - 2015	54	61,2	181
Asili nido prima infanzia - indice totale presa in carico potenziale utenza - 2015	49	13,0	381	Furti in casa ogni 100mila abitanti - 2015	56	361,8	313
Tasso di emigrazione ospedaliera - 2015	71	10,6	186	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti - 2015	64	228,8	365
Banda larga copertura perc della popolazione - 2016	74	91,5	915	Quota cause pendenti ultratriennali su totale pendenti - 2015	92	39,5	81
Cultura Tempo libero Partecipazione				Reddito Risparmi Consumi			
Totale per settore	30	-	397	Totale per settore	70	-	528
Indice di sportività - 2016	15	565,2	672	Depositi bancari pro capite - 2015 (euro)	32	22.320,6	449
Ingressi agli spettacoli ogni 1000 abitanti - 2015	19	4.735,7	426	Canoni locazione mese - media 2016 (euro) - negativo	34	480,0	708
Sale cinematografiche ogni 100mila abitanti - ottobre 2016	20	6,6	535	Spesa beni durevoli per famiglia - media 2015 (euro)	53	2.189,0	762
Librerie ogni 100mila abitanti - ottobre 2016	32	8,7	494	Pil pro capite - 2015 (euro)	57	22.404,0	497
Ristoranti e bar x 100mila abitanti - ottobre 2016	62	604,4	445	Pensioni media mensile - 2015 (euro)	72	738,0	652
Spesa totale dei turisti stranieri (milioni di euro) - 2015	89	29,0	6	Patrimonio immobil. residenziale pro capite - 2015 (euro) - positivo	76	37.463,9	360
Numero Onlus iscritte Agenzia Entrate x 100mila abitanti - 2015	96	15,6	199	Protesti pro capite - luglio 2015/agosto 2016 - media (euro)	98	4.392,6	269

Fonte dati ed elaborazione: Il Sole 24 Ore

2.3 CARATTERISTICHE ECONOMICHE

Popolazione attiva e mercato del lavoro

Quadro generale sull'occupazione

Provincia di Macerata, Italia, valori assoluti in migliaia e valori %; anni 2008-2016;

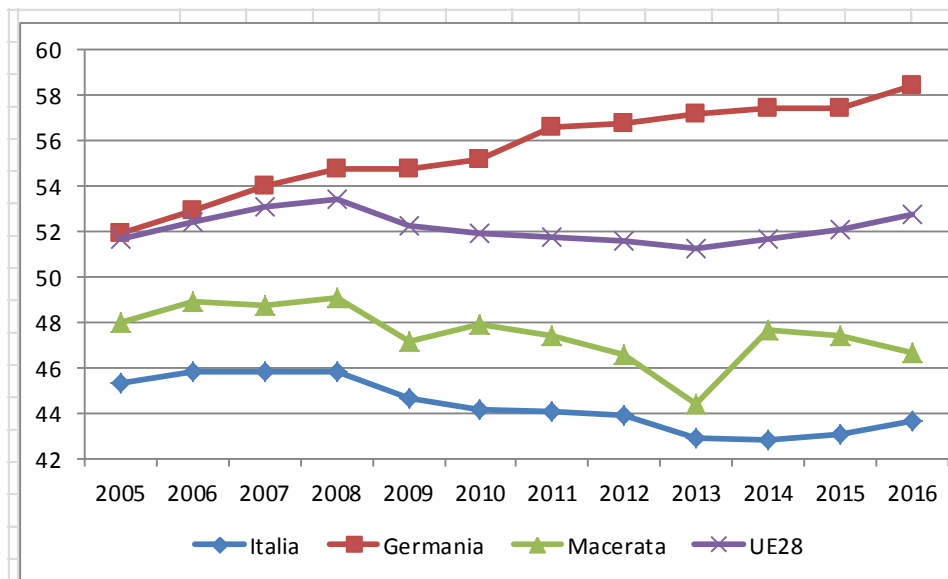
Dati riferiti all'aggregato 15 anni e oltre.

	Macerata									Italia								
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente al 31/12	322,5	324,4	325,4	319,4	320,4	321,3	321,9	320,3	318,9	60.045	60.340	60.626	59.394	59.685	60.782	60.795	60.665	60.589
Forze lavoro	140	138	141	139	141	141	145	144	142	24.755	24.605	24.583	24.660	25.257	25.259	25.515	25.498	25.770
Tasso di attività	51,3%	49,8%	50,9%	50,0%	50,7%	50,9%	52,5%	52,1%	51,5%	49,1%	48,5%	48,2%	48,1%	49,1%	48,8%	49,1%	49,0%	49,5%
Occupati	134	130	133	131	129	123	132	131	129	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758
Tasso di occupazione	49,1%	47,2%	47,9%	47,4%	46,6%	44,4%	47,7%	47,4%	46,7%	45,8%	44,7%	44,2%	44,1%	43,9%	42,9%	42,8%	43,1%	43,7%
In cerca di occupazione	6	7	8	7	11	18	13	13	13	1.664	1.907	2.056	2.061	2.691	3.069	3.236	3.033	3.012
Tasso di disoccupazione	4,3%	5,2%	5,9%	5,3%	8,1%	12,8%	9,1%	9,0%	9,3%	6,7%	7,7%	8,4%	8,4%	10,7%	12,1%	12,7%	11,90%	11,70%
Non forze di lavoro	133	138	136	138	137	136	131	133	134	25.623	26.151	26.413	26.562	26.200	26.509	26.494	26.572	26.289
Tasso di inattività	48,7%	50,2%	49,1%	50,0%	49,3%	49,1%	47,5%	47,9%	48,5%	50,9%	51,5%	51,8%	51,9%	50,9%	51,2%	50,9%	51,0%	50,5%
Occupati per settore	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura	2,9	3,4	4,3	5,0	5,0	3,2	4,1	3,8	2,5	854	838	849	832	833	799	812	843	884
Industria	65,7	61,4	58,6	54,8	52,9	51,1	54,8	39,8	41,2	4.929	4.720	4.556	4.602	4.524	4.449	4.509	4.507	4.541
Costruzioni	9,6	9,8	10,7	10,3	9,4	7,8	8,6	7,9	7	1.953	1.917	1.889	1.791	1.700	1.553	1.484	1.468	1.404
Commercio, alberghi e ristoranti	23,6	23,4	21,8	24,1	23,0	23,6	25,6	31,1	29,5	4.612	4.510	4.472	4.441	4.579	4.515	4.496	4.528	4.636
Altri servizi	42,1	42,1	47,9	47,4	48,3	45,3	47,4	48,5	48,8	10.743	10.714	10.762	10.932	10.930	10.874	10.978	11.118	11.292
Occupati per tipologia	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dipendenti	98,5	94,2	95	92,8	95,3	89,2	97,0	92,4	88,9	17.213	17.031	16.833	16.940	16.945	16.683	16.780	16.988	17.310
Autonomi	35,8	36,1	37,7	38,5	34,0	33,9	34,9	38,6	40,1	5.877	5.668	5.694	5.658	5.621	5.508	5.499	5.477	5.447

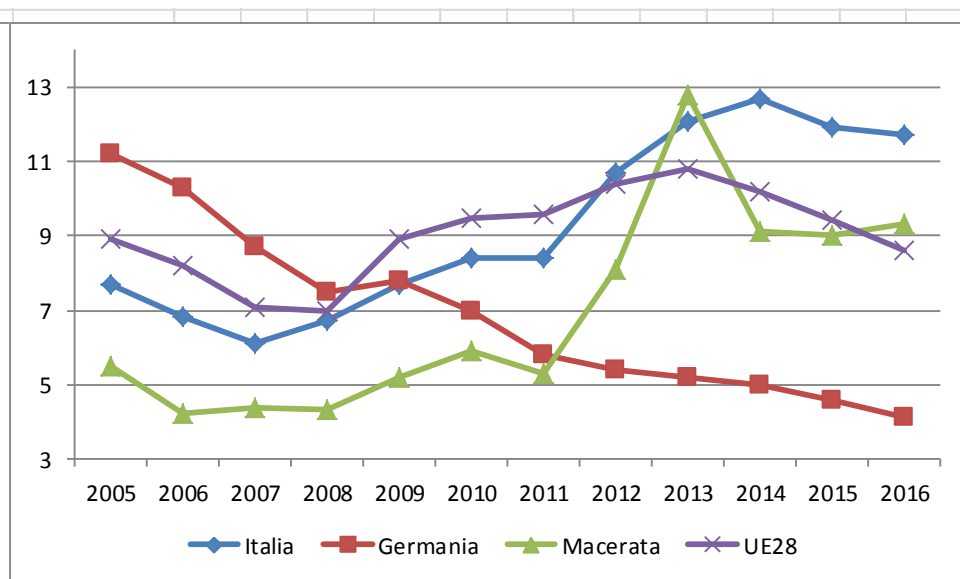
Fonte: ISTAT

Alcuni confronti con l'U.E.: tasso di occupazione e disoccupazione
15 anni e oltre; UE28, Italia, Germania, Provincia di Macerata; anni 2005-2016.

Tasso di occupazione



Tasso di disoccupazione

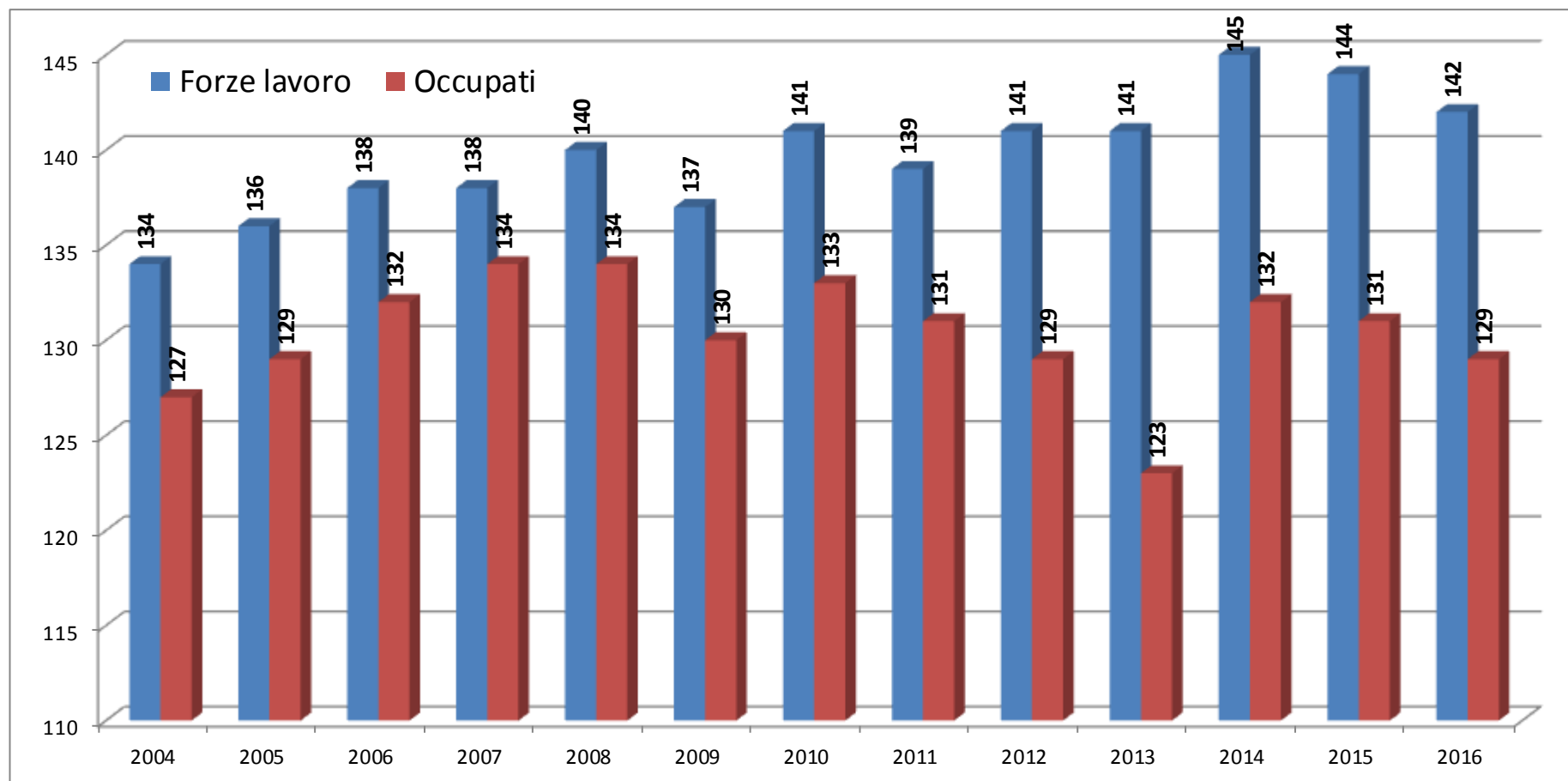


	tasso di occupazione													tasso di disoccupazione											
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	45,3	45,8	45,8	45,8	44,7	44,2	44,1	43,9	42,9	42,8	43,1	43,7	Italia	7,7	6,8	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7
Germania	51,9	52,9	54	54,8	54,8	55,2	56,6	56,8	57,2	57,4	57,4	58,4	Germania	11,2	10,3	8,7	7,5	7,8	7	5,8	5,4	5,2	5	4,6	4,1
Macerata	48,0	48,9	48,8	49,1	47,2	47,9	47,4	46,6	44,4	47,7	47,4	46,7	Macerata	5,5	4,2	4,4	4,3	5,2	5,9	5,3	8,1	12,8	9,1	9,0	9,3
UE28	51,7	52,4	53,1	53,4	52,3	51,9	51,8	51,6	51,3	51,7	52,1	52,8	UE28	8,9	8,2	7,1	7	8,9	9,5	9,6	10,4	10,8	10,2	9,4	8,6

Fonte: Eurostat, ISTAT

Forza Lavoro e occupati (15 anni e più)

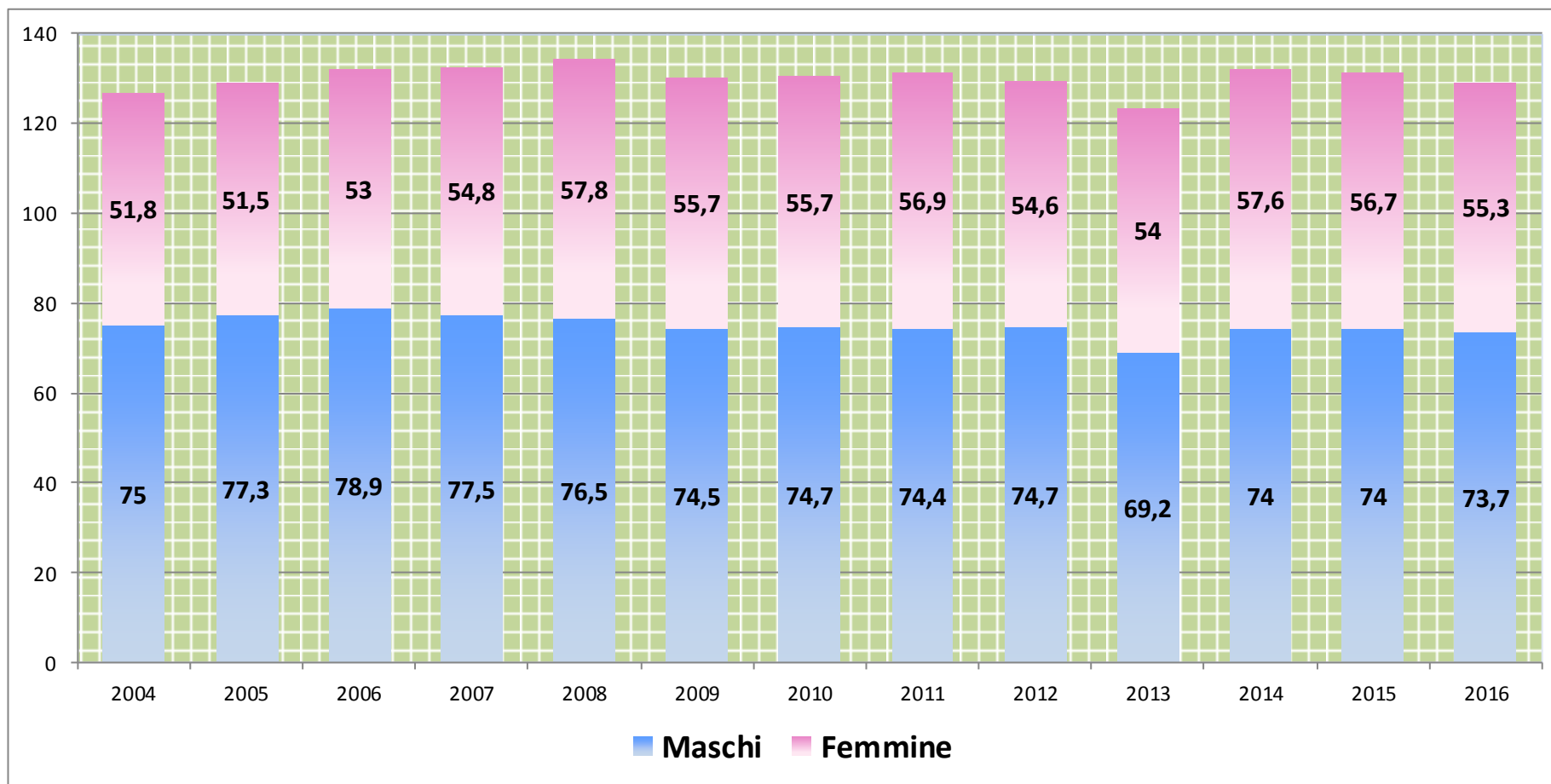
Provincia di Macerata; migliaia di unità; anni 2004-2016.



Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Occupati per sesso

Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2004-2016, 15 anni e più.

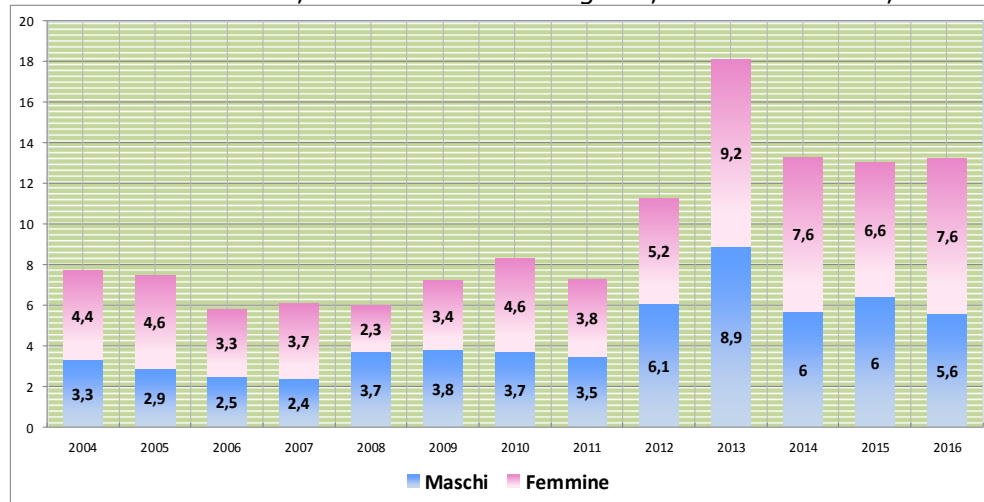


Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Disoccupazione e inattività

In cerca di occupazione

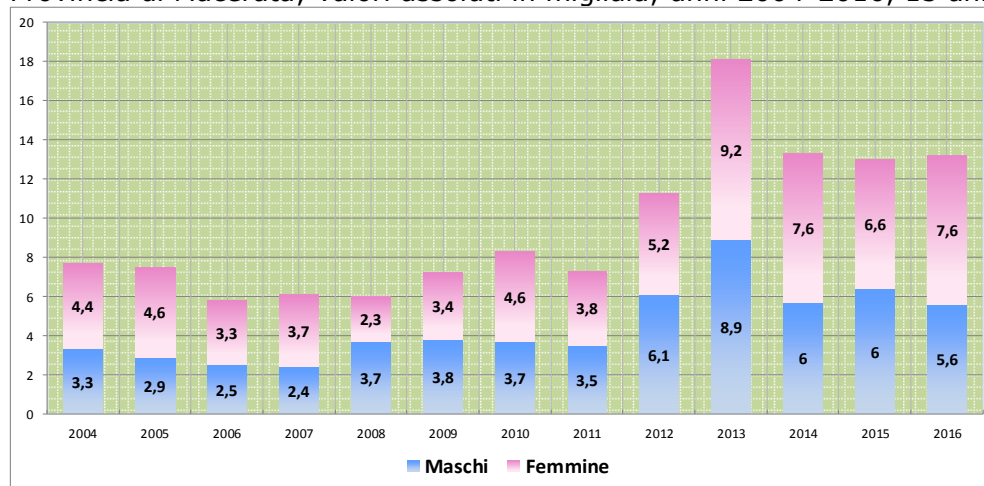
Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2004-2016, 15 anni e più.



Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Non forze lavoro

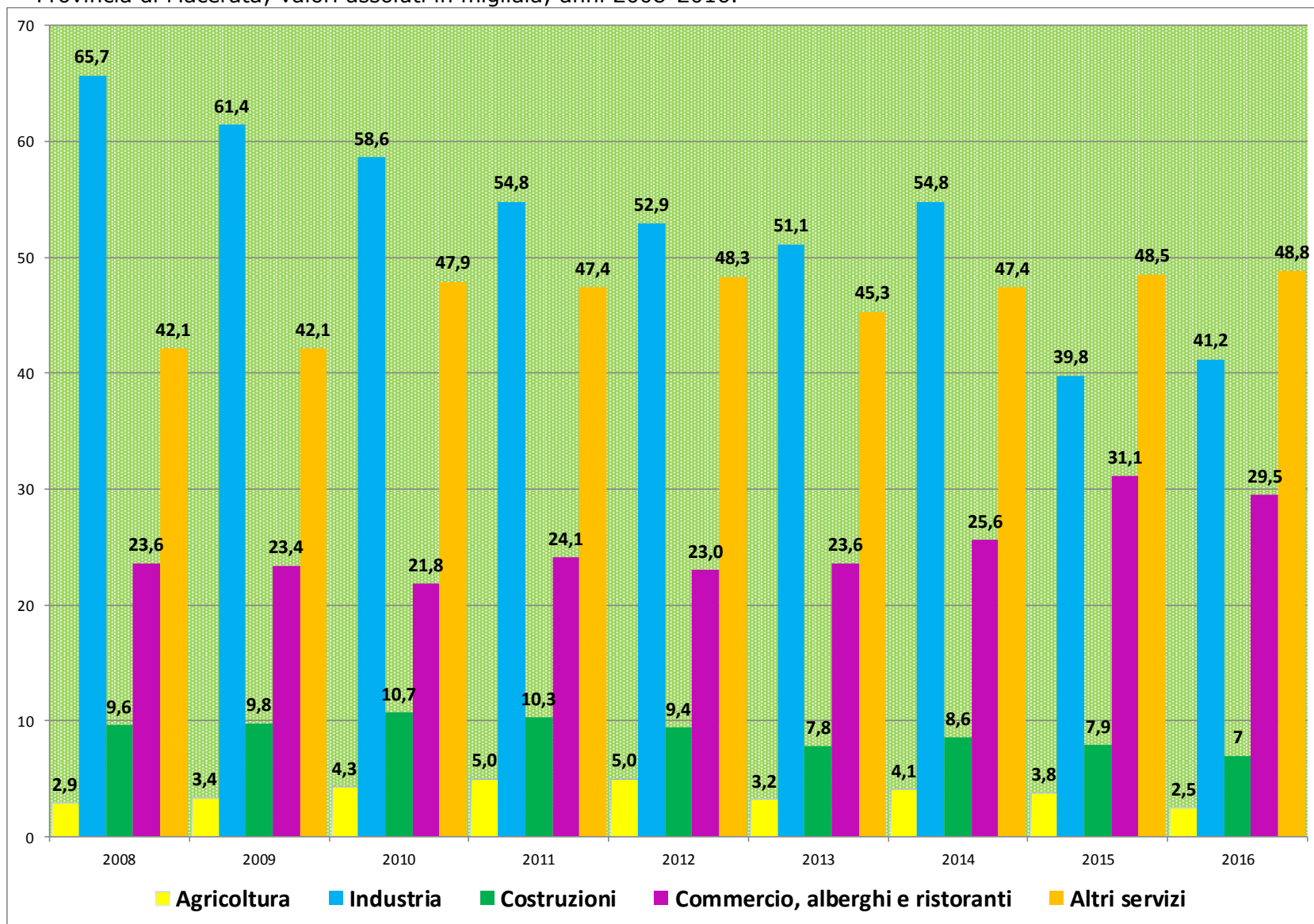
Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2004-2016, 15 anni e più.



Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Occupati per settore

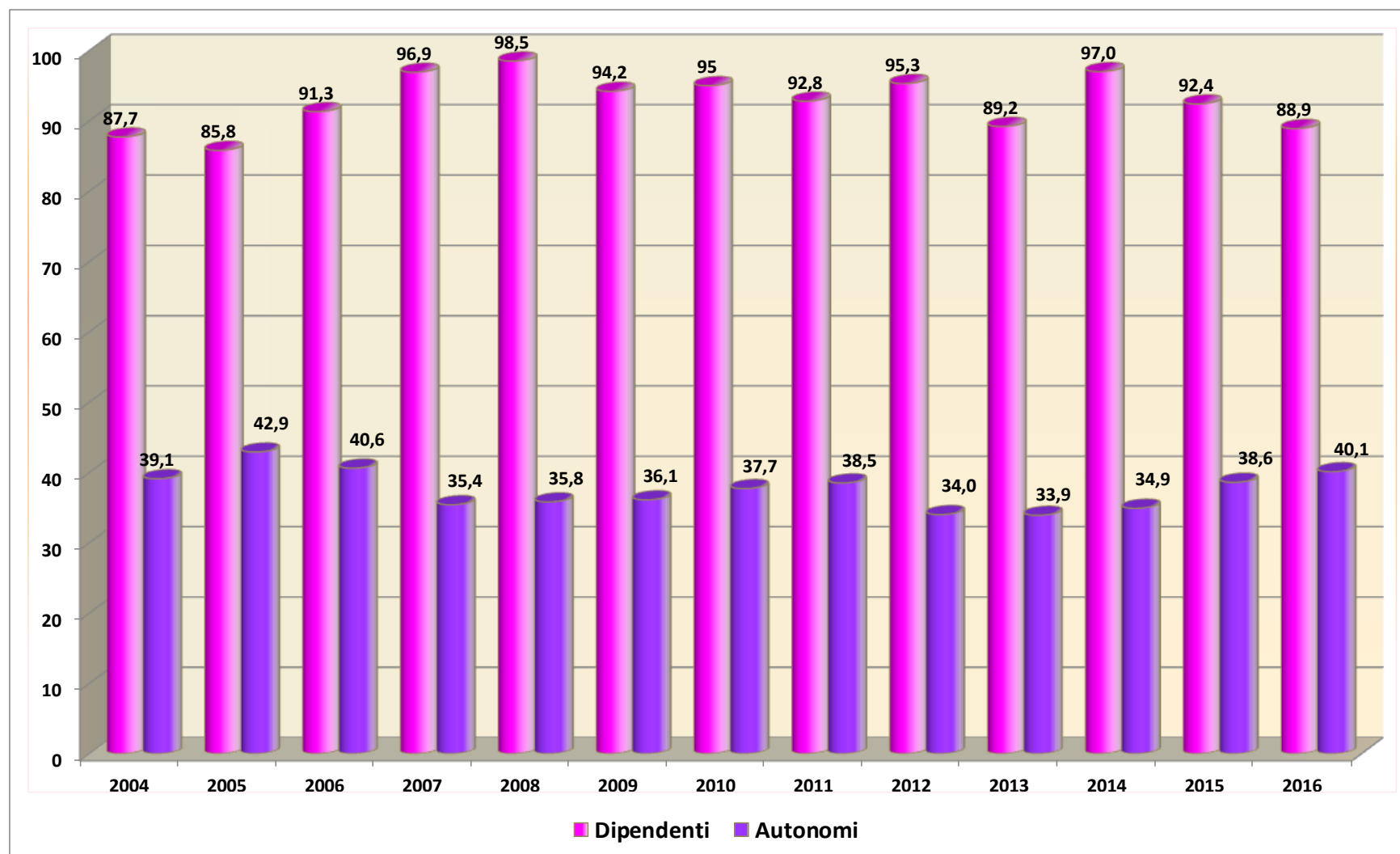
Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2008-2016.



Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Occupati per tipologia

Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2004-2016.

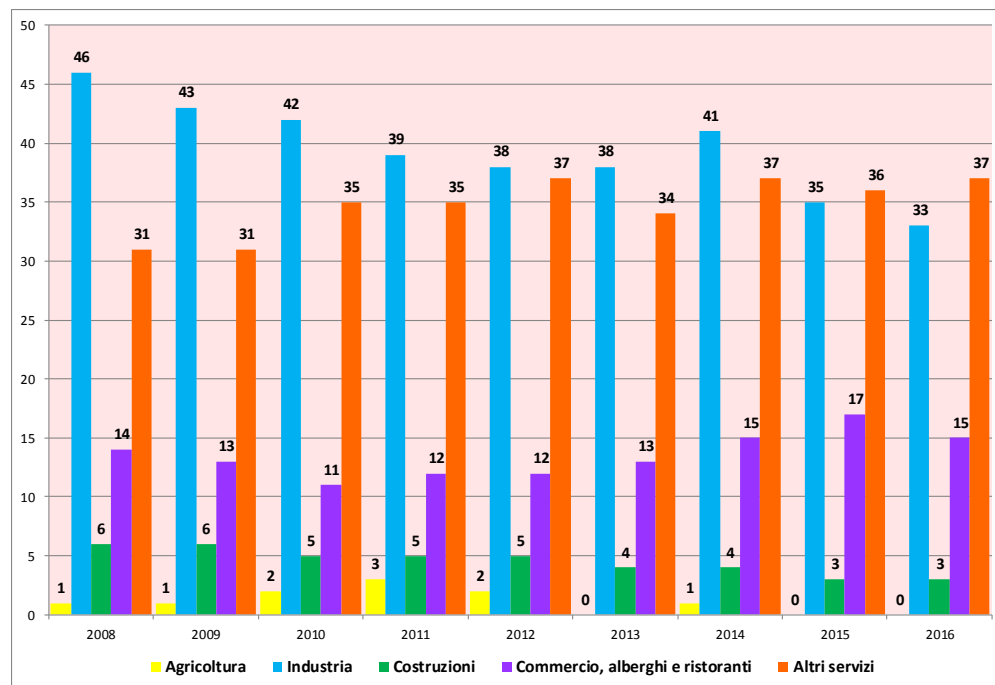


Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

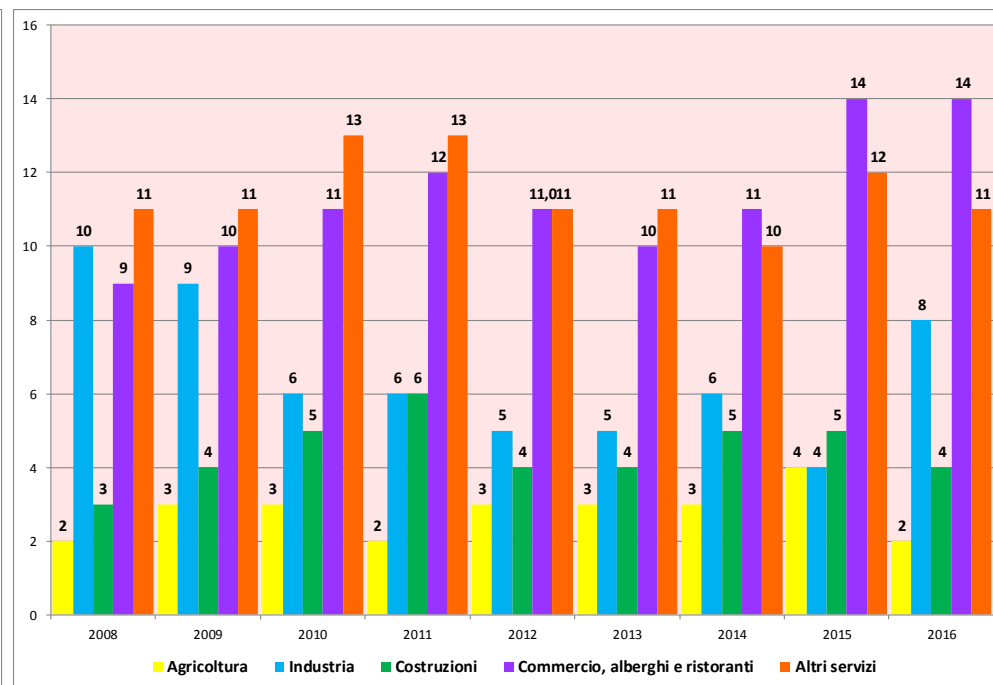
Occupati per tipologia e settore

Provincia di Macerata; valori assoluti in migliaia; anni 2008-2016.

Dipendenti (in migliaia)



Indipendenti (in migliaia)



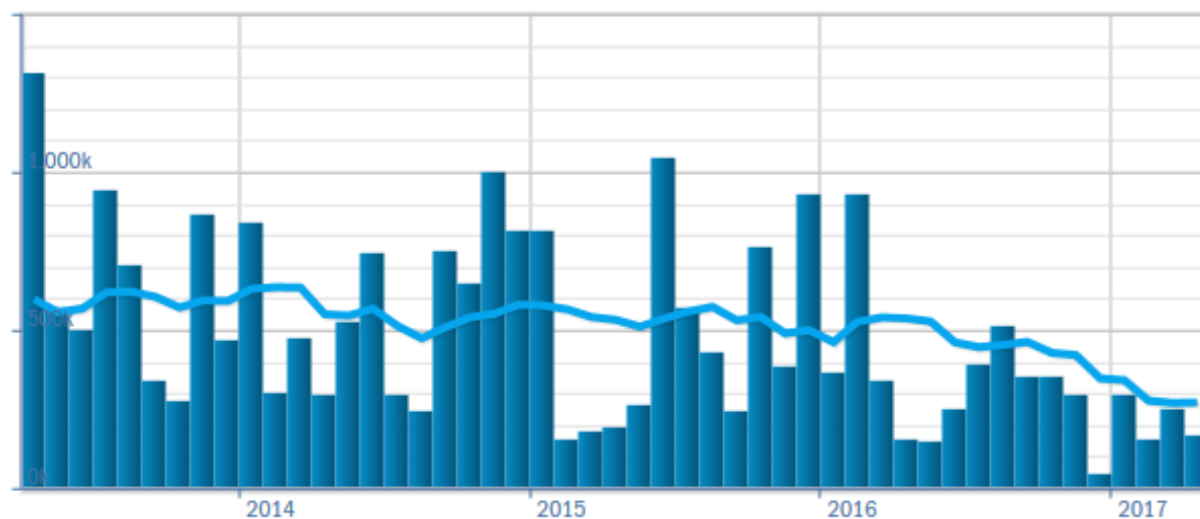
Fonte: ISTAT, RCFL Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Cassa Integrazione Guadagni

Provincia di Macerata

Ore totali di C.I.G. autorizzate (in migliaia).

Media mobile di 12 mesi (Aprile 2013 – Aprile 2017).



Totale ore autorizzate	2014											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Totale	841.404	302.615	475.768	299.423	526.492	748.916	300.916	246.522	872.873	674.245	1.038.788	815.319
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	631.837	636.472	635.686	550.168	546.446	567.213	513.491	474.932	519.329	552.533	566.803	595.273
	2015											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Totale	815.111	154.735	172.738	186.508	246.906	1.017.304	556.686	435.715	245.062	767.805	386.342	932.217
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	593.082	580.759	555.507	546.097	522.798	545.164	566.478	582.244	529.926	537.723	483.353	499.655
	2016											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Totale	366.524	934.877	341.954	154.156	153.176	253.265	392.557	514.774	354.147	356.757	300.435	49.835
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	462.272	527.108	540.272	537.049	527.659	461.565	446.337	453.468	462.662	428.396	421.237	347.705
	2017											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Totale	296.042	156.556	254.676	170.361								
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	341.832	276.971	269.698	271.048								

Fonte: I.N.P.S. – Elaborazione C.C.I.A.A. di Macerata

Cassa Integrazione Guadagni – Tutte le gestioni – Totale ore autorizzate Anno 2014
 Provincia di Macerata; serie storica mensile.

Totale ore autorizzate	2014											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attività economiche connesse con l'agricoltura									344		184	160
Estrazione minerali metalliferi e non	4.970		6.424		3.962				3.569	880	6.230	4.148
Legno	80.952	23.071	19.580	22.883	18.526	12.051	36.020	11.531	56.461	58.555	106.565	78.699
Alimentari	4.692	2.415	2.190	1.923	1.401	3.584	4.072	1.229	6.399	39.548	11.855	7.610
Metallurgiche	1.104		232	716	1.056	912	4.200		4.012	2.280	7.212	49
Meccaniche	244.792	49.703	187.852	36.242	77.934	459.711	47.649	59.700	113.582	169.305	165.458	177.017
Tessili	412	276	2.516	1.394	1.033	2.824	956	3.139	6.112	5.412	11.426	14.814
Abbigliamento	7.152	17.880	26.155	9.164	26.148	15.216	20.800	2.688	27.283	11.408	42.163	39.502
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	50.259	22.881	14.246	15.955	9.382	7.476	18.804	61.987	34.198	21.786	35.954	62.014
Pelli, cuoio e calzature	103.506	41.987	38.061	63.667	152.279	68.352	95.491	22.108	77.815	82.780	218.955	163.595
Lavorazione minerali non metalliferi	20.461	79.410	7.590	3.248	51.086	48.764	10.828	6.940	171.601	26.192	52.545	16.874
Carta, stampa ed editoria	39.378	5.674	12.242	5.703	11.202	45.044	8.283	3.038	16.286	8.596	21.215	14.780
Installazione impianti per l'edilizia	4.375	11.220	7.019	14.394	9.735	14.188	8.055	5.735	8.014	13.495	3.855	2.456
Energia elettrica, gas e acqua												
Trasporti e comunicazioni	3.413	173	785	3.788	1.198	26.897	5.472	3.780	21.969	3.962	16.630	2.229
Tabacchicoltura												
Servizi	2.808	370	1.300		2.148		294	280	11.696	3.960	11.570	19.560
Varie	726	56	18.049		7.170	1.552	744	1.024	115.028	60.424	5.828	12.827
Commercio all'ingrosso	73.154	15.865	35.219	18.249	52.565	3.250	253	29.886	94.124	84.792	105.197	39.234
Commercio al minuto	29.345	4.125	10.728	26.308	7.392	6.543	1.983	11.204	6.336	6.559	33.114	17.354
Attività varie (Professionisti, artisti, scuole e istituti privati di istruzione, istituti di vigilanza, case di cura private)	32.610	6.676	18.680	24.297	16.591	1.384		1.274	9.359	22.569	49.898	31.476
Intermediari (Agenzie viaggio, immobiliari, di brokeraggio, magazzini di custodia conto terzi)	6.957		3.924	1.923	8.201	704		1.347	6.096	3.626	9.567	4.606
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	10.971		400	4.166	2.686	2.462		350	579	1.808	2.814	7.242
Industria edile	38.702	11.331	24.541	24.361	16.147	10.207	11.908	11.760	39.445	13.210	35.865	25.454
Artigianato edile	63.491	9.302	29.248	19.078	34.560	11.403	12.117	3.296	37.674	28.694	78.298	69.215
Industria lapidei	9.392	200	1.989	1.708	10.479	6.248	12.571	4.226	4.351	4.083	4.919	4.136
Artigianato lapidei	96		200	256	272	144	416		216		184	268
Altro	7.686		6.598		3.339				324	321	1.287	
Totale	841.404	302.615	475.768	299.423	526.492	748.916	300.916	246.522	872.873	674.245	1.038.788	815.319
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	631.837	636.472	635.686	550.168	546.446	567.213	513.491	474.932	519.329	552.533	566.803	595.273

Fonte: Inps

Cassa Integrazione Guadagni – Tutte le gestioni – Totale ore autorizzate Anno 2015

Provincia di Macerata; serie storica mensile.

Totale ore autorizzate	2015											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attività economiche connesse con l'agricoltura
Estrazione minerali metalliferi e non	5.269
Legno	64.902	21.060	10.556	28.819	19.912	110.245	11.540	9.024	36.595	39.108	2.141	49.457
Alimentari	5.820	520	400	106	3.175	6.054	2.305	.	1.570	6.343	.	1.678
Metallurgiche	3.021	.	.	218	620	6.152	5.105	708	5.481	3.909	513	736
Meccaniche	167.087	20.093	44.605	19.276	35.606	179.031	342.088	11.061	32.109	125.550	18.878	178.117
Tessili	14.731	.	.	608	608	16.519	385	.	4.232	17.266	.	21.250
Abbigliamento	62.232	1.511	4.456	7.936	12.756	77.942	7.490	3.528	1.056	33.344	6.491	53.370
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	53.093	10.922	821	3.310	14.243	38.287	60.905	171.082	4.873	14.368	81.653	28.582
Pelli, cuoio e calzature	105.782	54.927	43.821	26.038	91.241	294.192	65.989	11.194	38.720	193.158	47.317	397.267
Lavorazione minerali non metalliferi	27.504	13.913	18.730	28.195	5.345	25.449	8.880	8.800	5.546	91.870	161.248	8.454
Carta, stampa ed editoria	7.988	10.480	308	7.905	6.139	24.681	909	.	2.296	10.288	259	24.482
Installazione impianti per l'edilizia	37.337	7.032	2.442	3.068	5.250	2.075	13.128	1.304	7.481	42.252	8.975	19.361
Energia elettrica, gas e acqua
Trasporti e comunicazioni	9.819	385	.	1.667	78	3.208	3.456	320	461	3.817	11.400	4.980
Tabacchicoltura
Servizi	7.528	.	.	.	9.996	6.141	.	.	5.600	7.457	.	6.217
Varie	4.994	1.027	1.196	30.719	663	4.202	9.999	121.304	41.556	5.379	.	2.401
Commercio all'ingrosso	61.328	1.700	16.800	176	168	74.041	168	160	14.663	55.978	3.156	41.496
Commercio al minuto	28.489	1.383	990	1.191	6.351	22.837	78	67.184	11.283	30.356	588	9.053
Attività varie (Professionisti, artisti, scuole e istituti privati di istruzione, istituti di vigilanza, case di cura private)	36.695	43.600	.	.	13.754	41.837	4.993	47.978
Intermediari (Agenzie viaggio, immobiliari, di brokeraggio, magazzini di custodia conto terzi)	3.581	5.688	4.160	12.523	1.216	12.009	.	11.272
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	2.920	6.964	.	.	384	5.640	.	6.695
Industria edile	31.499	5.222	9.098	10.950	9.051	5.782	7.762	3.032	1.752	7.173	15.292	4.424
Artigianato edile	64.251	3.472	7.489	11.732	17.276	53.037	8.358	7.744	11.633	16.562	13.536	14.636
Industria lapidei	2.608	1.016	11.002	3.474	3.673	2.527	3.981	3.752	1.973	3.237	9.902	311
Artigianato lapidei	192	72	24	1.120	216
Altro	6.441	.	.	.	4.539	8.650	.	2.995	828	904	.	.
Totale	815.111	154.735	172.738	186.508	246.906	1.017.304	556.686	435.715	245.062	767.805	386.342	932.217
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	593.082	580.759	555.507	546.097	522.798	545.164	566.478	582.244	529.926	537.723	483.353	499.655

Fonte: Inps.

Cassa Integrazione Guadagni – Tutte le gestioni – Totale ore autorizzate Anno 2016

Provincia di Macerata; serie storica mensile.

Totale ore autorizzate	2016											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attività economiche connesse con l'agricoltura
Estrazione minerali metalliferi e non
Legno	30.409	18.940	6.593	3.582	24.519	.	27.350	2.080	10.772	.	14.200	.
Alimentari	736	10.205	1.794	.	3.442	13.080	.	.
Metallurgiche	955	584	1.872	11.000	.	2.905	4.736
Meccaniche	59.068	409.125	51.054	24.783	23.500	63.098	48.011	457.702	29.939	172.327	44.360	11.216
Tessili	1.427	184	2.000	2.244	6.481	.	4.864	.	13.155	.	.	.
Abbigliamento	28.568	14.869	2.269	14.400	13.965	.	24.381	1.560	25.130	65.413	13.640	.
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	14.216	295.736	7.695	7.196	1.937	.	5.432	.	8.520	846	.	2.648
Pelli, cuoio e calzature	142.411	106.501	98.405	54.279	46.911	27.455	159.732	1.600	146.092	46.623	181.194	31.713
Lavorazione minerali non metalliferi	480	10.014	4.516	3.353	406	993	7.463	.	10.038	1.696	4	.
Carta, stampa ed editoria	17.837	7.362	6.124	4.920	.	80.320	9.028	.	5.815	520	3.870	.
Installazione impianti per l'edilizia	14.182	11.934	74.465	136	3.210	170	31.795	6.792	8.869	10.066	1.177	38
Energia elettrica, gas e acqua
Trasporti e comunicazioni	.	1.808	.	.	2.465	.	.	1.016	864	.	3.640	.
Tabacchicoltura
Servizi	.	.	.	2.820	.	.	4.601	.	12.885	.	.	.
Varie	21.587	2.688	2.820	6.358	.	5.949	5.215	41.092	27.394	33.288	.	.
Commercio all'ingrosso	.	192	22.010	.	.	.	7.953	.	8.191	.	.	.
Commercio al minuto	10	57	.	.	.	67.549	4.717	10	2.184	.	.	.
Attività varie (Professionisti, artisti, scuole e istituti privati di istruzione, istituti di vigilanza, case di cura private)	7.523	996	240	1.472	5.889	.	13.683	.	19.158	1.431	32.179	.
Intermediari (Agenzie viaggio, immobiliari, di brokeraggio, magazzini di custodia conto terzi)	3.113	11.637	440	.	.	1.980	5.091	.	1.165	.	.	.
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	.	1.104	.	523	.	.	416	528	3.081	.	.	.
Industria edile	7.353	9.328	18.666	6.516	2.780	725	6.154	1.354	4.431	6.597	1.901	1.508
Artigianato edile	11.525	18.847	34.978	8.703	6.925	2.048	20.077	1.040	10.722	4.818	2.562	1.432
Industria lapidei	240	1.941	3.667	1.871	11.016	73	64	.	2.300	52	42	1.280
Artigianato lapidei	3.172
Altro	4.884	828	4.140	1.666	.
Totale	366.524	934.880	341.954	154.156	153.176	253.265	392.557	514.774	354.147	356.757	300.435	49.835
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	462.272	527.108	540.272	537.049	527.659	461.565	446.337	453.468	462.662	428.396	421.237	347.705

Fonte: Inps.

Cassa Integrazione Guadagni – Tutte le gestioni – Totale ore autorizzate Anno 2017

Provincia di Macerata; serie storica mensile.

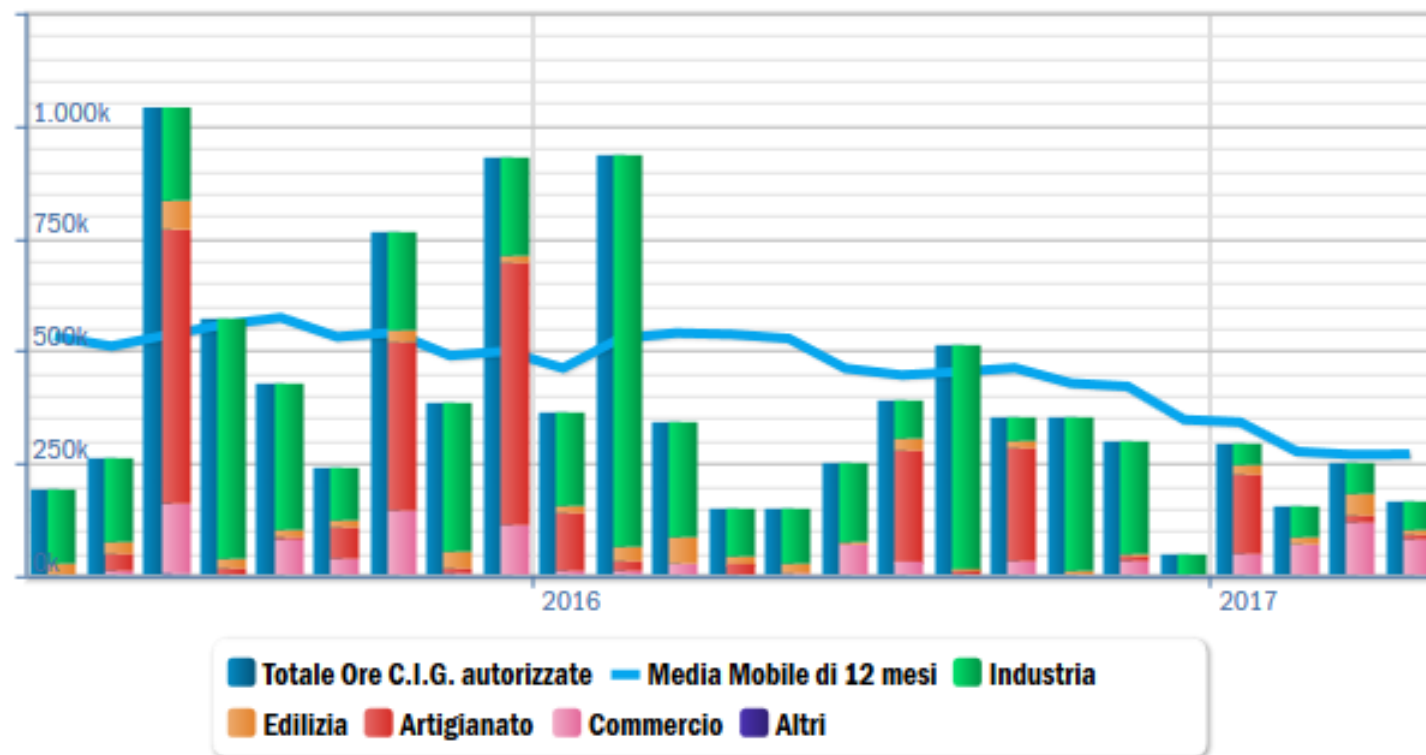
Totale ore autorizzate	2017											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attività economiche connesse con l'agricoltura
Estrazione minerali metalliferi e non
Legno	6.180	960	2.180	1.072
Alimentari	8.888	1.040	5.352	5.848
Metallurgiche
Meccaniche	43.619	32.709	8.208	2.448
Tessili	5.586
Abbigliamento	16.680	8.580	.	2.249
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	2.760	376	3.715	88
Pelli, cuoio e calzature	100.645	19.085	40.434	61.216
Lavorazione minerali non metalliferi	56	4.291	571	72
Carta, stampa ed editoria	8.854	.	5.173	1.943
Installazione impianti per l'edilizia	5.256	105	18.122	1.144
Energia elettrica, gas e acqua
Trasporti e comunicazioni	.	576	2.775
Tabacchicoltura
Servizi	6.920	.	727	3.107
Varie	14.526	.	422
Commercio all'ingrosso	10.966	.	1.570	3.886
Commercio al minuto	4.612	67.549	89.252	24.381
Attività varie (Professionisti, artisti, scuole e istituti privati di istruzione, istituti di vigilanza, case di cura private)	29.497	5.200	23.641	34.691
Intermediari (Agenzie viaggio, immobiliari, di brokeraggio, magazzini di custodia conto terzi)	1.518
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	2.740	.	4.794	18.212
Industria edile	4.236	6.121	13.277	2.939
Artigianato edile	10.075	9.092	32.906	5.777
Industria lapidei	9.824	872	1.485	1.288
Artigianato lapidei	.	.	72
Altro	2.604
Totale	296.042	156.556	254.676	170.361								
Media mobile dei 12 mesi terminanti in quello indicato	341.832	276.971	269.698	271.048								

Fonte: Inps.

Cassa Integrazione Guadagni

Provincia di Macerata; totale ore autorizzate e per settore; media mobile di 12 mesi.

Aprile 2015 – Aprile 2017.



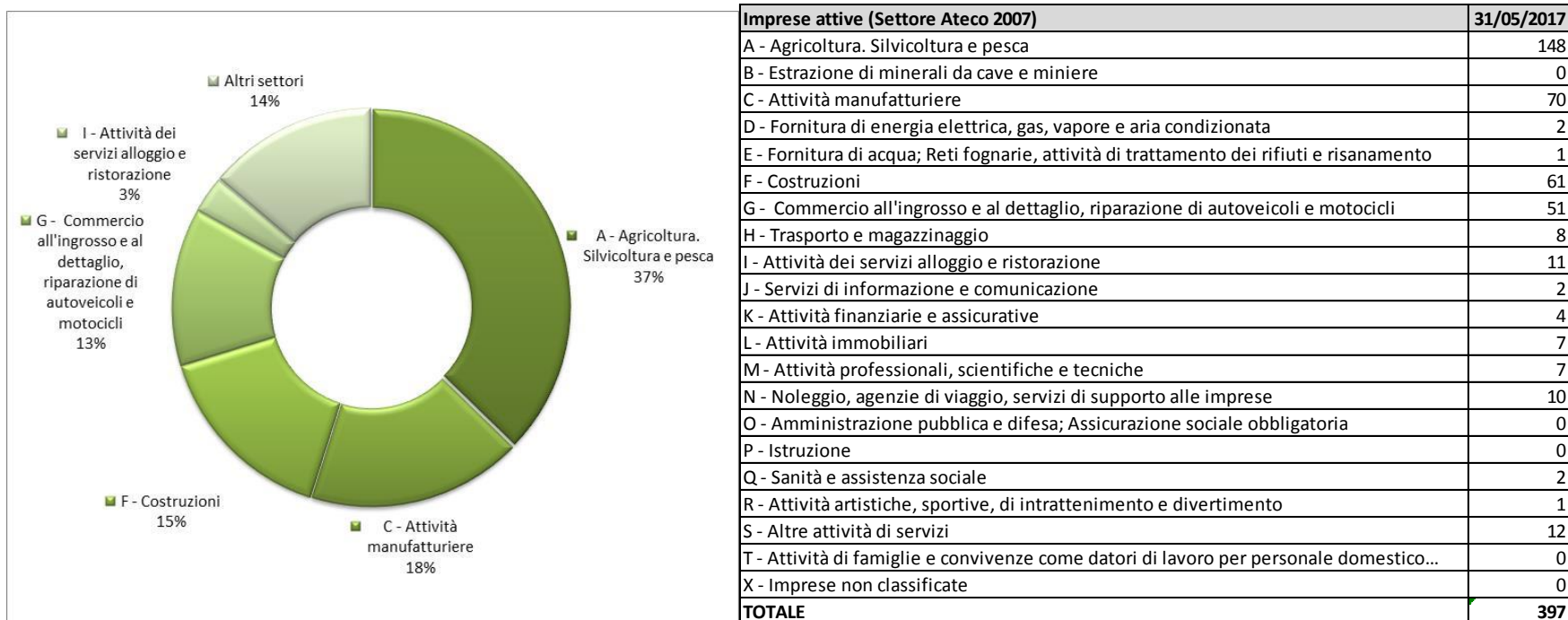
Fonte: I.N.P.S. – Elaborazione C.C.I.A.A. di Macerata

Tessuto produttivo

L'allevamento di bovini, suini e polli nonché l'agricoltura, specializzata nella produzione di cereali, olive, ortaggi, frutta, barbabietole e tabacco, rivestono ancora un ruolo importante nell'economia locale. Ben più rilevanti sono però gli altri settori produttivi: è cospicua la percentuale di popolazione attiva nell'industria, particolarmente dinamica nei comparti delle confezioni, delle calzature e della gomma e della plastica ma attiva anche in svariati altri (del legno, della carta, della lavorazione dei metalli, dell'oreficeria, meccanico ed elettronico); il terziario, commisurato alle esigenze della comunità e del movimento turistico, include servizi qualificati, come il credito. Il comune vanta una buona capacità ricettiva, assicurata da alberghi, ristoranti e strutture alternative per il soggiorno, e, per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, può fare affidamento su due farmacie e su un centro sanitario di assistenza.

Imprese attive nel Comune di Montelupone al 31 maggio 2017

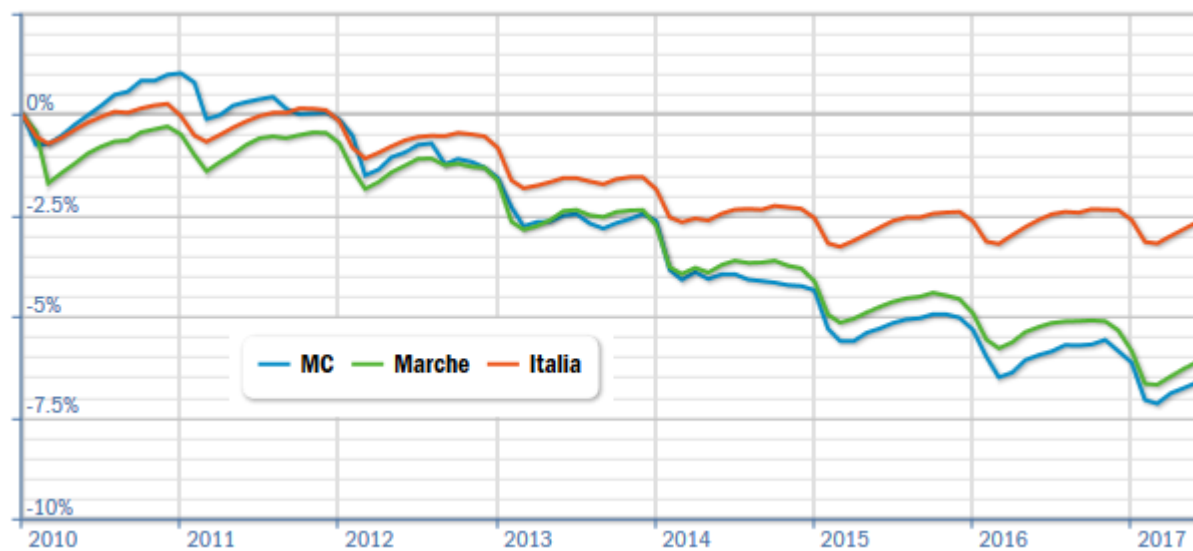
Il tessuto economico di Montelupone è incentrato in particolare sull'attività agricola e su quella artigianale ed industriale. Le PMI e l'industria sono presenti sul territorio dalla metà degli anni 50 e si sono sviluppate principalmente nell'area a valle. Sono presenti sul territorio imprese che spaziano a 360° nel mercato globale. In particolare sono insediate n. 397 imprese, e sono quelle indicate nel seguente prospetto:



Fonte: C.C.I.A.A. di Macerata

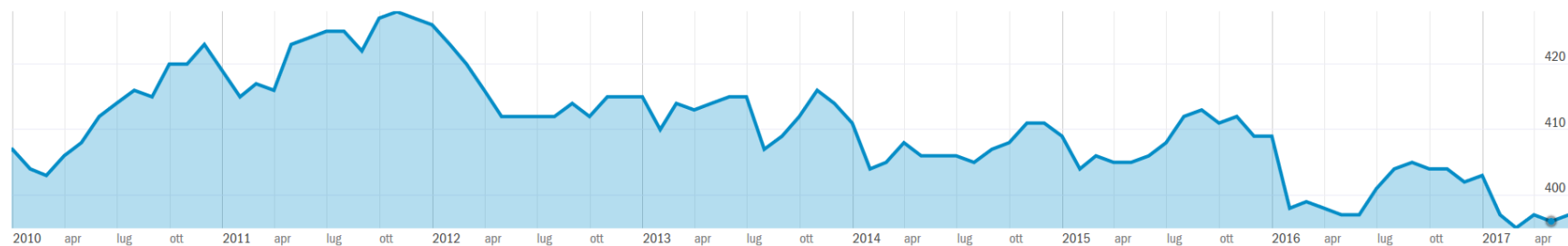
Stock di imprese attive. Confronto territoriale dal 01/01/2010 al 31/05/2017

Italia, Marche, provincia di Macerata



Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

Stock di imprese attive nel Comune di Montelupone dal 01/01/2010 al 31/05/2017



Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

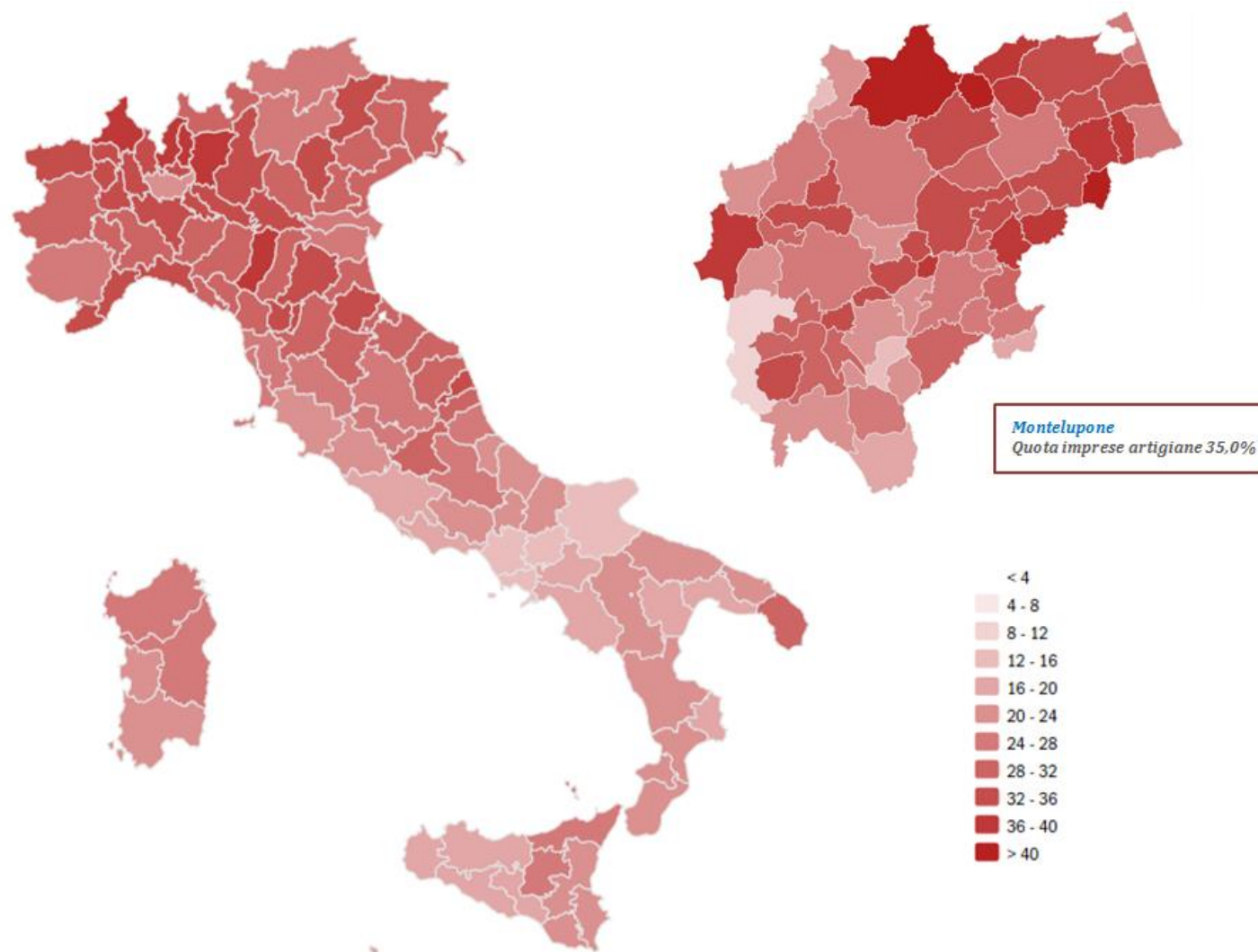
Imprese attive nel Comune di Montelupone al 31 dicembre (anni 2000-2016)



Fonte: C.C.I.A.A. di Macerata

Imprese Artigiane

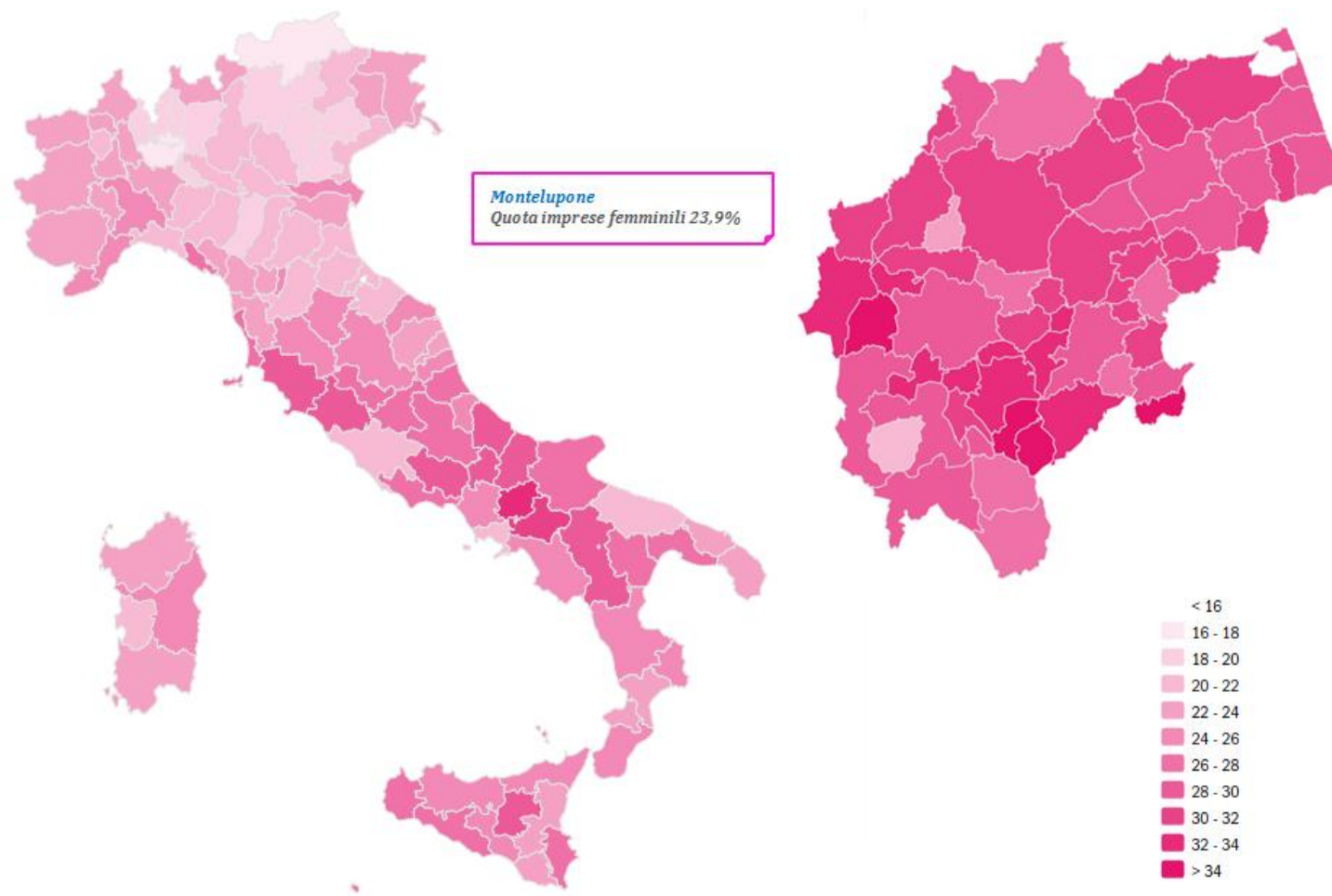
**Stock di Imprese Attive in Italia (per province) e nella provincia di Macerata (per Comune).
Quota Imprese Artigiane sul totale al 31/05/2017**



Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

Imprese Femminili

Stock Sedi di Impresa Attive in Italia (per province) e nella provincia di Macerata (per Comune)
Quota Imprese Femminili sul totale al 31/05/2017



Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

CCIAA Macerata – Anno 2016 – Sedi di impresa registrate, attive, iscritte e cessate per attività (Settore e Divisione – ATECO 2007) e classe di natura giuridica - Comune di Montelupone

Settore ATECO	Classe di Natura Giuridica	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE			
		Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A	A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	1	1	0	0	13	13	0	0	140	140	4	11	0	0	0	0	154	154	4	11
	TOTALE	1	1	0	0	13	13	0	0	140	140	4	11	0	0	0	0	154	154	4	11
C	C 10 Industrie alimentari	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
	C 13 Industrie tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	4	0	1	2	1	0	0	9	9	2	1	0	0	0	1	15	14	2	3
	C 16 Industria del legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione articoli in paglia e materiali da intreccio	2	1	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	6	5	0	0
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	6	1	0	2	2	0	0	8	8	0	0	0	0	0	0	16	16	1	0
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
	C 24 Metallurgia	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	0
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	3	3	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali di misurazione e di orologi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	3	3	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	C 31 Fabbricazione di mobili	0	0	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	3	2	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	7	3	0	0
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	1	0	0	0	0	0	2	2	1	0
	TOTALE	29	25	1	1	15	12	0	0	37	36	3	1	1	1	0	1	82	74	4	3
D	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	TOTALE	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
E	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	TOTALE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
F	F 41 Costruzione di edifici	6	5	0	0	4	2	0	0	10	10	0	1	0	0	0	0	20	17	0	1
	F 42 Ingegneria civile	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	1	1	1	0	5	5	0	0	39	36	1	3	0	0	0	0	45	42	2	3
	TOTALE	7	6	1	0	9	7	0	0	50	47	1	4	0	0	0	0	66	60	2	4
G	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0	0	0	2	2	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	6	6	0	0
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2	1	0	0	2	2	0	0	9	8	2	2	0	0	0	0	13	11	2	2
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	3	2	0	0	8	7	0	0	23	22	1	0	0	0	0	0	34	31	1	0
	TOTALE	5	3	0	0	12	11	0	0	36	34	3	2	0	0	0	0	53	48	3	2

Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

CCIAA Macerata – Anno 2016 – Sedi di impresa registrate, attive, iscritte e cessate per attività (Settore e Divisione – ATECO 2007) e classe di natura giuridica - Comune di Montelupone

Settore ATECO	Classe di Natura Giuridica	SOCIETÀ DI CAPITALE				SOCIETÀ DI PERSONE				IMPRESE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE			
		Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
H	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	1	1	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0	1	0	0	0	9	8	0	0
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
	TOTALE	2	1	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0	1	0	0	0	10	8	0	0
I	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1	0	0	0	4	3	0	1	8	8	0	0	0	0	0	0	13	11	0	1
	TOTALE	1	0	0	0	4	3	0	1	8	8	0	0	0	0	0	0	13	11	0	1
J	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	TOTALE	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
K	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
L	L 68 Attività immobiliari	1	1	0	0	5	5	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
	TOTALE	1	1	0	0	5	5	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	7	7	0	0
M	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	0	0	0	0	1	1	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	4	4	0	0
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0	1	1	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	2	2	0	0	4	4	0	0	2	1	0	0	8	7	0	0
N	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, del tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	1	0	0	1	1	0	0	5	5	2	0	0	0	0	0	7	7	2	0
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
	TOTALE	3	3	0	0	1	1	0	0	6	6	2	0	0	0	0	0	10	10	2	0
Q	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0
R	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
S	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	0	0	0	0	1	1	0	0	12	12	1	1	0	0	0	0	13	13	1	1
	TOTALE	0	0	0	0	1	1	0	0	12	12	1	2	0	0	0	0	13	13	1	2
X	X Imprese non classificate	3	0	4	0	0	0	0	0	2	0	3	0	3	0	0	0	8	0	7	0
	TOTALE	3	0	4	0	0	0	0	0	2	0	3	0	3	0	0	0	8	0	7	0
TOTALE		56	44	6	1	62	55	0	1	309	301	17	20	8	3	0	1	435	403	23	23

Fonte ed elaborazione: C.C.I.A.A. di Macerata

2.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		33,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	26,00
	* Comunali	Km.	21,00
	* Vicinali	Km.	12,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C . N. 2 DEL 12/03/2010
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C N. 17 DEL 09/06/1999
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	ACCORDO PROGRAMMA 27/02/2002
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	ACCORDO PROGRAMMA 27/02/2002
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	5	5
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	4	4	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	2	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	5	TOTALE	13	13

Totale personale al 31/12/2017:

di ruolo n.	18
non ruolo n.	

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	1	1
C	1	1	C	1	1
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	3	3	C	1	1
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	5	5
C	2	2	C	8	8
D	1	1	D	5	5
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	18	18

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Affari Generali	Dott.ssa Bolli Stefania
Responsabile Personale e Organizzazione	Dr.ssa Alessia Palmieri – convenzione Comune Montecassiano
Responsabile Informatica	Dott. Bolli Stefania
Responsabile Economico Finanziario	Dr.ssa Alessia Palmieri – convenzione Comune Montecassiano (in scadenza)
Responsabile Area Tecnica	Dott. Spaccesi Antonio
Responsabile Servizi Sociali	Dott.ssa Bolli Stefania
Responsabile Cultura	Dott.ssa Bolli Stefania
Responsabile Polizia	Ufficio convenzionato con Comune Recanati
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Ufficio convenzionato con Comune Recanati
Responsabile Tributi	Dr.ssa Alessia Palmieri – convenzione Comune Montecassiano

2.6 - STRUTTURE OPERATIVE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	2018	2019	2020
Scuole materne n. 3 - posti	137	137	137	137
Scuole elementari n. 1 posti	151	151	151	151
Scuole medie n. 1 posti	76	76	76	76
Farmacie comunali n. 1	1	0	0	0
Rete fognaria in Km				
Bianca	6	6	6	6
Nera	3	3	3	3
Mista	16	16	16	16
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	76	76	76	76
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq 32	n. 6 hq 32	n. 6 hq 32	n. 6 hq 32
Punti luce illuminazione pubblica	1.080	1.080	1.080	1.080
Rete gas in Km	37,00	37,00	37,00	37,00
Raccolta rifiuti civili in q.li	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi n.	3	3	3	3
Veicoli n.	11	11	11	11
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
PC n.	27	27	27	27

2.7 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro (convenzione altri comuni)	nr.	3322

I servizi pubblici locali affidati ad organismi gestionali diversi dall'ente sono i seguenti:

- servizio raccolta e smaltimento rifiuti: COSMARI SRL
- reti idriche: ASTEA SPA
- trasporto scolastico: Comune di Recanati

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

4 – ALTRE FORME DI GESTIONI CONVENZIONATE

<i>Oggetto: CONVENZIONE RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI MONTELUPONE E DI MONTECASSIANO</i>
<i>Durata: 1 MESE</i>

<i>Oggetto: CONVENZIONE AMBITO SOCIALE</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE</i>
<i>Durata: ANNUALE</i>

<i>Oggetto: CONVENZIONE QUADRO SERVIZI FONDAMENTALI</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI RECANATI</i>
<i>Durata: ANNUALE</i>

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Non ci sono ulteriori funzioni delegate dallo Stato rispetto a quelle già consolidate.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Non ci sono ulteriori funzioni delegate dalla Regione rispetto a quelle già consolidate.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MONTELUPONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 5.610.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.610.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 340.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Altro	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00
Totali	€ 7.580.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 7.810.000,00

	importo (in euro)
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	€ 0,00

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MONTELUPO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	01	11	043	030		06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	€ 170.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	N		
2	02	11	043	030		06	A0509	MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' CULTURALI	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	N		
3	03	11	043	030		03	A0535	REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO SANITARIA	3	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	N	€ 900.000,00	01
4	04	11	043	030		05	A0509	SISMA	3	€ 4.030.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.030.000,00	N		
5	05	11	043	030		01	A0205	CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD-EST	2	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	N		
6	06	11	043	030		04	A0531	LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI CHIESA S. FRANCESCO - SISMA 2016	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	N		
7	07	11	043	030		06	A0101	INTERVENTI SULLA VIABILITA'	3	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	N		
8	08	11	043	030		04	A0508	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA E DEL SISTEMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MADRE TERESA DI CALCUTTA	1	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 480.000,00	N		
9	09	11	043	030		01	A0205	RIPARAZIONE IMPIANTI INFRASTRUTTURALI CENTRO STORICO PER LA MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	N		
TOTALE										€ 7.580.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 7.810.000,00			

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT può essere inserito il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 21, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTELUPONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	AMB(S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
01			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		SPACCESI	ANTONIO	€ 170.000,00	€ 400.000,00	MIS	S	S	1	—	2*/2018	4*/2018
02			MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' CULTURALI		SPACCESI	ANTONIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	1	—	1*/2018	4*/2018
03			REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO-SANITARIA		SPACCESI	ANTONIO	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	MIS	S	S	2	PP	1*/2018	4*/2018
04			SISMA		SPACCESI	ANTONIO	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	CPA	S	S	1	PP	1*/2018	4*/2018
05			CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD-EST		SPACCESI	ANTONIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	S	S	2	PP	1*/2018	4*/2018
06			LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI CHIESA S. FRANCESCO – SISMA 2016		SPACCESI	ANTONIO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	PE	1*/2018	4*/2018
07			INTERVENTI SULLA VIABILITA'		SPACCESI	ANTONIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	S	S	3	—	2*/2018	4*/2018
08			MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA E DEL SISTEMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MADRE TERESA DI CALCUTTA		SPACCESI	ANTONIO	€ 480.000,00	€ 480.000,00	ADN	S	S	1	PD	2*/2018	4*/2018
09			RIPARAZIONE IMPIANTI INFRASTRUTTURALI CENTRO STORICO PER LA MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO		SPACCESI	ANTONIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	—	2*/2018	4*/2018
TOTALE							€ 7.580.000,00								

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere pubbliche relative agli anni precedenti sono tutte completate ovvero reiscritte, per esigibilità futura, nel Fondo Pluriennale Vincolato. Da segnalare come ancora in corso le opere di urbanizzazione a S. Firmano e la manutenzione straordinaria della strada in località Case Bruciate (prestito CDP flessibile 2017/2019) e C.da Acquare.

6.3 FONTI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsione asestata)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	1.887.014,67	1.772.460,60	1.838.573,25	1.849.700,00	1.834.700,00	1.834.700,00
Contributi e trasferimenti correnti	192.864,03	224.385,10	803.182,97	472.650,00	472.650,00	472.650,00
Extratributarie	717.159,93	816.837,68	1.1176.689,63	1.093.770,00	1.028.770,00	1.028.770,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.797.038,63	2.813683,38	3.818.445,85	3.416.120,00	3.336.120,00	3.336.120,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	58.352,92	88.229,51	90.000,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento				-30.000,00		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.855.391,55	2.901.912,89	3.908.445,85	3.476.120,00	3.436.120,00	3.436.120,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.183.158,80	466.027,71	3.263.600,00	8.105.000,00	550.000,00	520.000,00
Di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0	0	50.000,00	50.000,00	30.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	60.000,00	32.000,00	140.000,00	140.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00			

- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.243.158,80	498.027,71	3.403.600,00	8.245.000,00	650.000,00	620.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	686.388,78		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	686.388,78		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.784.939,13	3.399.940,60	7.822.045,85	12.321.120,00	4.686.120,00	4.656.120,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.887.014,67	1.772.460,60	1.838.573,25	1.849.700,00	1.834.700,00	1.834.700,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	3,8	3,8		
Altri fabbricati residenziali e non residenziali	9,6	9,6		
Terreni	9,6	9,6		
Aree fabbricabili	9,6	9,6		
TOTALE			759.000,00	720.000,00

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale.

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Sul fronte della tassazione immobiliare nel 2014 la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili. Sembra invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n.

23/2011, avrebbe dovuto portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e della imposta di pubblicità). Le prospettive, come anticipato dal Governo nel DEF 2016, sono quelle di una nuova proroga della riforma della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso: a) il superamento del dualismo IMU-TASI attraverso l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare; b) l'istituzione di unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni esistenti. La cosiddetta "Local tax" di conseguenza che avrebbe dovuto vedere la luce nel 2016, con la legge 208/15 di stabilità 2016 viene annullato l'avvio dallo stesso anno. La legge di Stabilità 2016 ha abolito l'imposta sulla prima casa, tuttora in vigore, con forti ripercussioni sui bilanci comunali, anche se sono stati previsti trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

IMPOSTA UNICA COMUNALE

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Tale imposta comprende:

l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali; una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU.

La Legge di Stabilità 2014 ha sancito l'entrata in vigore a regime dell'IMU e la fine della sua natura sperimentale attraverso l'abrogazione dell'IMU sugli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze, nonché sulle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, degli alloggi sociali, ossia agli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici o privati destinati prevalentemente alla locazione per individui e nuclei familiari svantaggiati, della casa coniugale assegnata all'ex coniuge, dell'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale. Nel caso di immobili iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e utilizzati come abitazione principale, si prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta pari a 0,4 per cento (con facoltà per i Comuni di variarla in aumento o in diminuzione di 0,2 punti percentuali) e la detrazione annua pari a 200 euro. Tale detrazione per l'abitazione principale si applica anche agli alloggi assegnati dagli IACP e dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP. Viene riconosciuta ai Comuni la facoltà di assimilare ad abitazione principale:

- gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero permanente;
- gli immobili, non locati, posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani residenti all'estero;
- gli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. L'ente si è avvalso di tale facoltà limitatamente alla prima e alla seconda ipotesi.

A decorrere dal 2015, sono esentati dall'imposta le abitazioni principali ed i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

L'accertamento a fine anno 2017 è pari a € 720.000,00. La valutazione del gettito per il periodo 2018/2020 è di € 720.000,00 ed è stata disposta considerando aliquote invariate per il periodo 2018/2020, tenendo presente la volontà di non aumentare la pressione tributaria per le famiglie e le attività.

TARI.

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, locali tenuti a disposizione per utilizzo stagionale, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo. Il comune può deliberare, con proprio regolamento, ulteriori riduzioni e esenzioni e la relativa perdita di gettito può essere coperta attraverso autorizzazioni di spesa. In questo caso la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, senza limiti percentuali. Anche per la TARI 2018 si è prevista una totale invarianza delle tariffe compatibilmente con i costi di gestione del servizio.

TASI.

La legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' demandato al regolamento del consiglio comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La base imponibile coincide con quella determinata ai fini IMU e l'aliquota è fissata in misura pari all'1 per mille, ferma restando la facoltà per i Comuni di ridurla fino ad azzerarla. Eventuali modifiche in aumento dell'aliquota sono ammesse purché la somma tra l'aliquota TASI e l'aliquota IMU non sia superiore alla misura massima consentita dalla legge in materia di IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobile. Tale aliquota massima è pari a 10,6 per mille. Nel 2016 la TASI sulla prima casa è stata abolita con corrispondente trasferimento statale. Per il 2018 si è riproposta la medesima articolazione tariffaria vigente nel 2016 senza alcuna previsione di gettito.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Nel 2017 come nel 2016 è stata confermata l'aliquota 2015 fissata allo 0,8% con una soglia di esenzione di €. 12.000,00. Il gettito che si prevede per il 2018 è confermato in € 255.000,00.

IL FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale - mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Dal 2016 subisce l'ulteriore variazione dovuta all'abolizione della tassazione sulla prima casa. Nel 2018 la sua previsione scaturisce dalla comunicazione ministeriale.

6.4.2 TRASFERIMENTI

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

a) a livello europeo: si prevedono contributi in relazione ad investimenti da collocare all'interno del nuovo piano di finanziamenti che deve ancora essere reso esecutivo;

b) a livello statale: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Il livello massimo viene registrato nel 2013, per effetto dei trasferimenti compensativi dell'IMU sulla prima casa previsti dai DD.LL. n. 102/2013 e n. 133/2013. Sono stati istituiti trasferimenti compensativi a seguito dell'abolizione sia dell'IMU che della TASI sulla prima casa, anche se l'entità è inferiore al gettito previsto.

c) a livello regionale: tenuto conto che gran parte dei contributi di natura sociale vengono costantemente ridotti, di anno in anno a causa delle difficoltà delle regioni, tra i principali trasferimenti correnti che affluiscono direttamente dalla Regione al Comune si annoverano:

Abbattimento barriere architettoniche € 3.000,00

Assegni di cura: liquidati direttamente dall'ambito sociale

Servizio sollievo € 6.000,00

Contributo ex omni € 3.000,00

Contributo per il sostegno alla famiglia L. 30/98 € 10.000,00

Contributo per il sostegno delle locazioni private L. 30/98 € 5.000,00

Diritto allo studio L. 62/2000 € 3.000,00

d) a livello provinciale: i principali contributi di natura corrente erogati dalla riguardano il settore turistico e culturale, dietro richiesta dell'Ente.

Per il periodo 2018-2020 si prevedono contributi per il corso di orientamento musicale per € 3.034,00, per i progetti relativi alle attività sportive per circa € 390,00.

6.4.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada: è mutato criterio di accertamento dei crediti, che dal criterio di cassa è passato al criterio di competenza. Questo ha portato ad evidenza nel bilancio tutti gli importi dei verbali notificati nel corso dell'anno, che precedentemente non venivano rilevati. La previsione 2018-2020 è stata aumentata a seguito dell'acquisto di un rilevatore elettronico della velocità dei veicoli, con una previsione di € 390.000,00 per le contravvenzioni ordinarie, e di € 20.000,00 per i ruoli coattivi.

Relativamente a tali entrate dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalle disposizioni citate, pari al 50%, le quali prevedono la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

Passando invece ai proventi della vendita di beni e servizi e ai proventi dei beni dell'ente, le voci principali sono costituite da:

Vendita di beni e servizi (Tip. 30.100) (esclusi i diritti di rogito, ecc.) per il triennio 2018-2019-2020:

Proventi da refezione scolastica – € 38.000,00

Proventi utilizzo sale non istituzionali € 500,00

Proventi da trasporto scolastico (non presente in quanto gestito direttamente dall'Azienda di trasporti)

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tip. 30.200) per il triennio 2018-2019-2020

Fitti attivi immobili € 105.000,00

Proventi da concessione cimiteriali € 10.000,00.

Le entrate per redditi da capitale sono riferite ai dividendi percepiti da Astea spa, Farmacia San Firmano e distribuzione riserve CMA srl.

Infine per quanto riguarda i rimborsi ed altre poste correttive delle entrate, oltre al rimborso connesso al personale in comando presso altri enti, si registrano rimborsi diversi, compresi i rimborsi INAIL per infortuni a dipendenti.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

RISORSE	2015 (accertato)	2016 (accertato)	2017 (stanziato asestato)	2018 (competenza)	2019 (competenza)	2020 (competenza)
avanzo d'amministrazione		30.000,00		0		
avanzo di parte corrente (margine corrente)						
alienazione di beni	116.200,00		510.000,00	465.000,00		
contributo per permesso di costruire	93.462,19	28.116,21	50.000,00	50.000,00	30.000,00	0
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	8.642,69	8.484,99	2.053.600,00	5.615.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	900.000,00	341.200,00	140.000,00	1.495.000,00		
mutui	60.000,00	32.000,00	140.000,00	140.000,00	100.000,00	100.000,00
prestiti obbligazionari						

leasing						
altri strumenti finanziari						
altre risorse	6.501,00		420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
totale	1.184.805,88	439.801,20	3.313.600,00	8.185.000,00	550.000,00	520.000,00

Le entrate relative ai trasferimenti in conto capitale sono interamente destinate a spese di investimento.

Proventi permessi di costruire.

La crisi economica ha ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione del triennio rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa del mercato immobiliare hanno una curva temporale lunga.

Alienazioni.

Tra le alienazioni, viene riproposta la vendita della quota di capitale detenuta dal Comune nella società "Farmacia San Firmano srl", i cui proventi sono destinati alla realizzazione di una residenza per anziani sul territorio comunale.

Viene inoltre prevista l'alienazione di un appartamento per un valore di € 65.000,00.

Contributi pubblici previsti a seguito del sisma nel 2018

- adeguamento sismico palazzo comunale € 2.100.000,00
- intervento adeguamento sismico scuola materna "Ancelle Sacro Cuore Gesù Agonizzante" € 1.000.000,00
- intervento adeguamento sismico chiesa Santa Chiara € 630.000,00
- intervento adeguamento sismico Pinacoteca € 300.000,00

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del prestito flessibile	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' 2018	140.000,00	01-01-2020	20	140.000,00
MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' 2019	100.000,00	01-01-2021	20	100.000,00

MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' 2020	100.000,00	01-01-2022	20	100.000,00
Totale	340.000,00			340.000,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	115.276,14	116.550,98	112.995,51
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	52.650,00	52.650,00	52.650,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	62.626,14	63.900,98	60.345,51

	Previsione 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	2.813.072,80	2.990.072,80	2.838.072,80

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,23%	2,14%	2,13%

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Ricorso alla anticipazione di tesoreria. L'ente, pur in seria difficoltà nella gestione della liquidità, sta attuando una politica di forte controllo dei pagamenti e delle riscossioni al fine di limitare al minimo il ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il margine concesso dalla tesoreria è comunque pari ad € 600.000,00.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
TERME ANZIANI	1.200,00	700,00	58,33
COLONIA ESTIVA RAGAZZI	9.700,00	5.500,00	56,70
MUSEI,PINACOTECHE,TEATRI	31.000,00	15.000,00	48,39
MENSE SCOLASTICHE	66.000,00	38.000,00	57,58
IMPIANTI SPORTIVI	24.340,00	4.270,00	17,54
SALE COMUNALI	1.200,00	500,00	41,67
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	133.440,00	63.970,00	47,94

Nel triennio considerato si opererà per il mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili).

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
ANTICO DEPOSITO IDRICO	VIA ROMA		Fabbricati Demaniali
ANTICO FONTANILE	CONTRADA FONTE BAGNO		Fabbricati Demaniali
AUTORIMESSA VIA BORGIANELLI F.	VIA BORGIANELLI F.		Fabbricati Disponibili
CABINA ELETTRICA CONTRADA FONTE VECCHIA	CONTRADA FONTE VECCHIA		Fabbricati Indisponibili
CABINA ELETTRICA VIA FERMI	VIA FERMI		Fabbricati Indisponibili
CABINA ELETTRICA VIA MANZONI	VIA MANZONI		Fabbricati Indisponibili
CABINA ELETTRICA VIA MARTIRI DELLE FOIBE	VIA MARTIRI DELLE FOIBE		Fabbricati Indisponibili
CABINE ELETTRICHE CONTRADA ANETO	CONTRADA ANETO		Fabbricati Indisponibili
CASERMA CARABINIERI E ALLOGGI	C.DA FONTE IANNI		Fabbricati Indisponibili
CHIESA SAN FRANCESCO	VIA ROMA		Fabbricati Demaniali
CHIESA SANTA CHIARA	VIA XXV MAGGIO		Fabbricati Demaniali
CIMITERO	CONTRADA CAMPODONICO		Fabbricati Demaniali
DEPURATORE C. DA VALLE	C. DA VALLE		Fabbricati Demaniali
DEPURATORE C.DA FOSSO BACILE	C.DA FOSSO BACILE		Fabbricati Demaniali
DEPURATORE STRADA REGINA	STRADA REGINA		Fabbricati Demaniali
FABBRICATO RESIDENZIALE VIA S. D'ACQUISTO CONTRADA VALLE	VIA S. D'ACQUISTO CONTRADA VALLE		Fabbricati Disponibili
FABBRICATO RURALE VIA MANZONI	VIA MANZONI		Fabbricati Demaniali
IMPIANTI FOTOVOLTAICI			Fabbricati Disponibili
IMPIANTO SPORTIVO	VIA MANZONI		Fabbricati Indisponibili
LAVANDERIA-EX CHIESA S. ANTONIO	P.LE DELLA VITTORIA		Fabbricati Indisponibili
PAL PRIORI/PODESTA'/MEDIEVALE/PINACO-UF TURISTICO	P.LE MOLLA		Fabbricati Demaniali
PALAZZO BORDONI	VIA REGINA MARGHERITA		Fabbricati Indisponibili
PALAZZO COMUNALE E TEATRO	PIAZZA DEL COMUNE		Fabbricati Demaniali
PALAZZO FRANCHI	VIA REGINA MARGHERITA		Fabbricati Indisponibili
PALAZZO GALANTARA	PIAZZALE PACI		Fabbricati Indisponibili
PALESTRA PIAZZALE MOLLA	PIAZZALE MOLLA		Fabbricati Indisponibili
PARCHEGGI VIALE PELLINI C.	VIALE PELLINI C.		Fabbricati Indisponibili
POLO SCOLASTICO SAN FIRMANO	SAN FIRMANO		Fabbricati Indisponibili
SCUOLA ELEMENTARE MADRE TERESA DI CALCUTTA	PIAZZALE MOLLA		Fabbricati Indisponibili
SCUOLA MATERNA ANCELLE SACRO CUORE	VIA VECCHIOTTI		Fabbricati Indisponibili
SCUOLA MATERNA ARCOBALENO	VIA VECCHIOTTI		Fabbricati Indisponibili
SCUOLA MATERNA SAN FIRMANO	C.DA SAN FIRMANO		Fabbricati Indisponibili
SCUOLA MEDIA BENEDETTUCCI E PALESTRA	VIA DE GASPERI		Fabbricati Indisponibili
TORRE CIVICA	PIAZZALE MOLLA		Fabbricati Demaniali
TORRETTA IDRICA CAPOLUOGO	VICOLO DEL CROCEFISSO		Fabbricati Demaniali
TORRIONE CONTRADA MOLINO	CONTRADA MOLINO		Fabbricati Indisponibili

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
FITTI ATTIVI	105.000,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Nel triennio l'Amministrazione si impegna a rendere i canoni di affitto dei locali comunali adeguati al mercato corrente, con particolare attenzione però a quelli destinati ad attività socio-culturali o ludiche per i giovani ed i bambini.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi l'Amministrazione continuerà nella disciplina convenzionale con le associazioni sportive, prevedendo altresì il rilascio delle garanzie previste dalla normativa vigente, al fine di ottimizzare la gestione e l'economicità del servizio, nonché rendere disponibili gli spazi alle attività sportive e ricreative in senso lato.

La gestione del Teatro prevede sempre il supporto degli sponsor per la realizzazione della stagione teatrale e la collaborazione con le associazioni locali, in prevalenza di tipo culturale.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La legge di Stabilità 2016 ha sostituito il Patto di Stabilità con il principio di pareggio di Bilancio.

Le previsioni contenute nel presente documento rispettano i vincoli di finanza pubblica.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di G.C. n. 109 del 10/09/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019 . Tali linee, nel corso del mandato amministrativo, sono state e continuano ad essere monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

I presenti obiettivi strategici ricalcano ed integrano le linee programmatiche di mandato contenute nel programma della Lista "Bene Comune per Montelupone".

Il programma di cui alla G.C. n. 109 del 10/09/2014, a cui si rimanda, è improntato esclusivamente al bene comune ed è informato ai principi di solidarietà, economicità, essenzialità, come richiesto dall'attuale congiuntura.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione. È doveroso rappresentare come la struttura contabile in missioni e programmi dei prossimi bilanci dovrà essere conformata alle linee di indirizzo strategico.

Si sottolinea che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio e l'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con tali obiettivi.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2014 – 2019**

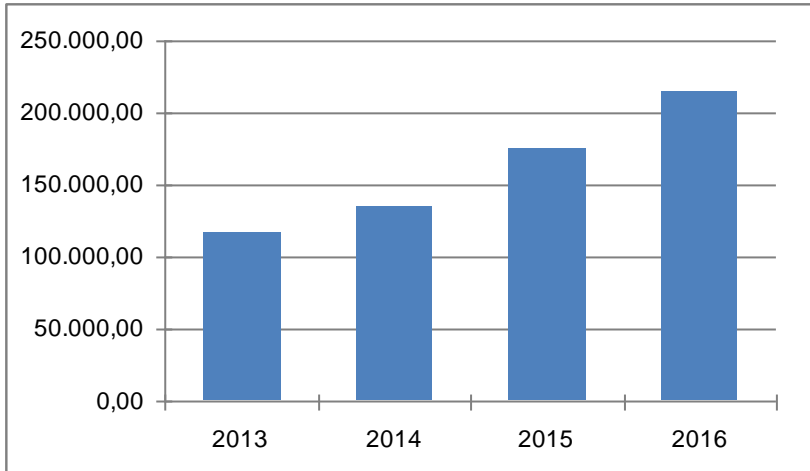
Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SVILUPPO	TURISMO	<p>Mantenimento e valorizzazione dei vari riconoscimenti nazionali quali "bandiera arancione" del TCI (appena riconfermata), il club "borghi più belli d'Italia" e associazione "città del miele". Nell'ottica della promozione del nostro patrimonio, il Museo Fotografico del Comune di Montelupone, unico Comune in Italia, ha aderito alla FIAF (federazione italiana associazioni fotografiche).</p> <p>Nell'ambito delle iniziative collegate alla bandiera arancione a Marzo 2016, due nostre associazioni locali, quella degli apicoltori e quella del carciofo - presidio Slow Food, hanno partecipato all'evento tenutosi a Milano presso il Castello Sforzesco con una notevole risonanza sui media nazionali come la Rai.</p> <p>Per quanto riguarda la certificazione "borghi più belli d'Italia" a Giugno 2016 abbiamo aderito all'evento nazionale la "Notte Romantica" con il coinvolgimento dei nostri concittadini provenienti da paesi comunitari e extracomunitari.</p> <p>Come nel 2016, anche per il 2017 è stata garantita l'apertura dell'Ufficio del Turista, con l'aiuto di volontari, da metà Giugno fino a metà Settembre (con la presenza nel 2017 di 800 persone che si sono registrate e accreditate).</p> <p>Per il 2017 tenendo conto delle accertate riduzioni dei flussi turistici legate al recente sisma, sono state avviate nuove forme e occasioni di coinvolgimento di associazioni e cittadini.</p> <p>L'estate Monteluponese nel corso del 2017 è stata particolarmente animata, oltre alle già collaudate iniziative in collaborazione con le associazioni storiche quali la proloco, la filarmonica e l'avis podistica abbiamo avuto anche delle novità quali: uno spettacolo musicale a San Firmano, gli "aperitivi culturali" con presentazione di libri, cinema all'aperto con proiezione e spiegazione di film, "incontri al buio" in collaborazione con il centro culturale Galantara.</p> <p>Sempre a luglio 2017 su proposta del consiglio dei ragazzi si è svolto lo spettacolo musicale di giovani artisti Monteluponesi "UNA NOTTE DA STAR". L'offerta turistica 2017 si è accresciuta di una nuova iniziativa. Nel mese di giugno scorso, in collaborazione con le attività del centro storico, è stata organizzata "Montelupone medievale", una manifestazione che ha riscosso un ottimo successo, soprattutto grazie alla partecipazione attiva di numerosissimi concittadini, dimostrando di essere uno strumento molto valido per promuovere il nostro paese (in considerazione dell'elevato numero di persone che e' stato in grado di richiamare) grazie soprattutto ad un ampio coinvolgimento di cittadini ed associazioni. Tale evento è stato programmato anche per il 2018. Nel prossimo autunno inoltre è prevista un'iniziativa enogastronomica sulla fava cucinata secondo le ricette tradizionali locali.</p> <p>La stagione teatrale 2017, chiusa con un soddisfacente risultato anche tenuto conto dell'"effetto" sisma, si è avvalsa della collaborazione della proloco e della cantina Quattrini, che nei tre spettacoli pomeridiani, hanno offerto una degustazione enogastronomica di prodotti della nostra tradizione.</p> <p>Nel 2017 ospitato il "Campionato Marche 2017" (raduno auto storiche e prova di regolarità) e la sfilata moto di</p>

	<p>moto d'epoca in collaborazione il moto club Montelupone con il club auto storiche "scuderia Marche". La stagione teatrale 2018 è iniziata con il grande successo di Max Giusti e la commedia dialettale "Lu medeco d'i matti".</p> <p>Anche nel corso del 2017, nell'ottica di un suo più ampio utilizzo, il Teatro comunale è stato concesso anche ad associazioni non iscritte nell'albo di questo comune. Da segnalare il rinnovato appuntamento con il convegno di natura scientifica (convegno su cardiologia).</p> <p>Da rilevare l'impegno profuso anche nella valorizzazione dei beni culturali. Impegno che ha consentito nel 2017 di riottenere i confessionali della Chiesa di San Francesco restaurati e la sostituzione, con messa a norma, degli impianti tecnici del Teatro Comunale. Entrambi gli interventi sono stati realizzati con la Fondazione Banca Marche attivando la procedura dell'"art -bonus". Nel corso del 2017 assidua la presenza della sovrintendenza e di esperti universitari per lo studio dei reperti archeologici rinvenuti nel sito presso il campo sportivo. Attività conclusa con un convegno scientifico sugli esiti dello stesso studio.</p> <p>In occasione delle ultime feste Natalizie, oltre ai mercatini che quest'anno hanno visto una soddisfacente partecipazione di hobbisti è stato organizzato uno "street food" ad opera dei ristoratori del centro storico e della pro-loco.</p> <p>Con il contributo di volontari del nostro paese è stata realizzata un'opera in legno che ha ospitato la natività; quest'ultima ad opera dell'artista, nostro concittadino, Gildo Pannocchia.</p> <p>Sempre ad opera di volontari prosegue la catalogazione informale dei libri della biblioteca comunale all'interno della Scuola Media P. Benedettucci.</p> <p>Dal 2017 è ripartita l'annuale manifestazione fieristica "Apimarche", annullata nel 2016 per il rispetto dovuto alle vittime del sisma.</p> <p>Per quanto riguarda i "Cammini Lauretani", prosegue il progetto di "pellegrinaggio religioso" a San Firmano, dove viene garantita l'ospitalità presso l'oratorio parrocchiale.</p> <p>E' in fase di approvazione il progetto per la realizzazione della pista ciclabile lungo il fiume Potenza in collaborazione con altri comuni del territorio.</p>
AGRICOLTURA	<p>Potenziamento del Presidio Slow Food per la salvaguardia e la tutela del Carciofo di Montelupone con prospettiva di ampliamento base associativa, sia dell'Associazione Produttori del Carciofo di Montelupone per la sua valorizzazione, promozione e salvaguardia, sia dell'Associazione Apicoltori Apimarche Montelupone per la promozione e valorizzazione del miele;</p> <p>Prosecuzione della distribuzione dei prodotti locali "a chilometro zero" tramite insediamenti nel territorio di nuove aziende agricole (anche biologiche) condotte da giovani agricoltori.</p> <p>Protocollo di intesa con la Condotta Slow Food Loreto Val Musone per una fattiva collaborazione finalizzata alla promozione del buon cibo e di una corretta alimentazione, ad uno sviluppo sostenibile del settore agroalimentare locale, alla tutela ambientale e alla salvaguardia della biodiversità.</p> <p>Prosecuzione coinvolgimento di imprese locali per la manutenzione del verde pubblico e del territorio.</p>

	<p>Ordinanza Comunale per la corretta manutenzione fondi rurali.</p> <p>Terminato l'ampio intervento effettuato nel 2016 su Fosso Colardo, si prosegue nell'individuazione di nuovi interventi sul territorio di Montelupone da programmare nel successivo triennio con il Consorzio di Bonifica.</p>
IMPRESE E ORGANIZZAZIONE	<p>Confermato anche per il triennio 2018/2020 un fondo anticrisi per interventi a favore di lavoratori e famiglie.</p> <p>Confermata inoltre la detassazione IMU per nuovi insediamenti produttivi all'interno delle aree produttive comunali e detassazione TASI a carico di aziende e famiglie.</p> <p>Prosecuzione dell'attività di revisione dei contratti relativi a: somministrazione pasti, trasporti scolastici, telefonia, assicurazioni, pubblica illuminazione e appalto calore con revisione della spesa e processi di efficientamento energetico. Conclusi gli investimenti nel sistema informativo comunale finalizzato alla sicurezza informatica (Piano della sicurezza e nuovo Manuale di Gestione del Protocollo). Definiti gli affidamenti del servizio di accertamento e riscossione dei crediti tributari ed extratributari.</p> <p>Relativamente alla prospettiva di una forma di cooperazione tra enti, l'Amministrazione è ancora impegnata nell'individuazione di nuove tipologie di associazioni di servizi e, anche in considerazione del recente ampliamento dei benefici finanziari, nella ricerca fattiva di formule di unione/fusione.</p>

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SICUREZZA	CONTROLLO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE	<p>Videosorveglianza: in corso di esecuzione l'intervento in zona artigianale. Estensione della videosorveglianza del territorio con nuove telecamere.</p> <p>Definita la ricontrattazione dell'illuminazione pubblica. Terminata la sostituzione dell'impianto autovelox.</p> <p>Manutenzioni straordinarie e altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.da Case Bruciate: terminati i lavori di asfaltatura e canalizzazione; - C.da Acquare: lavori eseguiti con metanizzazione e nuova linea idrica con estensione dell'intervento in compartecipazione con il Consorzio Fonte Rosa; - C.da San Firmano: avviata urbanizzazione PL7 con lavori in corso di realizzo; - Marciapiede strada Cimitero: ultimata progettazione, prossimo avvio lavori; - In fase di realizzazione i lavori (1° stralcio) per il nuovo sistema fognario con tunnel ispezionabili nel Centro Storico (Piazza del Comune); - Via Enrico Fermi: completati lavori per efficientamento fognatura e depuratore. Avviata nuova fase di programmazione degli interventi da parte dell'AATO 3 (€ 400.000) e ASTEA (€ 200.000); - Palestra Scuola Media: completati i lavori d'appalto per adeguamento a norme antisismiche e antincendio; - Cimitero: ultimata la realizzazione dei nuovi loculi, oggi in fase di assegnazione. Avviata nuova fase progettuale per ulteriore espansione; - Ultimata parziale riconversione del fabbricato "bocciofila" in magazzino/deposito comunale e nuova sede Protezione Civile. In corso studi archeologici per la valorizzazione dell'area. Ancora pendente contenzioso per verifica conformità dei lavori realizzati in anni precedenti. - Terminata prima fase di offerta di spazi per attività socio/culturali: ristrutturazione ex scuola materna San Firmano e assegnazione, con valorizzazione dell'immobile, dei locali del "Caffè del Teatro". In corso il recupero della sede del Centro culturale Galantara. Recupero della disponibilità di un alloggio ERP impropriamente occupato. <p>Terminata con Arcalgas la fase di valorizzazione delle reti gas da conferire al prossimo bando per l'individuazione del gestore unico d'ambito.</p> <p>Attivata polizza assicurativa per i danni da terremoto.</p> <p>Tra gli interventi in programmazione nel 2018, ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.da Cervare: intervento su sede stradale; - C.da Molino zona Torrione: affidati i lavori; - Zona Artigianale Peschiera: allargamento e sistemazione strada di accesso; - Sistemazione strade: "traversa Girotti", C.da Montarsiccio, C.da Acquare/Via Alighieri, C.da Fonte Janni, Via De Gasperi, Fonte Bagno ed altri interventi su tratti di strade comunali; - Revisione accordi per gestione delle strade consorziali; <p>Prosegue l'attività di controllo sullo stato dei fine lavori relativi ad alcuni interventi (Scuola materna S.Firmano, Scuola Media, "Bocciofila").</p>

Linea programmatica: 3 WELFARE LOCALE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione										
WELFARE LOCALE	<p>Gli investimenti nel settore sociale sostenuti dall'amministrazione nel corso degli ultimi anni sono stati mantenuti anche nel 2016 sia nell'impegno organizzativo sia nell'impegno finanziario (oltre 200 mila euro gli impieghi nel settore sociale nel corso del 2016 confermati anche nel bilancio 2017). In particolare, a partire dal 24/7/2017 l'Amministrazione ha ottenuto, nell'ambito dell'offerta proposta dall'ATS 14, l'ampliamento del servizio di assistenza sociale che porterà, dalla stessa data, nel nostro Comune per 2 giorni alla settimana tre assistenti sociali negli ambiti previsti dal progetto ATS.</p> <div><table><caption>Investimenti nel settore sociale (2013-2016)</caption><tr><th>Anno</th><th>Investimenti (€)</th></tr><tr><td>2013</td><td>115.000,00</td></tr><tr><td>2014</td><td>135.000,00</td></tr><tr><td>2015</td><td>175.000,00</td></tr><tr><td>2016</td><td>215.000,00</td></tr></table></div>		Anno	Investimenti (€)	2013	115.000,00	2014	135.000,00	2015	175.000,00	2016	215.000,00
Anno	Investimenti (€)											
2013	115.000,00											
2014	135.000,00											
2015	175.000,00											
2016	215.000,00											
	3 ETA'	<p>Assegni di cura: è stato liquidato direttamente dall'ATS. Assistenza case di riposo: € 8.700 Trasporto disabili (comprese Terme di Tolentino): € 4.000 Da tempo si evidenzia nella nostra comunità l'esigenza di una residenza assistita per anziani, in particolare verso le patologie connesse alla 3° età (Alzheimer) . L'Amministrazione ha condotto nell'ultimo anno un'analisi della problematica individuando una serie di soluzioni. La fattibilità di tale ambizioso e complesso obiettivo passa innanzitutto attraverso il reperimento di ingenti risorse finanziarie, del tutto straordinarie rispetto alle ordinarie capacità dell'ente. Il secondo elemento, imprescindibile, è quello legato alla qualità del servizio e all'affidabilità del partner gestore. In fase di definizione la scelta del sito a seguito di ricognizione di manifestazioni di interesse avvenuta a seguito di pubblicazione di bando. Formulata una proposta progettuale con il coinvolgimento di professionisti locali. In fase di studio la fattibilità economico-finanziaria dell'intervento nonché il piano prestazionale della gestione. In corso la valutazione della Farmacia, dalla cui cessione l'Amministrazione ricaverà le risorse comunali necessarie alla realizzazione di tale obiettivo.</p>										

FAMIGLIA E MINORI	<p>Colonia estiva: € 4.080 (UISP) € 3.600 (CONTRAM)</p> <p>Centri estivi: € 5.920</p> <p>C.A.G. Ludoteca: € 10.000</p> <p>Assistenza scolastica: 53.761</p> <p>Minori in istituto: € 94.043,60</p> <p>Borse lavoro: 15.947</p> <p>Fondo anziani anticrisi: € 12.256,70</p> <p>Fondo famiglie L. 30: € 3.539,98</p> <p>Nel 2017 è stato attivato il servizio Mensa-Doposcuola (aiuto compiti) rivolto ai bambini della scuola primaria. È un servizio nato in risposta ad una specifica esigenza sorta tra le famiglie di Montelupone, che per motivi di lavoro hanno bisogno di un aiuto per assistere i bambini per il pranzo e le prime ore pomeridiane. Si tratta di un servizio in compartecipazione economica tra l'Amministrazione Comunale e le famiglie richiedenti, attivato in via sperimentale fino alla fine dell'Anno Scolastico 2016/2017. Il servizio, sulla base dell'esito della fase sperimentale e delle mutate necessità delle famiglie, è già al vaglio per l'A.S. 2017/2018. Nel frattempo l'impegno dell'Amministrazione è stato rivolto all'ottenimento, dalla prossima prima elementare (A.S. 2017/18), di una classe a tempo pieno, così come richiesta da moltissimi genitori. Attivata la stabilizzazione di personale precario affetto da disabilità.</p>
ASSOCIAZIONISMO	<p>Attiva la Convenzione con la Caritas Parrocchiale per la gestione delle emergenze sociali. Prosegue il coinvolgimento delle associazioni in progetti di natura socio-culturale. Incrementato l'impegno finanziario nei confronti della Parrocchia per le sue attività oratoriali.</p>

Linea programmatica: 4 GIOVANI E TEMPO LIBERO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
GIOVANI E TEMPO LIBERO	PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA	Portate a compimento e rinnovate le convenzioni per l'assetto gestionale degli impianti sportivi comunali (Campetto parco Eleuteri, Campo sportivo e polivalente, Palestre scolastiche). Realizzazione intervento presso il campo polivalente. Organizzazione gara ciclistica "trofeo Montelupone" 2017. Riproposto nel 2017 il "Bicigiro" con il Comune di Montecassiano. Sostegno all'asd CBS Montelupone per il 2° torneo interregionale di biliardo.
	OFFERTA SERVIZI EDUCATIVI	<p>Progetti educativi offerti all'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" rientranti nel POF 2016/2017, per tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Laboratorio Pedagogico "Sensi in gioco" a cura dell'Associazione Numeri Primi di Sant'Elpidio a Mare (FM); - Progetto Pedagogico "Ripartiamo dai robot" a cura della Società Cooperativa Sociale ONLUS "Il Mosaico" di Porto Potenza Picena (MC); - Progetto "La mia scuola scrive un libro" a cura dell'Editore Giaconi di Recanati (MC); - "Speleo project" a cura del Associazione Centro Culturale Galantara "Ratalanga" di Montelupone; - Progetto Storico "Come si diventa conoscitori del proprio territorio" a cura dell'Amministrazione Comunale; - Continuità delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi. <p>Iniziativa storico-didattica "Giorno della Memoria" per la scuola Secondaria in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Macerata;</p> <p>Confermata l'apertura invernale della Ludoteca e del CAG.</p> <p>Per l'A.S. 2017/2018 si è provveduto all'ampliamento dell'offerta con il Progetto didattico di studio del proprio territorio attraverso l'uso delle immagini video. Progetto per le scuole medie – in collaborazione con l'Associazione culturale e di volontariato "La Ginestra" di Urbino, che si propone di permettere ai ragazzi partecipanti di acquisire una conoscenza teorico-pratica del linguaggio video, come strumento utile a conoscere e raccontare il proprio territorio.</p> <p>Garantita l'assistenza scolastica rivolta ai diversamente abili.</p> <p>Conclusa proficuamente la prima esperienza, dando avvio alla seconda, del sostegno linguistico per alunni stranieri con difficoltà linguistiche, realizzato dall'Associazione Culturale Galantara "Ratalanga".</p> <p>In svolgimento la catalogazione dei testi della Biblioteca Comunale, attraverso personale volontario.</p>

Linea programmatica: 5 AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
AMBIENTE	CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	<p>Prosecuzione del controllo per il mantenimento della popolazione del piccione torraio con antifecondativo e messa in sicurezza degli edifici pubblici per contrastare la nidificazione delle specie.</p> <p>Prosecuzione della derattizzazione e disinfestazione con somministrazione di adulticida zanzare e termonebbiogeno durante il periodo estivo da giugno a settembre. Trattamenti anti processionarie sul pino nero (scuola media e parco Eleuteri).</p> <p>Partecipazione agli accordi preliminari dei contratti di fiume.</p> <p>Avanzamento progetto per controllo sull'impiego del glifosato e dei diserbanti.</p> <p>Movimento franoso del territorio: riconoscimento del nesso di causalità tra frana e sisma per il danneggiamento del monitoraggio della frana, già mal funzionante a causa di una mancata manutenzione e dell'inefficienza del sistema di monitoraggio. Riconoscimento da parte della Protezione Civile di un contributo di € 50.000 per gli interventi di prima riparazione e di € 50.000 per gli interventi di ripristino della funzionalità del sistema. Un altro contributo regionale di € 100.000 è assegnato per interventi straordinari.</p> <p>L'organizzazione di un convegno regionale a Montelupone sui temi della salvaguardia e tutela del territorio potrà essere realizzato solo compatibilmente alla programmazione post-sisma.</p>
	OFFERTA SERVIZI AMBIENTALI	<p>Prosecuzione di attività didattiche legate all'educazione ambientale presso il "giardino delle api".</p> <p>Tradizionali eventi di sensibilizzazione ambientale: "festa dell'albero" e "puliamo il mondo", pulizia di parco Eleuteri e delle fonti con la collaborazione di Federaccia e altre associazioni. Programmazione di iniziative volte alla minore produzione di rifiuti da imballo.</p> <p>Attività ludico didattiche con laboratori esperienziali sul riuso e riciclo creativo in occasione di Apimarche.</p>

EMERGENZA SISMICA 2016

- RELAZIONE UFFICIO SISMA -

Premesse

Il Centro Italia nel 2016 è stato interessato da una serie di episodi sismici iniziati ad agosto con epicentri situati tra la Valle del Tronto e i Monti Sibillini. La sequenza sismica, nel complesso, ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

La prima forte scossa del 24 agosto ha avuto una magnitudo di 6.0, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (RI) e di Arquata del Tronto (AP). Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre con epicentri al confine umbro-marchigiano in Provincia di Macerata, tra i Comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera.

Il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo 6.5, con epicentro nei comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia.

Un ulteriore sequenza di scosse di magnitudo superiore a 5.0 è stata registrata il 18 gennaio 2017 con epicentri tra le città dell'Aquila e Amatrice.

Sequenza delle scosse sismiche

Di seguito si riporta la lista dettagliata delle scosse telluriche registrate dal 24 agosto 2016 ad oggi, escludendo quelle di magnitudo inferiore a 4.0:

Data	Ora locale	Profondità		Epicentro		
		Magnitudo		Comune	Latitudine	Longitudine
24 agosto 2016	03:36:32	6,0	8 km	Accumoli	42,70 N	13,23 E
24 agosto 2016	03:37:26	4,5	9 km	Accumoli	42,71 N	13,25 E
24 agosto 2016	03:56:00	4,3	8 km	Amatrice	42,60 N	13,28 E
24 agosto 2016	04:33:29	5,4	8 km	Norcia	42,79 N	13,15 E
24 agosto 2016	05:40:11	4,1	11 km	Amatrice	42,61 N	13,24 E
24 agosto 2016	06:06:50	4,4	6 km	Norcia	42,77 N	13,12 E
24 agosto 2016	13:50:30	4,5	10 km	Norcia	42,82 N	13,16 E
24 agosto 2016	19:46:09	4,2	10 km	Accumoli	42,66 N	13,22 E

Data	Ora locale	Profondità		Epicentro		
	Magnitudo			Comune	Latitudine	Longitudine
25 agosto 2016	01:22:05	4,0	12 km	Accumoli	42,65 N	13,21 E
25 agosto 2016	05:17:16	4,3	9 km	Arquata del Tronto	42,75 N	13,19 E
25 agosto 2016	14:36:05	4,4	8 km	Amatrice	42,60 N	13,28 E
26 agosto 2016	06:28:25	4,8	9 km	Amatrice	42,61 N	13,29 E
27 agosto 2016	04:50:59	4,0	8 km	Montemonaco	42,84 N	13,24 E
28 agosto 2016	17:55:35	4,2	9 km	Norcia	42,82 N	13,23 E
3 settembre 2016	03:34:12	4,2	9 km	Norcia	42,77 N	13,13 E
3 settembre 2016	12:18:51	4,3	8 km	Castelsantangelo sul Nera	42,86 N	13,22 E
16 ottobre 2016	11:32:35	4,0	9 km	Norcia	42,75 N	13,18 E
26 ottobre 2016	19:10:36	5,4	9 km	Castelsantangelo sul Nera	42,88 N	13,13 E
26 ottobre 2016	21:18:05	5,9	8 km	Ussita	42,91 N	13,13 E
26 ottobre 2016	23:42:01	4,5	10 km	Castelsantangelo sul Nera	42,86 N	13,13 E
27 ottobre 2016	05:19:27	4,0	9 km	Castelsantangelo sul Nera	42,84 N	13,15 E
27 ottobre 2016	05:50:24	4,1	9 km	Castelsantangelo sul Nera	42,99 N	13,13 E
27 ottobre 2016	10:21:45	4,3	9 km	Castelsantangelo sul Nera	42,87 N	13,10 E
27 ottobre 2016	19:22:23	4,2	9 km	Norcia	42,84 N	13,10 E
29 ottobre 2016	18:24:33	4,1	11 km	Norcia	42,81 N	13,10 E
30 ottobre 2016	07:40:17	6,5	9 km	Norcia	42,84 N	13,11 E
30 ottobre 2016	07:41:17	4,3	9 km	Norcia	42,77 N	13,14 E
30 ottobre 2016	07:43:08	4,0	10 km	Norcia	42,77 N	13,14 E
30 ottobre 2016	07:44:30	4,6	8 km	Preci	42,86 N	13,08 E
30 ottobre 2016	07:55:41	4,1	11 km	Accumoli	42,71 N	13,20 E
30 ottobre 2016	07:55:54	4,1	11 km	Arquata del Tronto	42,75 N	13,23 E
30 ottobre 2016	07:56:05	4,2	10 km	Norcia	42,80 N	13,11 E
30 ottobre 2016	08:00:40	4,1	10 km	Preci	42,88 N	13,05 E
30 ottobre 2016	08:01:32	4,0	9 km	Arquata del Tronto	42,78 N	13,22 E
30 ottobre 2016	08:04:59	4,0	10 km	Preci	42,83 N	13,06 E
30 ottobre 2016	08:05:56	4,1	9 km	Norcia	42,80 N	13,16 E
30 ottobre 2016	08:06:45	4,1	10 km	Preci	42,87 N	13,06 E
30 ottobre 2016	08:07:53	4,2	10 km	Accumoli	42,72 N	13,19 E
30 ottobre 2016	08:08:35	4,3	10 km	Accumoli	42,71 N	13,14 E
30 ottobre 2016	08:13:05	4,5	11 km	Accumoli	42,69 N	13,23 E
30 ottobre 2016	08:34:47	4,0	10 km	Ussita	42,92 N	13,13 E

Data	Ora locale	Magnitudo	Profondità	Epicentro		
				Comune	Latitudine	Longitudine
30 ottobre 2016	09:35:58	4,3	10 km	Preci	42,83 N	13,08 E
30 ottobre 2016	12:21:08	4,0	8 km	Pievebovigliana	43,06 N	13,07 E
30 ottobre 2016	12:58:17	4,0	10 km	Preci	42,84 N	13,06 E
30 ottobre 2016	13:07:00	4,5	10 km	Preci	42,84 N	13,08 E
30 ottobre 2016	14:34:54	4,1	9 km	Norcia	42,80 N	13,17 E
30 ottobre 2016	19:21:09	4,0	10 km	Norcia	42,79 N	13,15 E
31 ottobre 2016	04:27:40	4,0	11 km	Norcia	42,77 N	13,08 E
31 ottobre 2016	08:05:44	4,0	10 km	Norcia	42,84 N	13,13 E
1 novembre 2016	08:56:39	4,8	10 km	Acquacanina	43,00 N	13,16 E
3 novembre 2016	01:35:01	4,7	8 km	Pieve Torina	43,03 N	13,05 E
12 novembre 2016	15:43:33	4,1	10 km	Accumoli	42,72 N	13,21 E
14 novembre 2016	02:33:43	4,0	11 km	Castelsantangelo sul Nera	42,86 N	13,16 E
29 novembre 2016	17:14:02	4,4	11 km	Capitignano	42,53 N	13,28 E
11 dicembre 2016	13:54:52	4,3	8 km	Castelsantangelo sul Nera	42,90 N	13,11 E
18 gennaio 2017	10:25:40	5,1	9 km	L'Aquila	42,55 N	13,26 E
18 gennaio 2017	11:14:09	5,5	9 km	L'Aquila	42,53 N	13,28 E
18 gennaio 2017	11:15:33	4,7	10 km	L'Aquila	42,53 N	13,29 E
18 gennaio 2017	11:16:39	4,6	11 km	L'Aquila	42,55 N	13,28 E
18 gennaio 2017	11:24:14	4,0	10 km	L'Aquila	42,58 N	13,31 E
18 gennaio 2017	11:25:23	5,4	9 km	L'Aquila	42,49 N	13,31 E
18 gennaio 2017	11:39:24	4,1	11 km	L'Aquila	42,54 N	13,29 E
18 gennaio 2017	12:07:37	4,1	10 km	L'Aquila	42,62 N	13,24 E
18 gennaio 2017	14:33:36	5,0	10 km	L'Aquila	42,48 N	13,28 E
18 gennaio 2017	16:16:10	4,3	10 km	Rieti	42,61 N	13,30 E
18 gennaio 2017	20:32:31	4,2	13 km	L'Aquila	42,58 N	13,24 E
03 febbraio 2017	04:47:55	4,0	6 km	Macerata	42,99 N	13,02 E
03 febbraio 2017	05:10:05	4,2	6 km	Macerata	42,99 N	13,03 E

Danni nelle aree maggiormente colpite

Ingentissimi sono i danni agli edifici residenziali, agli edifici pubblici, alle imprese, alle vie di comunicazione e ai beni culturali delle zone interessate dal sisma.

Nelle aree maggiormente colpite, la Protezione Civile Nazionale, riporta il numero attuale di 299 vittime, mentre sono state estratte vive dalle macerie

238 persone (alcune delle quali sono decedute in seguito), i feriti che hanno avuto bisogno di cure ospedaliere sono invece 388.

Quadro normativo generale emanato

Data la gravità della situazione il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso già in data 24/08/2016 puntuali decreti con i quali è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari nei territori delle sopraelencate Regioni.

Il Consiglio dei Ministri con Delibera di Consiglio del 25/08/2016 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico, per la durata di 180 giorni e cioè fino al 21 Febbraio 2017 per le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, stanziando contestualmente appositi fondi per l'attuazione dei primi interventi nei territori devastati dal sisma, a valere sul fondo delle emergenze nazionali ai sensi della Legge n. 225/1992 e ss.mm.ii..

Alla luce degli eventi sopra indicati, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016, sono stati disposti i primi interventi urgenti di Protezione Civile;

In data 28/08/2016 veniva emessa una nuova Ordinanza da parte del Capo del Dipartimento della Protezione civile per ulteriori interventi urgenti di protezione civile, n. 389.

Di seguito si riportano puntualmente Ordinanze, Delibere, Decreti e Leggi emanati fino ad oggi in ordine cronologico:

- Ordinanza n. 391 del 1/09/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 392 del 6/09/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 393 del 13/09/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 396 del 23/09/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 399 del 10/10/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 convertito in Legge;
- Ordinanza n. 400 del 31/10/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante "l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";
- Decreto Legge n. 205 del 11/11/2016 confluito nel D.L. 189/2016;
- Ordinanza n. 406 del 12/11/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 408 del 15/11/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza P.C.M. n. 4 del 17/11/2016 "Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili";
- Ordinanza n. 414 del 19/11/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 415 del 21/11/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 418 del 29/11/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 422 del 16/12/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Decreto del Coordinatore della Dicomac del 9/12/2016 concernente "la sostituzione dei referenti/sostituti delle funzioni di supporto";
- Legge n. 229 del 15/12/2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 17/12/2016, in vigore dal 18/12/2016;
- Ordinanza n. 427 del 20/12/2016 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 431 dell'11/12/2017 del capo Dip. di Protezione Civile;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20/01/2017 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera

del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

- Ordinanza n. 436 del 22/01/2017 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”;
- Decreto Legge n. 8 del 09/02/2017 “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2017;
- Ordinanza n. 438 del 16/02/2017, del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 444 del 04/04/2017, del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 454 del 22/05/2017, del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 455 del 27/05/2017, del capo Dip. di Protezione Civile;
- Ordinanza n. 460 del 15/06/2017, del capo Dip. di Protezione Civile;

Situazione nel Comune di Montelupone

Sin dalla prima forte scossa del 24/08/2016 e a seguito dello sciame sismico, succeduto di seguito si sono verificati sull'intero territorio Comunale crolli diffusi e gravi lesioni agli edifici, con gravi ripercussioni per la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati.

Sussisteva quindi la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nel centro abitato del capoluogo e delle frazioni.

Risultando ancora in atto una frequente attività sismica, con la ripetizione di scosse talora anche di rilevante magnitudo, si è reso necessario di porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare alla salvaguardia della pubblica incolumità.

In conseguenza degli eventi sismici sopra descritti, che hanno colpito in modo significativo il nostro Comune, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree e vie pubbliche.

Dall'esito dei primi sopralluoghi ricognitivi effettuati, sono emerse numerose e gravi criticità a carico di immobili pubblici e privati, che hanno comportato l'emissione di Ordinanze di inagibilità e di chiusura al transito di Vie ed aree pubbliche.

Valutata la situazione di oggettivo ed imminente pericolo per le persone, è quindi stato necessario adottare tutti i provvedimenti contingibili ed urgenti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

Ordinanze emesse a seguito del Sisma

A seguito del susseguirsi della crisi sismica sono state emesse le seguenti Ordinanze Sindacali e di Polizia Municipale:

- n. 65 del 24/08/2016 “MODIFICA TEMPORANEA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E PEDONALE A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016.”;
- n. 66 del 24/08/2016 “ORDINANZA DI SGOMBERO E INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016.”;
- n. 67 del 24/08/2016 “ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016”;
- n. 68 del 24/08/2016 “ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016”;
- n. 69 del 24/08/2016 “ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICIO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016”;
- n. 70 del 24/08/2016 “ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016”;

- n. 71 del 24/08/2016 "ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICIO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016";
- n. 72 del 24/08/2016 "ORDINANZA DI INAGIBILITA' PARZIALE EDIFICIO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016";
- n. 73 del 27/08/2016 "REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE IN LOCALITA' SAN FIRMANO, RELATIVAMENTE AL TRATTO CORRISPONDENTE ALLA PARETE DELLA CASA PARROCCHIALE, DANNEGGIATA DALL'EVENTO SISMICO DEL 24/08/2016.";
- n. 74 del 27/08/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO E INAGIBILITA' A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 PARROCCHIA SAN FIRMANO";
- n. 80 del 09/09/2016 "CHIUSURA AL TRAFFICO PORTA SANTO STEFANO E REGOLAMENTAZIONE NUOVA VIABILITA'.";
- n. 81 del 10/09/2016 "ORDINANZA DI INTERDIZIONE ALL'USO, ACCESSO E INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DI VERBALE DI DIFFIDA DEL COMANDO PROVINCIALE VV.FF.";
- n. 82 del 10/09/2016 "ORDINANZA DI INTERDIZIONE ALL'USO, ACCESSO E INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DI VERBALE DI DIFFIDA DEL COMANDO PROVINCIALE VV.FF.";
- n. 84 del 13/09/2016 "ORDINANZA DI INTERDIZIONE ALL'USO, ACCESSO E INAGIBILITA' EDIFICI A SEGUITO DI VERBALE DI DIFFIDA DEL COMANDO PROVINCIALE VV.FF. Immobili siti in C.da Palombarone al civico n. 3 individuati catastalmente al Fg. 31 Part. 462, Sub. 2 e Sub. 3.";
- n. 85 del 29/09/2016 "DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PEDONALE IN VICOLO SAN FRANCESCO A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 24/08/2016 E SU DIFFIDA DEI VV.FF.";
- n. 89 del 26/10/2016 "ORDINANZA DI CHIUSURA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE GRADO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 26/10/2016.";
- n. 92 del 27/10/2016 "ORDINANZA DI CHIUSURA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE E GRADO FINO AL 29/10/2016 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 26/10/2016.";
- n. 94 del 30/10/2016 "DIVIETO DI CIRCOLAZIONE VEICOLARE E PEDONALE VIE DEL CENTRO STORICO A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 30/10/2016.";
- n. 95 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICI VIA ANDREOTTO E PERCHIODO e P.LE PACI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 96 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICI VIA BEVILACQUA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 97 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO PIAZZALE CAIROLI N. 1 E INAGIBILITA' EDIFICIO VIA ROMA 2 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 98 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO VIA E. MATTEI 5 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 99 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI CHIUSURA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE E GRADO FINO AL 2/11/2016 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 100 del 30/10/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO P.LE PERUZZI 3 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 101 del 31/10/2016 "ORDINANZA INAGIBILITA' IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO DEL SISMA DEL 30/10/2016.";
- n. 102 del 01/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO IMMOBILE SCUOLA MATERNA PARITARIA "SUORE ANCELLE DEL SACRO CUORE DI GESU' AGONIZZANTE" E RELATIVO ALLOGGIO PER INAGIBILITA' A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 103 del 01/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO IMMOBILE PER INAGIBILITA' IMMOBILE IN VIA T. GIACHINI M. 47 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 104 del 01/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO PER INAGIBILITA' IMMOBILE IN C.DA MAZZAGALLO 2 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 105 del 01/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO PER INAGIBILITA' IMMOBILE IN VIA S. CATERINA 15 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 106 del 02/11/2016 "ORDINANZA DI CHIUSURA SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI OGNI ORDINE E GRADO FINO AL 06/11/2016 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 26/10/2016 E DEL 30/10/2016.";

- n. 107 del 04/11/2016 "ORDINANZA DI CONFERMA CHIUSURA SCUOLA PRIVATA PARIFICATA "SUORE ANCELLE DEL SACRO CUORE DI GESU' AGONIZZANTE".";
- n. 108 del 06/11/2016 "DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PEDONALE IN VIA MENTANA IN CONSEGUENZA DELL'EVENTO SISMICO DEL 30/10/2016.";
- n. 109 del 06/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICI VIA MENTANA E TOMMASO GIACHINI PER PERICOLO INCOMBENTE DA CROLLO CAMPANILE CHIESA SAN FRANCESCO A SEGUITO EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016".;
- n. 110 del 15/11/2016 "DIVIETO DI SOSTA VEICOLARE IN P.LE PERUZZI, DAL GIORNO 16/11/2016 SINO AL TERMINE DEI LAVORI, PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO".;
- n. 111 del 17/11/2016 "ORDINANZA DI CHIUSURA VIA FINETTI A SEGUITO EVENTI SISMICI OTTOBRE 2016".;
- n. 112 del 17/11/2016 "ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO VIA FINETTI N. 3 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 30/10/2016.";
- n. 116 del 30/11/2016 "REVOCA PARZIALE ORDINANZA N.97 DEL 30/10/2016 RELATIVAMENTE AGLI IMMOBILI PIAZZALE CAIROLI N. 1.";
- n. 117 del 01/12/2016 "ORDINANZA INAGIBILITA' IMMOBILI VIA MENTANA N.3 E VIA BORGIANELLI N.22";
- n. 118 del 07/12/2016 "REVOCA ORDINANZA N.109 DEL 6/11/2016 RELATIVA AGLI IMMOBILI VIA MENTANA E TOMMASO GIACHINI.";
- n. 119 del 07/12/2016 "REVOCA ORDINANZA N.96 DEL 30/10/2016 RELATIVA AGLI IMMOBILI VIA BEVILACQUA 10-16-24.";
- n. 122 del 15/12/2016 "REVOCA PARZIALE ORDINANZA N. 95 DEL 30-10-2016 - EDIFICI VIA ANDREOTTO E PERCHIODO 1/A.";
- n. 123 del 23/12/2016 "REVOCA ORDINANZA N. 112 DEL 17/11/2016 - EDIFICIO VIA FINETTI N. 3.";
- n. 3 del 18/01/2017 "EVENTI SISMICI DEL 18/01/2017: CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER IL GIORNO 19/01/2017."
- n. 4 del 19/01/2017 "ORDINANZA DI INAGIBILITA' EDIFICIO C.DA SBARRE 5."
- n. 6 del 24/01/2017 "DIVIETO DI SOSTA VEICOLARE IN PIAZZA DEL COMUNE, RELATIVAMENTE AL FRONTE ANTISTANTE IL PALAZZO COMUNALE, PER LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO COMUNALE, DAL GIORNO 25/01/2017 SINO AL TERMINE DEI LAVORI."
- n. 8 del 02/02/2017 "REVOCA PARZIALE ORDINANZA N. 66 DEL 24-08-2016 - EDIFICI VIA ANDREOTTO E PERCHIODO N. 1-3-5-7."
- n. 103 Ordinanze di notifica esito sopralluoghi "Schede FAST".
- n. 25 Ordinanze di notifica esito sopralluoghi "Schede AEDES".

Deliberazioni di Giunta Comunale a seguito del sisma

- N. 106 del 20/09/2016 "APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLA VIABILITA' PUBBLICA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DANNEGIATI DAL SISMA. VARIAZIONE DEL B.P. 2016 D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 TUEL.", ratificata con atto di Consiglio Comunale n. 23 del 19/11/2016;
- N. 111 del 29/09/2016 "EMERGENZA SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 - COSTITUZIONE DELL'UFFICIO SISMA COMUNALE";
- N. 129 del 10/11/2016 "VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA A SEGUITO SISMA DEL 26 E 30 OTTOBRE 2016", ratificata con atto di Consiglio Comunale n. 24 del 19/11/2016;
- N. 155 del 15/12/2016 "LAVORI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PROSPETTO SUD DELLA CASA PARROCCHIALE";
- N. 156 del 15/12/2016 "LAVORI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO CHIARAMONI";
- N. 157 del 15/12/2016 "LAVORI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO IN VIA CASTELFIDARDO";
- N. 131 del 17/12/2016 " LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO";
- N. 14 del 26/01/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO COMUNALE - PROVVEDIMENTI";
- N. 56 del 06/04/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA ED INGRESSO STORICO DEL CIVICO CIMITERO - PROVVEDIMENTI";
- N. 92 del 25/05/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CIMINIERA EX FORNACE - PROVVEDIMENTI";

- N. 93 del 25/05/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PORTA CASSERO – PROVVEDIMENTI";
- N. 110 del 29/06/2017 "LAVORI DI RIPRISTINO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL MOVIMENTO FRANOSO NEL CAPOLUOGO – PROVVEDIMENTI";
- N. 111 del 29/06/2017 "LAVORI IN SOMMA URGENZA DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI DRENANTI UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE – PROVVEDIMENTI";
- N. 133 del 27/07/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA CHIARA – PROVVEDIMENTI";
- N. 134 del 27/07/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO EX OFFICINA MECCANICA DI VIA BORGIANELLI – PROVVEDIMENTI";
- N. 135 del 27/07/2017 Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO EX OSPEDALE DI VIA XX SETTEMBRE – PROVVEDIMENTI";
- N. 136 del 27/07/2017 "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA ANDREOTTO E PERCHIODO – PROVVEDIMENTI";

Situazione immobili privati danneggiati

Al 30/10/2016 risultavano pervenute 192 istanze di sopralluogo a seguito dei danni del sisma, mentre ad oggi risultano pervenute, in totale, 289 richieste di sopralluogo per la verifica dei danni, oltre a n. 50 richieste per sollecite verifiche a seguito dell'ulteriore aggravio delle lesioni riscontrate.

In rapporto al patrimonio edilizio privato presente nel territorio comunale, risultano oggetto di segnalazione oltre il 15% degli edifici complessivamente presenti, della quale ne sono stati dichiarati inagibili numerosi a seguito di problematiche strutturali.

Situazione Immobili pubblici danneggiati

Gravi e diffusi sono stati i danni registrati sugli immobili pubblici del Comune, in particolare si segnala:

Palazzo Comunale dichiarato parzialmente inagibile a causa delle gravi lesioni strutturali presenti sulla muratura portante della facciata prospiciente alla Piazza del Comune, con conseguente sgombero degli Uffici Segreteria;

Pinacoteca Civica sita al primo piano del Palazzetto del Podestà, è stata dichiarata inagibile a seguito delle gravi lesioni alle murature;

Chiesa di San Francesco e campanile, edificio monumentale dichiarato sin dalla prima scossa completamente inagibile a causa delle gravi lesioni riscontrate a seguito delle verifiche effettuate poi confermata da apposite schede di verifica dei funzionari della Soprintendenza;

Chiesa di S. Chiara, edificio dichiarato completamente inagibile sin dalla prima scossa del 24/08/2016 a causa delle gravi lesioni riscontrate a seguito delle verifiche effettuate poi confermata da apposite schede di verifica dei funzionari della Soprintendenza;

Chiesa Collegiata, edificio dichiarato sin dalla prima scossa completamente inagibile a causa delle gravi lesioni riscontrate e dei crolli interni (edificio di proprietà della Curia) successivamente confermato dalle schede compilate dai funzionari della Soprintendenza;

Civico Cimitero, dichiarata inagibile la porzione relativa all'ingresso storico a causa di gravi lesioni alle murature portanti dell'edificio adibito a Chiesa e locali annessi;

Ciminiera ex fornace, dichiarata inagibile con interdizione di avvicinamento a causa del pericolo di crollo della parte sommitale a causa delle gravi lesioni subite dal sisma;

Porta Santo Stefano, dichiarata inagibile dai Vigili del Fuoco, è stata oggetto di un intervento urgente di messa in sicurezza al fine di consentire la riapertura al transito del Centro Storico;

Scuola Materna paritaria ed alloggio Suore Ancelle del Sacro Cuore, dichiarati inagibili con la scossa del 30/10/2016, rendendo necessario lo sgombero immediato dei locali didattici (41 bambini suddivisi in 3 classi) e della residenza delle Suore ed il loro trasferimento presso altri immobili;

Sgomberi di nuclei familiari a seguito di Ordinanze Sindacali

A seguito delle Ordinanze di inagibilità o sgombero di edifici situati principalmente in centro storico, sono state sgomberate n. 82 persone, di cui 56 richiedenti il contributo di autonoma sistemazione, mentre attualmente non ci sono cittadini ospitati in strutture ricettive.

Movimento franoso

Dopo le scosse sismiche del 24/08/2016 e del 30/10/2016 sono state avviate ricognizioni e verifiche ai sistemi drenanti, delle attività di drenaggio e di monitoraggio. Le ricognizioni sono state eseguite con ispezioni dirette in galleria e nelle cortine dei pozzi ispezionabili. Il monitoraggio automatico in continuo ha evidenziato anomali comportamenti della falda registrando, in corrispondenza degli eventi sismici principali, variazioni significative delle pressioni interstiziali.

Le misure effettuate manualmente in alcuni piezometri hanno evidenziato che, rispetto alle misure ordinarie, in alcuni di essi la falda idrica si era innalzata ed in altri, senza una regola od un ordine evidenti, si era abbassata. L'entità di queste variazioni è dell'ordine del metro.

Relativamente al centro storico, a un primo sopralluogo nella galleria drenante nord è emersa una riduzione della portata delle due condotte che incanalano i microdreni sui due lati della galleria.

Nel dettaglio si è potuto verificare che, a fronte di alcuni microdreni che avevano incrementato la portata istantanea, molti altri avevano cessato del tutto di emungere acqua.

I piezometri tra via C. Pellini, via E. Bonci e l'inizio di viale Cialdini sono risultati improvvisamente depressi di 113 cm (P7a) e 410 cm (Pz 6 via Cialdini 14).

Al contrario il piezometro P4 (in via regina Margherita, sotto la torre civica) il 1 novembre segnalava che il livello dell'acqua era a +186 cm ed il 22 novembre era ancora a +70 cm. Così pure il Pz11 (in via Mentana 21, sotto la chiesa di San Francesco) il 1 novembre segnala un innalzamento di +240 cm che è poi tornato a valori normali il successivo 22 novembre.

Relativamente al versante nord-est, i pozzi ispezionabili della cortina drenante di Fonte Bagno, ispezionati il 9 novembre 2016, hanno evidenziato anomali comportamenti dei flussi idrici. In un tratto verso ovest si è registrato un innalzamento del livello idrico nei pozzi mentre in altri due tratti più a est si è verificata la totale scomparsa di ogni circolazione idrica.

L'Amministrazione Comunale ha affidato ai tecnici Dott. Geol. Luigi Morgoni e Prof. Piero Farabollini dell'Università degli Studi di Camerino – Sezione Geologia, la redazione di una perizia tecnico-illustrativa da cui risulta il nesso di causalità con gli effetti indotti dagli eventi sismici.

In conseguenza di tale situazione, con nota del 11/02/2017 è stata richiesta l'attivazione di una squadra GTS e con successiva nota del 03/03/2017 è stata trasmessa la relazione inerente al nesso di casualità "sisma-movimento franoso" al Dipartimento della Protezione Civile della Regione Marche.

In data 27/03/2017, presso i luoghi oggetto, si è provveduto ad eseguire un sopralluogo congiunto tra i Geologi Dipartimento della Protezione Civile e l'Ufficio Tecnico Comunale.

Con nota del 20/04/2017, il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Marche, con verbale di esito del sopralluogo, ha confermato che l'anomalo comportamento dei flussi registrato dal sistema, è riconducibile alla sequenza sismica iniziata il 24 agosto, avvalorando la tesi del nesso di casualità.

Con note del 25/05/2017 e 20/06/2017, il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Marche, ha ammesso e ascritto alla contabilità speciale per interventi minimi di messa in sicurezza in relazione alla stabilità dei versanti, per l'importo:

- euro 39.540,00 Rispristino del sistema di monitoraggio del movimento franoso;
- euro 52.000,00 Ripristino della funzionalità dei sistemi drenanti ubicati nel territorio Comunale.

Lavori di Somma Urgenza realizzati

Su richiesta di intervento, i Vigili del Fuoco di Macerata, in data 09/09/2016 hanno provveduto alla verifica della sicurezza degli immobili situati in centro storico, in particolare del campanile di Santa Chiara e del parafulmine della Torre Civica, ponendo immediatamente in essere la messa in sicurezza di quest'ultimo, con intervento diretto coadiuvato dal personale dipendente del Comune. Nello stesso giorno, con verbale di diffida, i Vigili del Fuoco disponevano la chiusura della circolazione in via Regina Margherita, in quanto i merli della Porta Santo Stefano erano pericolanti e il Sindaco emanava la relativa Ordinanza n. 80. L'interdizione al traffico e la conseguente modificazione della viabilità, è stata regolata semaforicamente e con l'opportuna segnaletica, dalla Ditta Savi Enrico con Ordine di servizio n. 1 del 09/09/2016 di seguito al Verbale di somma urgenza della stessa data, per l'importo di euro 1.000,00 (inserito poi nel portale ChoesionWorkPA con rendiconto n. 360 del 18/10/2016). In data 18/09/2016 si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della Porta Santo Stefano in amministrazione diretta dagli addetti dei Vigili del Fuoco coadiuvati dal personale dipendente del Comune e la successiva riapertura al transito veicolare e pedonale.

Come accennato in precedenza il 09/09/2016 è stato redatto il Verbale di Somma Urgenza n. 1, con la quale veniva disposta la realizzazione delle opere di somma urgenza relative alla riapertura della viabilità principalmente delle vie Borganelli, Andreotto e Perchiodo e XX Settembre, chiuse con Ordinanza del Sindaco n. 65 del 24/08/2016 a seguito di crolli. I lavori sono stati principalmente realizzati in amministrazione diretta dal personale dipendente del Comune sotto la supervisione dell'Ufficio Tecnico. Inoltre con gli ordini di servizio nn. 2 e 3 del 09/09/2016 venivano affidati i lavori specialistici (fornitura e lavorazione ferro, autogru e personale di specializzato) rispettivamente alle ditte Biamec di Araldo Biagiola ed Edile Sollini, a supporto della messa in sicurezza degli edifici privati pericolanti prospicienti sulle pubbliche vie, già richiamate, al fine della loro riapertura al transito. I lavori sono stati registrati nel portale ChoesionWorkPA in data 18/10/2016 al n. 360 per complessivi euro 25.000.

Successivamente alle nuove forti scosse sismiche del 26/10/2016 e del 30/10/2016, è stata ordinata dal Sindaco la chiusura della viabilità del centro storico, lo sgombero di numerosi edifici per inagibilità degli stessi e l'evacuazione di diverse famiglie per salvaguardarne l'incolumità a causa dei crolli o degli edifici pericolanti nelle vicinanze delle proprie abitazioni private. In particolare:

- 1)** Ordinanze nn. 96 e 97 del 30/10/2016 di sgombero degli edifici in Via Bevilacqua, P.le Cairoli e Via Roma a causa del crollo del cornicione del Palazzo storico Tomassini Barbarossa. I lavori di messa in sicurezza dell'edificio in oggetto sono stati affidati con ordine di servizio n. 5 del 16/11/2016 alla ditta Edile Sollini e n. 6 del 18/11/2016 per il supporto tecnico dell'Ing. Marini Giuseppe. L'importo dei lavori di complessivi euro 27.500 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 16/11/2016 al n. 1013. Le persone evacuate sono state 14, sistemate in albergo presso l'Hotel Moretti di Montelupone dal 30/10/2016. Le famiglie sono rientrate presso le proprie abitazioni a seguito del termine dei lavori a partire dall'01/12/2016. L'unica famiglia ancora in Hotel (5 persone) non è rientrata a causa dell'inagibilità dell'immobile in cui abitavano.
- 2)** Ordinanze nn. 108 e 109 del 06/11/2016 di chiusura della circolazione di Via Mentana e di sgombero degli edifici in Via Mentana e Via Tommaso Giachini a causa del pericolo imminente da crollo campanile della Chiesa di San Francesco. I lavori di messa in sicurezza del campanile sono stati affidati con ordine di servizio n. 4 del 16/11/2016 alla ditta Edil Coppo con progettazione e direzione lavori dello Studio Tecnico Gruppo Marche. L'importo dei lavori di complessivi euro 35.000 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 16/11/2016 al n. 1012. Le persone evacuate sono state 22, sistemate in albergo presso l'Hotel Moretti di Montelupone dal 30/10/2016. Le famiglie sono rientrate presso le proprie abitazioni, a seguito dello stato di avanzamento lavori che ne garantisce l'incolumità, a partire dall'08/12/2016.

- 3)** Ordinanza n. 95 del 30/10/2016 di sgombero degli edifici in Via Andreotto e Perchiodo e P.le Paci a causa del crollo del cornicione dell'edificio posto all'incrocio delle stesse. I lavori di messa in sicurezza dell'edificio sono stati affidati con ordine di servizio n. 9 del 12/12/2016 alla ditta Edile Sollini e n. 10 del 12/12/2016 per il supporto tecnico dell'Ing. Marini Giuseppe. L'importo dei lavori di complessivi euro 15.500 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 19/12/2016 al n. 7156. Le persone evacuate sono state 12, di cui 10 sistemate in albergo presso l'Hotel Moretti di Montelupone dal 30/10/2016. Le famiglie potevano rientrate presso le proprie abitazioni a seguito del termine dei lavori in parte dal 15/12/2016, in parte dal 02/02/2017, tranne per gli immobili siti ai civici 2 - 4, attualmente inagibili.
- 4)** Ordinanze n. 100 del 30/10/2016 di sgombero edificio in P.le Peruzzi per inagibilità e nn. 111 e 112 del 17/11/2016 di divieto circolazione in Via Finetti dal civico 1 al 7 escluso e di sgombero edificio su Via Finetti a causa del crollo del torrino e delle lesioni nella facciata lato sud della Casa Parrocchiale. I lavori di messa in sicurezza dell'edificio sono stati affidati con ordine di servizio n. 7 del 10/12/2016 alla ditta Pro.Ge.Co e n. 8 del 10/12/2016 per il supporto tecnico dell'Ing. Cantarini Luca. L'importo dei lavori di complessivi euro 22.000 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 19/12/2016 al n. 7155. Le persone evacuate sono state in totale 2, sistemate in autonoma sistemazione. A partire dalla data di notifica dell'Ordinanza di revoca sgombero per fine lavori n. 123 del 23/12/2016, una persona è potuta rientrare in casa, mentre il Parroco si trova ancora in autonoma sistemazione a causa della inagibilità dell'immobile in cui abitava.
- 5)** Ordinanza n. 94 del 30/10/2016 di divieto della circolazione veicolare e pedonale del centro storico, in particolare Via R. Margherita e Via XX Settembre per il pericolo di crollo dell'edificio sito all'incrocio delle stesse. I lavori di messa in sicurezza dello stesso sono stati affidati con ordine di servizio n. 11 del 14/12/2016 alla ditta Giacomelli Maurizio e n. 12 del 14/12/2016 per il supporto tecnico dell'Ing. Marzola Mariano. L'importo dei lavori di complessivi euro 17.000 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 19/12/2016 al n. 7158. I lavori sono stati ultimati in data 13/01/2017.
- 6)** Ordinanza n. 71 del 24/01/2016 di inagibilità parziale del Palazzo Comunale a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 a causa delle lesioni riscontrate, in particolare presso gli uffici del Sindaco e della Segreteria nonché la Sala del Consiglio. In data 28/11/2016, presso l'edificio in oggetto, è stata redatta, dal Dipartimento della Protezione Civile CCR n. 954, la scheda di valutazione GTS n. 04, a seguito di sopralluogo congiunto con l'Ufficio Tecnico Comunale ed i tecnici del MIBACT. I lavori di messa in sicurezza, per i quali sono stati particolarmente curati i dettagli in facciata al fine di minimizzarne l'impatto, sono stati affidati alla ditta Edile Sollini con il supporto tecnico dell'Ing. Marini Giuseppe e l'Arch. Cardinali Claudio con i rispettivi ordini di servizio nn. 15 del 25/01/2017 e 13 del 19/01/2017. Attualmente gli uffici che hanno riportato danni, sono stati trasferiti adattando l'area tecnica, Ufficio Lavori Pubblici. I lavori sono in fase di ultimazione. L'importo dei lavori di complessivi euro 43.000 è stato registrato nel portale ChoesionWorkPA in data 24/01/2017 al n. 11438.

Il 1 febbraio 2017 è pervenuto il PARERE FAVOREVOLE del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, per l'esecuzione delle opere relative alla SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA CHIESA MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO - progetto redatto in via definitiva dallo Studio Tecnico Gruppo Marche, ai sensi dell'Art. 6 dell'O.P.C.M. n. 4 del 17/11/2016 così come modificato dall'Art. 9 dell'O.P.C.M. n. 8 del 14/12/2016, per un importo totale pari a 230.000 euro;

Con riferimento all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 33 del 11/07/2017, integrata e corretta dall'Ordinanza 35/07/2017, con cui si approva il programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, il comune di Montelupone è risultato ammesso a finanziamento per l'immobile ospitante la Scuola Paritaria per

l'Infanzia "Asilo Sacro Cuore" per un importo complessivo di euro 1.000.000.

Conclusioni

Di seguito si elencano le fasi relative ai lavori di messa in sicurezza degli edifici nel territorio comunale.

In data 15/03/2017 sono stati effettuati i sopralluoghi ai beni tutelati da parte di MIBACT e RELUIS con la stesura delle schede di II livello per il rilievo dei danni ai beni culturali relativi a:

- Chiesa di Santa Chiara;
- Chiesa di San Francesco;
- Chiesa e Canonica di San Firmano;
- Chiesa Collegiata;
- Porta Santo Stefano;
- Chiesa del Civico Cimitero;

In data 15/03/2017 sono stati effettuati i sopralluoghi ai beni tutelati da parte di MIBACT e RELUIS con la stesura delle schede di II livello per il rilievo dei danni ai beni culturali relativi a:

- Località Cervare Chiesa San Vincenzo;
- Palazzo Comunale;
- Pinacoteca Civica;
- Casa Parrocchiale Via Roma;

Il giorno 25/07/2017 sono stati effettuati i sopralluoghi ai beni tutelati da parte di MIBACT e RELUIS con la stesura delle schede di II livello per il rilievo dei danni ai beni culturali relativi a:

- Cimitero storico;
- Ciminiera storica;
- Torre civica;
- Torretta e mura Parco Franchi;

In data 12/04/2017 si sono conclusi i sopralluoghi da parte del GTS con la stesura dei relativi verbali, rispettivamente presso gli immobili:

- Chiesa e campanile di San Francesco;
- Palazzo comunale;
- Casa Parrocchiale;
- Edificio Chiaramoni;
- Edificio Benfatto;
- Edifici Via Andreotto e Perchiodo;

- Edificio Lambertucci – Ex Officina meccanica;
- Edificio Baldini – Ex Ospedale;
- Chiesa di Santa Chiara;
- Chiesa Collegiata;
- Chiesa Civico Cimitero;
- Chiesa e Canonica di San Firmano;
- Porta Cassero;
- nesso di casualità “sisma-movimento franoso”;
- Ciminiera Ex Fornace in via Salvo D’Acquisto.

Ad oggi i cantieri avviati relativi alla messa in sicurezza:

1. parafulmine della Torre Civica;
2. Porta Santo Stefano;
3. riapertura delle vie Borgianelli e XX Settembre;
4. Palazzo Tomassini Barbarossa;
5. campanile di San Francesco;
6. riapertura delle vie Andreaotto e Perchiodo e P.le Paci;
7. Casa Parrocchiale;
8. E sito in via R. Margherita;
9. Palazzo Comunale;
10. Ingresso Storico E Chiesa Cimitero;
11. manti di copertura pericolanti;
12. Ciminiera Ex Fornace;
13. Porta Cassero;
14. vie centro storico;
15. lavori di ripristino del sistema di monitoraggio del movimento franoso nel Capoluogo;
16. lavori di ripristino della funzionalità dei sistemi drenanti ubicati nel territorio Comunale;
17. Via Andreotto E Perchiodo;
18. Chiesa Santa Chiara;
19. edificio Ex Officina Via Borgianelli;
20. edificio Ex Ospedale Via XX Settembre;

sono completamente ultimati, consentendo il rientro di tutte le famiglie evacuate compresi i cittadini, sistemati presso l’Hotel Moretti o in autonoma sistemazione, residenti presso immobili dichiarati inagibili anche per il rischio esterno.

Sono in via di ultimazione i lavori di puntellamento e messa in sicurezza degli edifici in Via Castelfidardo, P.Le Indipendenza e via Roma.

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO), non obbligatoria nel caso del DUP "semplificato", ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

10. GLI INVESTIMENTI

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018/2020

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MONTELUPO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 5.610.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.610.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 340.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Altro	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00
Totali	€ 7.580.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 7.810.000,00

	importo
	(in euro)
accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	€ 0,00

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MONTELUPO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	01	11	043	030		06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	€ 170.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	N		
2	02	11	043	030		06	A0509	MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' CULTURALI	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	N		
3	03	11	043	030		03	A0535	REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO SANITARIA	3	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	N	€ 900.000,00	01
4	04	11	043	030		05	A0509	SISMA	3	€ 4.030.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.030.000,00	N		
5	05	11	043	030		01	A0205	CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD-EST	2	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	N		
6	06	11	043	030		04	A0531	LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI CHIESA S. FRANCESCO – SISMA 2016	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	N		
7	07	11	043	030		06	A0101	INTERVENTI SULLA VIABILITA'	3	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	N		
8	08	11	043	030		04	A0508	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA E DEL SISTEMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MADRE TERESA DI CALCUTTA	1	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 480.000,00	N		
9	09	11	043	030		01	A0205	RIPARAZIONE IMPIANTI INFRASTRUTTURALI CENTRO STORICO PER LA MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO	1	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	N		
TOTALE										€ 7.580.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 7.810.000,00			

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT può essere inserito il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 21, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MONTELUPONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	AMB(S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
01			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		SPACCESI	ANTONIO	€ 170.000,00	€ 400.000,00	MIS	S	S	1	—	2*/2018	4*/2018
02			MANUTENZIONE IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITA' CULTURALI		SPACCESI	ANTONIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	1	—	1*/2018	4*/2018
03			REALIZZAZIONE STRUTTURA SOCIO-SANITARIA		SPACCESI	ANTONIO	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	MIS	S	S	2	PP	1*/2018	4*/2018
04			SISMA		SPACCESI	ANTONIO	€ 4.030.000,00	€ 4.030.000,00	CPA	S	S	1	PP	1*/2018	4*/2018
05			CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD-EST		SPACCESI	ANTONIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	S	S	2	PP	1*/2018	4*/2018
06			LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI CHIESA S. FRANCESCO – SISMA 2016		SPACCESI	ANTONIO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	PE	1*/2018	4*/2018
07			INTERVENTI SULLA VIABILITA'		SPACCESI	ANTONIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	S	S	3	—	2*/2018	4*/2018
08			MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA E DEL SISTEMA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MADRE TERESA DI CALCUTTA		SPACCESI	ANTONIO	€ 480.000,00	€ 480.000,00	ADN	S	S	1	PD	2*/2018	4*/2018
09			RIPARAZIONE IMPIANTI INFRASTRUTTURALI CENTRO STORICO PER LA MESSA IN SICUREZZA MOVIMENTO FRANOSO		SPACCESI	ANTONIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	—	2*/2018	4*/2018
TOTALE							€ 7.580.000,00								

Il responsabile del programma

F.to DOTT. ANTONIO SPACCESI

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	715.218,18	709.718,18	709.718,18
I.R.A.P.	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	20.000,00	5.000,00	
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	778.218,18	757.718,18	752.718,18
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	216.095,01	216.095,01	216.095,01
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	562.123,17	541.623,17	536.623,17

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli enti locali, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti responsabili, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta Comunale ha sentito i vari responsabili dell'Ente ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree.

Dalle valutazioni sopra svolte avverrà la stesura di un documento finale riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato al fine di approvare il bilancio di previsione 2018-2020.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è preventivato in € 50.000 fatte salve nuove esigenze collegate al post-sisma 2016.

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Sono previsti importanti interventi di adeguamento sismico delle seguenti strutture:

- scuola materna "Ancelle Sacro Cuore Gesù Agonizzante" € 1.000.000,00
- Palazzo Comunale € 2.100.000,00
- consolidamento frana € 100.000,00
- chiesa San Francesco € 300.000,00
- chiesa Santa Chiara € 630.000,00
- manutenzioni su strutture destinate ad attività culturali € 500.00,00

Tra le alienazioni e valorizzazioni si prevede la vendita della quota di capitale detenuta dal Comune nella società "Farmacia San Firmano srl", i cui proventi sono destinati alla realizzazione di una residenza assistita per anziani sul territorio comunale e la vendita di un appartamento di civile abitazione per un valore di € 65.000,00.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione illustrata nel presente atto, pur suscettibile di aggiornamento in vista del redigendo bilancio di previsione 2018/2020, rispecchia il programma di mandato dell'Amministrazione, nonché gli impegni e le considerazioni per trasformare le idee in interventi sul e per il territorio, con la previsione puntuale nella sezione operativa del documento.

L'attività dell'ente viene esaustivamente analizzata e organizzata in modo efficiente ed efficace, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti strategici dall'Amministrazione, e l'assegnazione di risorse finanziarie, strumentali e umane ai settori di azione del Comune evidenzia la volontà di agire per lo sviluppo e il rispetto del territorio.

Montelupone, lì 17/01/2018

Il Sindaco

Dott. Rolando Pecora

Il Responsabile

Del Servizio Finanziario
D.ssa Alessia Palmieri